

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

RASSEGNA STAMPA



RASSEGNA STAMPA

INDICE

1.	MATERIALE STAMPA	9
	Comunicato stampa, 2 dicembre 2022	
	Premio Nazionale per l'Innovazione: Vincono AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania) ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO PNI 2022	
2.	ANALYTICS COPERTURA STAMPA	13
3.	RASSEGNA	16
	• La Repubblica 20-12-22	17
	Focus su energie verdi con l'occhio al 2030	
	• Osservatorio Oggi 20-12-22	18
	Arabat: storia di un miracolo pugliese	
	• La Provincia di Lecco 15-12-22	20
	Premio Innovazione I Progetti vincitori	
	• La Provincia di Sondrio 15-12-22	21
	Il Premio Innovazione I Progetti vincitori	
	• La Repubblica 12-12-22	22
	Mattoni dai gusci delle cozze: l'idea di una startup di Taranto	
	• Radio Savona sound 12-12-22	23
	Grande Traguardo Per Due Imprese Liguri Alla Finale Del Premio Nazionale Per L'Innovazione	
	• La Repubblica Ed. Roma 10-12-22	24
	Focus su energie verdi con l'occhio al 2030	
	• Dolomiten 09-12-22	26
	Unibz: Innovationspreis an Forscher	
	• Alto Adige 09-12-22	27
	Doppio premio ai ricercatori di Unibz	
	• Italia News 08-12-22	28
	Premio Nazionale Per l'Innovazione: Vincono Arabat, Archygram, Bistems, Irlant	
	• Zona Franca news 08-12-22	32
	XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione. Il Sud protagonista	
	• Campania news 07-12-22	34
	Salernitana La Vincitrice Del Premio Nazionale Innovazione	
	• Telepace Trento 07-12-22	35
	Ricercatori Di Unibz Vincono il Premio Nazionale innovazione	
	• Alto Adige 07-12-22	36
	Ai ricercatori Unibz il Premio nazionale innovazione	
	• Salerno Notizie 07-12-22	37
	È salernitana la vincitrice del PNI, Premio Nazionale Innovazione	
	• Sky tg24 07-12-22	41
	Ai ricercatori di Unibz il Premio nazionale innovazione	
	• Trentino Tv 07-12-22	42
	Premiati I Ricercatori di Unibz	
	• Unibz 07-12-22	43
	Ricercatori unibz si aggiudicano il Premio Nazionale Innovazione a L'Aquila	
	• Ansa Trentino 07-12-22	45
	Ai ricercatori di Unibz il Premio nazionale innovazione	
	• Alto Adige Tv 07-12-22	46
	Premiati i ricercatori di Unibz	
	• Donna in Affari 07-12-22	47
	I vincitori del PNI 2022 premiati a L'Aquila	



RASSEGNA STAMPA

• Il Sole 24Ore	06-12-22	52
La startup che offre una seconda vita agli scarti del vetro di Murano		
• Innovami	06-12-22	55
Premio Nazionale per l'Innovazione 2022, scopriamo insieme i vincitori		
• Techprincess	06-12-22	57
Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) ecco i vincitori del 2022		
• Veneto Economia	06-12-22	59
Premio Nazionale Innovazione a REHUB, startup luav per il riciclo del vetro		
• Economy Magazine	06-12-22	61
Premio Nazionale per l'Innovazione: sono quattro i vincitori		
• Emilia Romagna Startup	06-12-22	67
Robosect e di Robotizer alla finalissima del PNI		
• Solo Scuola	05-12-22	68
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• EconomyUp	05-12-22	69
PNI 2022, i progetti vincitori del Premio Nazionale Innovazione		
• Agenparl	05-12-22	73
Premio Nazionale Innovazione a REHUB, startup luav, per il riciclo del vetro		
• StartUp Magazine	05-12-22	74
Ecco i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione		
• Il Piccolo	05-12-22	78
Sostenibilità e innovazione, le tre vincitrici del Grand Prix della Camera di Commercio francese		
• La Nuova di Venezia e Mestre	05-12-22	79
Sostenibilità e innovazione, le tre vincitrici del Grand Prix della Camera di Commercio francese		
• La Stampa	05-12-22	80
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• La Provincia Pavese	05-12-22	82
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• La Sentinella del Canavese	05-12-22	84
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Vivere Milano	05-12-22	86
Con Archygram e Polihub Lombardia "campione d'Italia" delle start up		
• La Repubblica	05-12-22	88
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Messaggero Veneto	05-12-22	90
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Il Secolo XIX	05-12-22	92
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Il Piccolo	05-12-22	94
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• La Tribuna di Treviso	05-12-22	96
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Gazzetta di Mantova	05-12-22	98
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Il mattino di Padova	05-12-22	100
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• ItalianTech	05-12-22	102
Archygram, la donna che misura tutte le cose		
• Il Sole 24Ore	05-12-22	104
Alla lombarda Archygram il "Premio nazionale per l'innovazione 2022"		
• Unibz	05-12-22	107
Francesca Condorelli vincitrice al Premio Nazionale Innovazione		
• Sussurrandom	05-12-22	109
Start cup, Fontana e Guidesi: complimenti ad "Archygram" vincitrice del premio nazionale		



RASSEGNA STAMPA

• Startup-News	05-12-22	110
Premio Nazionale Innovazione, Archygram vincitore assoluto		
• Touch Point Today	05-12-22	113
Premio Nazionale per l'Innovazione: Archygram vincitore assoluto del PNI 2022		
• Business24	05-12-22	114
Premio nazionale per l'innovazione: ecco tutti i vincitori		
• Notizie in un click	04-12-22	119
Con Archygram e Polihub Lombardia "campione d'Italia" delle start up		
• Solo Scuola	04-12-22	120
Una app con Ai per progetti architettonici vince il PNI		
• Zona Locale	04-12-22	121
Premio Nazionale per l'innovazione, i vincitori dell'edizione 2022		
• Il Secolo XIX	04-12-22	124
Il gas pulito di Bistems vince il premio delle start-up		
• Notizie Today	04-12-22	125
Premio Nazionale Innovazione, sul podio l'AI per l'architettura		
• La Nuova di Venezia e Mestre	04-12-22	126
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il Green & Blue		
• Il Giornale del Piemonte	04-12-22	127
Due liguri tra le aziende più innovative		
• Modernews	04-12-22	128
Vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione L'Aquila, 2 dicembre 2022		
• L&M	04-12-22	133
Una App con AI per progetti architettonici vince il Pni		
• Vivere Giulianova	03-12-22	134
Premio Nazionale dell'Innovazione a l'Aquila, tutti i vincitori		
• Massa Critica	03-12-22	138
Premio Nazionale per Innovazione 2022: ecco tutti i vincitori		
• Il Sole 24Ore	03-12-22	142
Una app con AI per progetti architettonici vince il Pni		
• La Notizia	03-12-22	145
L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione		
• The World News	03-12-22	149
L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione		
• Liguria24	03-12-22	153
Alla Smart Cup 2022 due finalisti liguri: Bistems vince nella categoria industrial		
• Genova Today	03-12-22	154
Migliori idee d'impresa d'Italia: due liguri: tra le 65 finaliste e un primo premio		
• Telenord	03-12-22	156
Premio Nazionale per l'innovazione, è la ligure Bistems a trionfare nella categoria "Industrial"		
• La voce di Genova	03-12-22	158
Smart Cup 2022, un primo premio e due finalisti liguri tra le migliori idee d'impresa d'Italia		
• Savona News	03-12-22	160
Smart Cup 2022, un primo premio e due finalisti liguri tra le migliori idee d'impresa d'Italia		
• Liguria24	03-12-22	162
Smart Cup 2022 due finalisti liguri su 65, primo premio per Bistems		
• IVG	03-12-22	163
Alla Smart Cup 2022 due finalisti liguri: Bistems vince nella categoria industrial		
• Genova24	03-12-22	165
Smartcup 2022, due finalisti liguri su 65, primo premio per Bistems		
• Tele Ambiente	03-12-22	167
Puglia, AraBat trionfa a livello nazionale nell'innovazione		
• Ambient&Ambienti	03-12-22	169
Innovazione, premiata AraBat che ricicla le batterie a litio		



RASSEGNA STAMPA

• Innovation Post	03-12-22	171
Premio Nazionale per l'Innovazione, ecco i vincitori della XX edizione		
• Sesto Notizie	03-12-22	177
Il "premio nazionale per l'innovazione 2022" assegnato ad "Archygram" e "Polihub" Lombardia		
• Giornale Metropolitano	03-12-22	179
Il "premio nazionale per l'innovazione 2022" assegnato ad "Archygram" e "Polihub" Lombardia		
• Vivere Pescara	03-12-22	180
Premio Nazionale dell'innovazione a L'Aquila, tutti i vincitori		
• Avvenire	03-12-22	184
A L'Aquila premiati i vincitori del PNI 2022		
• Msn	03-12-22	185
Ecco i vincitori del Premio nazionale per l'innovazione		
• Vivere Avezzano	03-12-22	189
Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila, tutti i vincitori		
• Avvenire	03-12-22	196
XX edizione. Ecco i vincitori del Premio nazionale per l'innovazione		
• R+News	03-12-22	196
Assegnati all'Aquila i premi per l'innovazione alle migliori start up italiane		
• Il messaggero Abruzzo	03-12-22	200
Ad "Archygram" il Premio nazionale		
• Bella Italia	03-12-22	201
I vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione		
• Punto zip	02-12-22	202
Tutti i vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione		
• Conflombardia	02-12-22	207
Con Archygram e Polihub Lombardia "campione d'Italia" delle start up		
• Agenparl	02-12-22	209
Arti puglia start cup vince premio nazionale innovazione		
• Money	02-12-22	211
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Solo Scuola	02-12-22	212
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• La Repubblica	02-12-22	213
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Abruzzo News	02-12-22	218
XX° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione: i vincitori		
• Vivere Lombardia	02-12-22	222
Innovazione. Con Archygram e Polihub Lombardia "campione d'Italia" delle start up		
• Notizie d'Abruzzo	02-12-22	224
XX edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni), i 4 vincitori		
• Solo Scuola	02-12-22	226
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• World Magazine	02-12-22	227
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Sky Tg24	02-12-22	229
Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022		
• Resegone Online	02-12-22	230
Start-up lombarda vincitrice premio nazionale per l'innovazione 2022		
• All News Abruzzo	02-12-22	232
I vincitori del premio nazionale per l'innovazione		
• Utilitalia	02-12-22	236
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Valtellina News	02-12-22	237
Start-up lombarda vincitrice premio nazionale per l'innovazione 2022		



RASSEGNA STAMPA

• Como live	02-12-22	239
Start-up lombarda vincitrice premio nazionale per l'innovazione 2022		
• Il Messaggero	02-12-22	240
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Regione Lombardia	02-12-22	241
Con Archygram e Polihub Lombardia "campione d'Italia" delle start up		
• Buonasera	02-12-22	242
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Trend Online	02-12-22	243
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Sannio Portale	02-12-22	244
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Il Foglio	02-12-22	245
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• L'Edicola del Sud	02-12-22	246
Alla start up foggiana Arabat il Premio nazionale per l'innovazione		
• Tiscali	02-12-22	247
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Il Giornale d'Italia	02-12-22	248
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Abruzzo Live	02-12-22	249
Ecco tutti i vincitori del Premio nazionale innovazione, ad Archygram primo posto		
• Il Giornale 24	02-12-22	250
L'Aquila: i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione		
• Gazzetta delle Valli	02-12-22	251
ICT, Lombardia: alla start up "Archygram" il "Premio nazionale per l'innovazione 2022"		
• La Sicilia	02-12-22	252
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Leggo	02-12-22	253
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Eco Seven	02-12-22	254
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Il Gazzettino	02-12-22	255
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Affari Italiani	02-12-22	256
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Notizie	02-12-22	257
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Il Sannio Quotidiano	02-12-22	258
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Rai News	02-12-22	259
Imprenditori all'avanguardia		
• Venti di Società	02-12-22	260
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Tv 7	02-12-22	261
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• TeleRomagna 24	02-12-22	263
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• La Ragione	02-12-22	264
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Tf News	02-12-22	265
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• CorrierePL	02-12-22	266
Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione Arabat, vincitore della Start Cup Puglia 2022		



RASSEGNA STAMPA

• Il Mattino	02-12-22	268
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Libero Quotidiano	02-12-22	269
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• La Repubblica	02-12-22	270
La startup foggiana Arabat vince il Premio nazionale innovazione: ricicla batterie al litio		
• Olbia Notizie	02-12-22	271
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Il Roma	02-12-22	272
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Corriere Adriatico	02-12-22	273
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• La Svolta	02-12-22	274
Lombardia: start up Archygram vince "premio nazionale innovazione 2022"		
• Imprese lavoro	02-12-22	275
Lombardia, assegnato il premio per l'innovazione		
• TouchPoint	02-12-22	276
Premio nazionale per l'innovazione: Archygram vincitore assoluto del Pni 2022-12-21		
• Bankbit	02-12-22	280
Premio Nazionale Innovazione, sul podio l'AI per l'architettura		
• Digital Agency in Parma	02-12-22	281
Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione Arabat, vincitore della Start Cup Puglia 2022		
• Corriere Comunicazioni CorCom	02-12-22	282
Premio Nazionale Innovazione, sul podio l'AI per l'Architettura		
• Giornale di Vicenza	02-12-22	285
Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022		
• L'Arena	02-12-22	286
Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022		
• La Provincia Pavese	02-12-22	287
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Bresciaoggi	02-12-22	289
Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022		
• Il Secolo XIX	02-12-22	290
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Il Mattino di Padova	02-12-22	292
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• La Tribuna di Treviso	02-12-22	294
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Messaggero Veneto	02-12-22	296
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• La Nuova Venezia e Mestre	02-12-22	298
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Il Piccolo	02-12-22	300
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• L'Aquila Blog	02-12-22	302
Tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione		
• ItalianTech	02-12-22	306
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• News Town	02-12-22	308
Giornata conclusiva del Premio Nazionale dell'Innovazione		
• Ansa	02-12-22	310
Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022		
• Gazzetta di Mantova	02-12-22	312
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		



RASSEGNA STAMPA

• La Sentinella del Canavese	02-12-22	314
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Centro Abruzzo News	02-12-22	316
I vincitori del premio nazionale per l'innovazione		
• Corriere delle Alpi	02-12-22	320
I vincitori del premio nazionale dell'innovazione		
• Regione Puglia	02-12-22	322
Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione Arabat, vincitore della Start Cup Puglia 2022		
• Unibz	02-12-22	325
Premio Nazionale Innovazione a tre ricercatori unibz		
• Puglia Live	02-12-22	326
L'Aquila – Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione Arabat, vincitore della Start Cup Puglia 2022		
• Il Secolo XIX	02-12-22	327
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Gazzetta di Mantova	02-12-22	330
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Il Mattino di Padova	02-12-22	333
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Il Piccolo	02-12-22	336
La Startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Green&Blue	02-12-22	339
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• La Tribuna di Treviso	02-12-22	342
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• La Sentinella del Canavese	02-12-22	345
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• La Provincia Pavese	02-12-22	348
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Il Messaggero Veneto	02-12-22	351
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue		
• Msn	02-12-22	354
Al via all'Aquila il premio per l'innovazione Pni 2022		
• Zona Locale	02-12-22	355
Premio nazionale per l'innovazione in Abruzzo al traguardo		
• Il Centro L'Aquila	02-12-22	357
Premio per l'innovazione, oggi i vincitori		
• Agir	02-12-22	358
Premio Nazionale per l'innovazione		
• TTecnologico	02-12-22	359
Ecco i vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione		
• Ansa	02-12-22	364
Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022		
• AdnKronos lancio agenzia	02-12-22	366
• TGR Abruzzo ore 14:00	02-12-22	367
• TGR Abruzzo ore 19:30	01-12-22	368
• TGR Abruzzo ore 14:00	01-12-22	369



Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition

MATERIALE STAMPA



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - www.valentinacommunication.com

COMUNICATO STAMPA

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: VINCONO AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania) ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO PNI 2022

Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNIcCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

L'Aquila, 2 dicembre 2022 – Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNIcCube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel **2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le **65 startup finaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNIcCube** – *Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale.*»

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

UFFICIO STAMPA

1/3

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.*

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali”.* IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il **PNICUBE 2022** è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Main Sponsor:** Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. **Sponsor:** Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. **In collaborazione con:** Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. **Con il Patrocinio di:** Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.

UFFICIO STAMPA

3/3

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net

Innovalley: Massimo Di Cintio – 335/5302801 – dicintio@virgolacom.it | Francesca Mancini – 339/5852626 – mancini@virgolacom.it



Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition

ANALYTICS COPERTURA STAMPA

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - www.valentinacommunication.com

ANALYTICS COPERTURA STAMPA

TOTALE AVE

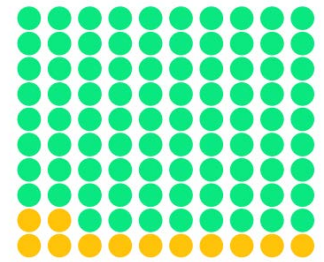
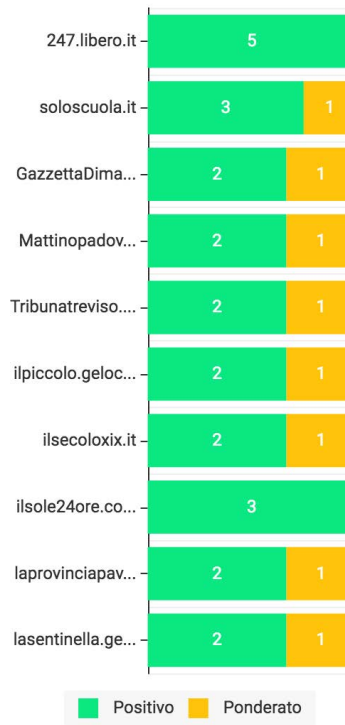
613Mil €

TOTALE OTS

8,2Mln

NUMERO DI
ARTICOLI

182



Positivo Ponderato



1-2 DICEMBRE 2022

Entrambe le giornate del Pni 2022 sono state trasmesse in streaming; secondo i dati GEDI, le visualizzazioni sono state circa 300.000 al giorno



la Repubblica

02 Dicembre 2022 - Aggiornato alle 11.58

[Politica](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Italia](#) [Edizioni Locali](#) [Sport](#) [Spettacoli](#) [Cultura](#) [Il Venerdì](#) [D](#) [RepTv](#)

[Ucraina-Russia](#) [Manovra](#) [Mondiali in Qatar](#) [Salute](#) [Green&Blue](#) [ModaeBeauty](#) [Gusto](#) [Tech](#) [La Zampa](#)

adv

Premiamo le idee che innovano responsabilmente. [Segui l'evento live](#) **GoBeyond** **it** POWERED BY SIALA

	FINE	2		SPAGNA		FINE	0		BELGIO		FINE	0		ARGENTINA		FINE	1		FRANCIA		FINE	0		INGHILTERRA
--	------	---	--	--------	--	------	---	--	--------	--	------	---	--	-----------	--	------	---	--	---------	--	------	---	--	-------------

la Repubblica

01 Dicembre 2022 - Aggiornato alle 15.30

Il Premio Nazionale dell'Innovazione 2022: la diretta dall'Università degli Studi dell'Aquila

Ucraina-Russia Manovra Mondiali in Qatar Salute

	FINE	0		ARGENTINA		FINE	1		MESS
--	------	---	--	-----------	--	------	---	--	------



TRASPORTI

Aerei con un solo pilota: il progetto delle compagnie per risparmiare allarma tutti. Come funzionerebbe

di Aldo Fontanarosa

NEWS SELEZIONE EDICOLA PODCAST

la Repubblica

02 Dicembre 2022 - Aggiornato alle 12.33

Il Premio Nazionale dell'Innovazione 2022: la diretta dall'Università degli Studi dell'Aquila

Ucraina-Russia Manovra Mondiali in Qatar Met

	FINE	2		SPAGNA		FINE	2		GERM
--	------	---	--	--------	--	------	---	--	------



UCRAINA

Gli istruttori Nato e il segreto sul ruolo dell'Italia nel formare le forze speciali di Kiev

di Gianluca Di Feo

NEWS SELEZIONE EDICOLA PODCAST



**Associazione Italiana
degli Incubatori Universitari
e delle Business Plan Competition**

RASSEGNA STAMPA

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - www.valentinacommunication.com



► 20 dicembre 2022 - Edizione Supplemento



BiSTEMS ► LA STARTUP È UN ASTRO EMERGENTE IN ITALIA PER PROGETTAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ALL'AVANGUARDIA A PARTIRE DA MATERIE RESIDUALI LEGNOSE

Focus su energie verdi con l'occhio al 2030

Nel dicembre 2021 l'Italia effettuava il proprio giro di boa nell'ambito delle rinnovabili, con l'entrata in vigore del decreto legislativo riguardante la direttiva europea Red II sulla transizione energetica. Quest'ultima stabilisce, entro il 2030, il raggiungimento di un'incidenza del 32% delle rinnovabili sul consumo finale lordo europeo. Un sotto target del 14% è stato identificato come obiettivo nell'ambito dei biocarburanti per i trasporti. Il 3,5%, in particolare, dovrà provenire dai biocarburanti cosiddetti "avanzati", ottenuti a partire da materie prime residue. Le biomasse dovranno cioè derivare da scarti di

diverse filiere e non essere prodotte appositamente per la conversione energetica. Il Belpaese lavora all'accelerazione per l'implementazione di processi e sistemi che vadano in questa direzione mediante l'incentivo double counting (maggiorazioni per materie prime usate). Ne abbiamo parlato con Lorenzo Menin, co-founder della startup innovativa BiSTEMS, recentemente vincitrice del Premio nazionale Innovazione e già assegnataria per la categoria Industrial della SmartCup Liguria. Realtà giovanissima, fondata insieme a Daniele Antolini e Stefano Piazzi, la BiSTEMS nasce proprio dall'esigenza di superare le tecnologie di gassificazione ad aria,

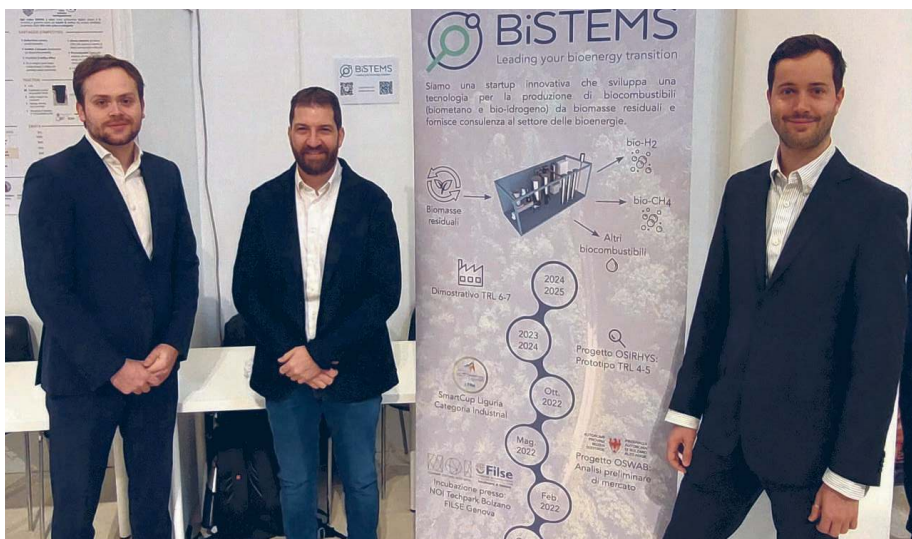
poco compatibili con la produzione di biocarburanti, senza tornare per questo su tecnologie a vapore, particolarmente complesse e già provate su larga scala, ma inadatte e inefficienti sulla piccola (identificata dal team intorno ai 2,5 megawatt, in termini di potere calorifico della biomassa). Avviato il percorso di preincubazione presso il NOI Techpark altoatesino e il successivo insediamento presso lo stesso dopo la fondazione, la neonata startup entra nel co-working space del Filse Bic di Genova, incubatore da cui spiccherà il volo con l'impulso necessario alla fase di sviluppo e ricerca sui progetti esistenti, volti a rispondere proprio alla costruzione di si-



LORENZO MENIN DURANTE LA PRESENTAZIONE AL PNI 2022



CONSEGNA DEL PREMIO PER CATEGORIA INDUSTRIAL AL PNI 2022



DA SINISTRA, LORENZO MENIN, DANIELE ANTOLINI E STEFANO PIAZZI, FONDATORI DI BiSTEMS

La tecnologia consente di raggiungere un syngas di alta qualità per produrre carburanti puliti

stemi di energia pulita a partire dai residui legnosi di attività industriali o civili o di recupero o mantenimento delle aree boschive o montane. Alla fine del 2022 BiStems si trova tra le mani premi di calibro importante nel campo dell'innovation technology, un contributo per l'innovazione della Provincia di Bolzano e servizi già attivi sul mercato quali studi di fattibilità per progetti di cogenerazione a partire da biomassa, sviluppo di strumentazione software per la valutazione della fattibilità di altre tecnologie rinnovabili come il fotovoltaico e il supporto alla scrittura di bandi per la progettazione. Questo avviene in particolare grazie alla competenza

maturata con il continuo confronto con il professor Marco Baratieri del Bioenergy & Biofuels Lab della Libera Università di Bolzano. Qui le diverse angolature dei tre soci sulla gassificazione delle biomasse e la produzione dei biocarburanti hanno infatti trovato la loro perfetta sintesi, portando l'idea di una tecnologia innovativa per la produzione di biocarburanti su piccola scala a diventare un progetto concreto: BiSTEMS HHG-1. Primo prodotto della famiglia delle soluzioni BiSTEMS, si basa su una tecnologia di gassificazione a ossigeno e vapore che consente di dare vita al "syngas", gas sintetico di alta qualità per la conversione in biocarburanti. Questo vanta un alto tenore di idrogeno rispetto a un tipico impianto di gassificazione ad aria e la riduzione dell'accumulo di catrami: il syngas ha la composizione adatta ad affrontare la separazione di idrogeno o la sintesi di biocarburanti e basi chimiche.



Arabat: storia di un miracolo pugliese

ATTUALITÀ

Il cammino della startup dal sogno alla ribalta nazionale

Fasano - Era il 22 febbraio 2022 quando i giovanissimi Raffaele Nacchiero, Vincenzo Scarano, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna e Leonardo Binetti si riunirono in uno studio notarile nel centro foggiano per dare vita ad AraBat, startup innovativa con cinquecento euro di capitale sociale e il sogno di cambiare il mondo. Tutti rigorosamente pugliesi: il CEO Nacchiero di Foggia, ingegnere gestionale, dottorando di ricerca presso il Politecnico di Bari e artista, è “un poeta che si presta a fare business, e anche altro” come piace definirsi; il CMO Scarano, anche lui di Foggia, è un aziendalista ed esperto di digital marketing, amante della Juventus, di Messi e di qualsiasi cosa che abbia a che fare con la salvaguardia ambientale; il CFO Renna di Fasano, il più saggio del team, è un aziendalista ed esperto di contabilità, animato da una sorta di riscatto per sé e per la sua storia intrisa di sacrifici e sogni ambiziosi da realizzare; il CTO Miccolis di Noci, anche lui ingegnere gestionale, è quello razionale e realista del team che sogna da sempre di diventare un imprenditore; il CInO Binetti di Vico del Gargano, ingegnere dei materiali con un dottorato di ricerca conseguito presso la Edinburgh Napier University in Scozia, è lo scienziato del team nonché “cervello di ritorno” (e non più in fuga!) verso il proprio territorio grazie ad AraBat.

La storia inizia così: grazie ai canali diretti di Associazione NemicoRe e del Gruppo A.FO.RI.S., i cinque ragazzi raccontano al professore Matteo Francavilla dell'Università di Foggia la propria intuizione tecnologica: riciclare le batterie al litio esauste di autovetture e dispositivi elettronici attraverso residui vegetali e scarti agrumari, come le bucce delle arance. In breve: conferire una dimensione biologica alla transizione elettrica e risolvere molteplici problemi, quello delle batterie e dei metalli preziosi, ma anche quello legato al riutilizzo di scarti locali, per esempio le arance del Gargano, caratterizzate da problemi di commercializzazione. Francavilla ne vede il genio e, visionario tanto quanto i ragazzi, decide di supportarli e di accompagnarli nel processo di validazione scientifica attraverso lo STAR Facility Centre, hub tecnologico dell'Università di Foggia, che lui stesso coordina. AraBat e l'università siglano un contratto di ricerca e quindi una partnership scientifica che porterà - nel giro di diversi mesi - non solo a validare l'intuizione dei ragazzi, ma a costruire una tecnologia innovativa e totalmente sostenibile di idrometallurgia verde con risultati eccellenti e forse inaspettati. La startup intanto vince l'avviso pubblico “Estrazione dei Talenti” di ARTI Puglia con il quale affronta un lungo percorso di incubazione e accompagnamento imprenditoriale che porterà a costruire il progetto di impresa effettivo per la startup.

AraBat però non vive giorni felici: mentre il percorso di ricerca proseguiva con i propri tempi in laboratorio, i ragazzi cominciavano a guardarsi attorno per tentare di intercettare possibili partner industriali che potessero supportare la crescita della startup. Gelo, indifferenza, scetticismo: nessuna azienda italiana, locale o del Nord, era disposta a investire o quantomeno a collaborare con AraBat, per via di “un progetto imprenditoriale e tecnologico eccessivamente folle e rischioso intrapreso da cinque semplici amici al bar”. Afflitto da questa situazione, Nacchiero – scavando nella sua natura di Gen Z – tenta il tutto per tutto con i social media: LinkedIn. Ed ecco la scintilla: un'azienda canadese risponde con interesse alla richiesta della startup e, nel giro di poche settimane, il suo CEO si ritrovava presso il celebre ristorante foggiano “Ambasciata Orsaese” a parlare di business con i ragazzi di AraBat. Da quell'incontro escono fuori nuove idee e potenziali sinergie che confluiscono in un protocollo di intesa per una

partnership internazionale per supportare lo scale-up di AraBat e la realizzazione futura di un impianto industriale proprio in Puglia. Ma al team di AraBat questo primo successo non basta e, puntando tutto sul dimensionamento economico-finanziario del proprio progetto e sull'arte della comunicazione e del pitch, raggiungono in poco tempo le finali delle più prestigiose competizioni nazionali e internazionali di startup riuscendo a vincerle: Apulian Sustainable Innovation Award 2022, Digithon (Gino di Pace) 2022, Smart Agrifood Summit Malaga 2022, ENI Joule for Entrepreneurship (conferito direttamente dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella al Quirinale), Start Cup Puglia 2022, Bocconi B4i Pre-Acceleration Program, Premio Speciale Franco Cuomo International Award, Premio Nazionale dell'Innovazione 2022 (Sez. Cleantech & Energy), Premio CambiaMenti (Menzione per Sostenibilità Ambientale e Premio Speciale "We Make Future"). AraBat diviene così la startup più premiata d'Italia, riuscendo a catturare l'attenzione dei più grandi fondi di investimento del Paese. Con uno di questi, poi, la startup decide di trovare un trait d'union che permetterà a essa stessa di chiudere il primo round finanziario e di strutturarsi nel migliore dei modi per affrontare ciò che di bello e difficile il prossimo anno riserverà: la realizzazione dei test di impianto pilota; i primi bandi per incentivi pubblici; percorsi di accelerazione e cooperazione con grandi società industriali e ancora altro.

Comunque andrà a finire, questa storia è una storia di successo che può insegnare molte cose belle. Che veramente si può partire da (sotto)zero – se si ha fame, fuoco e una visione da perseguire – per fare impresa nonostante tutte le difficoltà burocratiche ed economiche; che la Puglia e più in generale il Mezzogiorno di Italia possono ancora e sempre dire la propria in termini di innovazione, industria e business con quella creatività e quella empatia che ci invidiano da tutto il mondo; che anche un territorio complicato e fin troppo dimenticato come la città di Foggia e la sua provincia possono generare storie controcorrenti, ambiziose, internazionali, "da Silicon Valley"; che la sostenibilità e l'economia circolare sono e devono essere i driver del nostro futuro.



Premio Innovazione I progetti vincitori

Hi-Tech. Prima Archygram, la startup per il rilievo che facilita il lavoro di architetti, ingegneri e geometri

Con l'annuncio dei vincitori, si è conclusa la ventesima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari (di cui fa parte anche il Polihub) e delle Business Plan Competition - PNICube.

Al concorso partecipano i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Quattro i premi settoriali,



la premiazione delle startup

ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro. A vincere il premio Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e a risultare vincitore assoluto è Archygram, la startup affermatasi in occasione di Startcup Lombardia. Si tratta di una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo:

quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Gli altri riconoscimenti: Industrial è andato a BiStems (Startcup Liguria); Iren cleantech & energy ad AraBat (Startcup Puglia); Life sciences & medtech a Iriant (Startcup Campania).

Numerosi anche i premi speciali (Liftt è andato a Enigma, Startcup Lombardia) e le menzioni.



Premio Innovazione I progetti vincitori

Hi-Tech. Prima Archygram, la startup per il rilievo che facilita il lavoro di architetti, ingegneri e geometri

Con l'annuncio dei vincitori, si è conclusa la ventesima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari (di cui fa parte anche il Polihub) e delle Business Plan Competition - PNICube.

Al concorso partecipano i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Quattro i premi settoriali,



la premiazione delle startup

ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro. A vincere il premio Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e a risultare vincitore assoluto è Archygram, la startup affermata in occasione di Startcup Lombardia. Si tratta di una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo:

quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Gli altri riconoscimenti: Industrial è andato a BiStems (Startcup Liguria); Iren cleantech & energy ad AraBat (Startcup Puglia); Life sciences & medtech a Iriant (Startcup Campania).

Numerosi anche i premi speciali (Liftt è andato a Enigma, Startcup Lombardia) e le menzioni.



Mattoni dai gusci delle cozze: l'idea di una startup di Taranto per il riciclo sostenibile con una stampante 3D

di Anna Puricella

Il progetto è stato ideato da tre giovani tarantini, che hanno fra i 25 e i 32 anni: Michele De Siati, Matteo Peluso e Angelo Iaia hanno messo a punto un processo produttivo che dai gusci delle cozze è in grado di estrarre carbonato di calcio



Si è soliti dire che del maiale non si butta via niente, ma lo stesso detto potrebbe applicarsi anche a un altro prodotto: la cozza. Taranto è la capitale indiscussa dei mitili, sono un elemento importante dell'economia cittadina, e proprio lì qualcuno ha cominciato a guardarli non solo come una prelibatezza da mangiare. È nata così Wast3D Shells, una start up che intende recuperare i gusci delle cozze e ricavarne mattoni da utilizzare nell'edilizia. Il progetto è stato ideato da tre giovani tarantini, che hanno fra i 25 e i 32 anni: Michele De Siati, Matteo Peluso e Angelo Iaia hanno messo a punto un processo produttivo che da gusci delle cozze è in grado di estrarre carbonato di calcio.

Il punto di partenza è stato mettere insieme le loro competenze, mescolarle e guardare al futuro. De Siati è infatti un agronomo, Peluso è un ingegnere esperto di stampanti 3D, Iaia invece arriva dall'Accademia di Belle Arti di Firenze ed è specializzato in progettazione e realizzazione di modelli tridimensionali. Nel guscio della cozza i tre ci hanno visto non un rifiuto da far finire nell'organico, ma la chiave per realizzare qualcosa di nuovo, un prodotto frutto del riciclo e che traduce nella pratica il concetto della sostenibilità ambientale. “Viene additivato con un composto, creando una sostanza per la macchinazione 3D”, spiegano i tre giovani, e questo è solo il primo passo.

Le stampanti 3D possono essere utilizzate per creare di tutto, anche intere abitazioni, ed è lì che i tre hanno guardato: “Le cozze possono facilmente diventare mattoni forati o intere pareti – continuano dal team di Wast3D Shells – dipende solo dalla dimensione della stampante. In realtà non c'è limite alla fantasia, il materiale realizzato con i gusci di cozza può essere usato nel design per stampare di tutto: tavoli, sedie, piccoli oggetti”. La strada di Wast3D Shells è all'inizio, l'obiettivo degli ideatori è arrivare quanto prima al brevetto e al prototipo. Ma i primi passi mossi sono quelli giusti: la start up è stata presentata a Start Cup Puglia 2022 nella categoria Industrial, e nell'ambito della competizione organizzata da Arti (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione) con la Regione Puglia e il Pni (Premio nazionale per l'innovazione) ha vinto il premio speciale “Green and blue climate change”, proprio perché presenta il miglior potenziale di contrasto al cambiamento climatico. Con i duemila euro ricevuti si potrà quindi andare avanti, e farsi conoscere anche di più a L'Aquila, per la finale nazionale del Pni.

**104**
NEWS**fiore** — albisola —
food & beer

IN PRIMO PIANO

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

ECONOMIA

SPORT

CITTÀ ▾

MISTERI DI LIGURIA

AGENDA

CULTURA E SPETTACOLI

CURIOSITÀ

CONTATTI

Economia

Genova

Grande Traguardo Per Due Imprese Liguri Alla Finale Del Premio Nazionale Per L'Innovazione

📅 12 Dicembre 2022 👤 Redazione 💬 Comment(0)

Grande traguardo alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione per due imprese liguri, la BiSTEMS e la piattaforma finanziaria **Hodlie**, già vincitrici della decima edizione di SMARTcup Liguria, che hanno conquistato rispettivamente il primo premio per la categoria Industrial e tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria Ict. L'idea innovativa di BiSTEMS, operativa nel settore energetico, si basa sulla conversione di residui di biomasse legnose, disponibili a basso costo, per la produzione di bio-carburanti tramite una tecnologia di gassificazione. Il team, inserito nel progetto dell'Incubatore di Imprese di FILSE, ha vinto anche il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

La piattaforma finanziaria Hodlie ha ideato uno strumento d'investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.



BiSTEMS ► LA STARTUP È UN ASTRO EMERGENTE IN ITALIA PER PROGETTAZIONE DI SISTEMI E PROCESSI ALL'AVANGUARDIA A PARTIRE DA MATERIE RESIDUALI LEGNOSE

Focus su energie verdi con l'occhio al 2030

Nel dicembre 2021 l'Italia effettuava il proprio giro di boa nell'ambito delle rinnovabili, con l'entrata in vigore del decreto legislativo riguardante la direttiva europea Red II sulla transizione energetica. Quest'ultima stabilisce, entro il 2030, il raggiungimento di un'incidenza del 32% delle rinnovabili sul consumo finale lordo europeo. Un sotto target del 14% è stato identificato come obiettivo nell'ambito dei biocarburanti per i trasporti. Il 3,5%, in particolare, dovrà pervenire dai biocarburanti cosiddetti "avanzati", ottenuti a partire da materie prime residuali. Le biomasse dovranno cioè derivare da scarti di diverse filiere e non essere prodotte appositamente per la conversione energetica. Il Belpaese lavora all'accelerazione per l'implementazione di processi e sistemi che vadano in questa direzione mediante l'incentivo

double counting (maggiorazioni per materie prime usate). Ne abbiamo parlato con Lorenzo Menin, co-founder della startup innovativa BiSTEMS, recentemente vincitrice del Premio nazionale Innovazione e già assegnataria per la categoria Industrial della SmartCup Liguria. Realtà giovanissima, fondata insieme a Daniele Antolini e Stefano Piazzi, la BiSTEMS nasce proprio dall'esigenza di superare le tecnologie di gassificazione ad aria, poco compatibili con la produzione di biocarburanti, senza tornare per questo su tecnologie a vapore, particolarmente complesse e già provate su larga scala, ma inadatte e inefficaci sulla piccola (identificata dal team intorno ai 2,5 megawatt, in termini di potere calorifico della biomassa). Avviato il percorso di preincubazione presso il NOI Techpark altoatesino e il successivo insediamento presso lo stesso dopo

la fondazione, la neonata startup entra nel co-working space del Filse Bic di Genova, incubatore da cui spiccherà il volo con l'impulso necessario alla fase di sviluppo e ricerca sui progetti esistenti, volti a rispondere proprio alla costruzione

di sistemi di energia pulita a partire dai residui legnosi di attività industriali o civili o di recupero o mantenimento delle aree boschive o montane. Alla fine del 2022 BiSTEMS si trova tra le mani premi di calibro importante nel campo dell'innovation technology, un contributo per l'innovazione della Provincia di Bolzano e servizi già attivi sul mercato quali studi di fattibilità per progetti di cogenerazione a partire da biomassa, sviluppo di strumentazione software per la valutazione della fattibilità di altre tecnologie

rinnovabili come il fotovoltaico e il supporto alla scrittura di bandi per la progettazione. Questo avviene in particolare grazie alla competenza maturata con il continuo confronto con il professor Marco Baratieri del Bioenergy & Biofuels Lab della Libera Università di Bolzano. Qui le diverse angolature dei tre soci sulla gassificazione delle biomasse e la produzione dei biocarburanti hanno infatti trovato la loro perfetta sintesi, portando l'idea di una tecnologia innovativa per la produzione di biocarburanti su piccola scala a diventare un progetto concreto: BiSTEMS HHG-1. Primo prodotto della famiglia delle soluzioni BiSTEMS, si basa su una tecnologia di gassificazione a ossigeno e vapore che consente di dare vita al "syngas", gas sintetico di alta qualità per la conversione in biocarburanti. Questo vanta un alto tenore di idrogeno rispetto a un tipico impianto di gassificazione ad aria e la riduzione dell'accumulo di catrami: il syngas ha la composizione adatta ad affrontare la separazione di idrogeno o la sintesi di biocarburanti e basi chimiche.

La tecnologia consente di raggiungere un syngas di alta qualità per produrre carburanti puliti



DA SINISTRA, LORENZO MENIN, DANIELE ANTOLINI E STEFANO PIAZZI, FONDATORI DI BISTEMS



LORENZO MENIN DURANTE LA PRESENTAZIONE AL PNI 2022



CONSEGNA DEL PREMIO PER CATEGORIA INDUSTRIAL AL PNI 2022



Unibz: Innovationspreis an Forscher

BOZEN. Einige der vielversprechendsten Innovationen in Italien kommen von Forschenden der Freien Uni Bozen. Das zeigte sich kürzlich bei der 20. Ausgabe des Innovationspreises (Premio Nazionale Innovazione) der italienischen Vereinigung von universitären Inkubatoren und Business Plan Competition in L' Aquila.

Das Team des Start-ups BiSTEMS von Forschern des Bioenergy & Biofuels Lab und die Forscherin **Francesca Condorelli** (Bild) von der Fakultät für Bildungswissenschaften konnten mit ersten Preisen in den Kategorien „Industrial“ und „ICT“ heim fahren. Condorelli gewann auch mit dem Archygram-Team den PNI Champions Cup, den bedeutendsten Preis des Wettbewerbs. Archy-



gram ist eine Software zur Automatisierung von Vermessungen bei Architekturprojekten. Schließlich konnte die junge Ingenieurin auch noch den Spezialpreis „WMF: We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale“ nach Hause holen. ◻

**Incubatori universitari**

Doppio premio ai ricercatori di Unibz

BOLZANO. Alcune delle migliori promesse di innovazione in Italia arrivano da ricercatori e ricercatrici della Libera università di Bolzano. A L'Aquila si è tenuta la ventesima edizione del Premio nazionale innovazione dell'Associazione Italiana degli incubatori universitari e delle Business Plan Competition. Il team della startup Bistems (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice **Francesca Condorelli** (Facoltà di Scienze della formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente,



• La premiazione dei ricercatori di Bistems

nelle categorie «Industrial» e «Ict». Condorelli ha vinto inoltre la Coppa dei campioni, ovvero il primo premio assoluto della competizione. Francesca Condorelli, ingegnere di formazione, svolge ricerca nell'ambito della modellazione 3-D e dell'intelligenza artificiale. Da sei mesi è ricercatrice alla Facoltà di Bressanone, dove insegna "Pedagogia e Didattica dell'Arte" e "Design negli ambienti virtuali per la comunicazione". Bistems è la startup fondata da Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzi.




The screenshot shows the top of the Italia News website. At the top left is the Italia News logo and a vertical stack of social media icons (Facebook, Twitter, WhatsApp, LinkedIn, and a plus sign). To the right, there are navigation links: "Invia notizie", "Contatti", "Privacy", "Cookie", and "Credits". The main headline reads "PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: VINCONO AraBat, Archygram, BiStems, Iriant." Below the headline is a large photograph of a group of people on a stage at the L'Aquila Palazzo dell'Emiciclo. They are holding trophies and certificates. A large screen in the background displays the event details: "L'AQUILA PALAZZO DELL'EMICICLO 1-2 DICEMBRE 2022" and lists sponsors like iren, GEDI, and Intesa Sanpaolo.

ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO PNI 2022

Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

L'Aquila, 2 dicembre 2022 – Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – **PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale

per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“ Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BISTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle

batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. “ *La soluzione di circular urban mining della startup* – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – *permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food*”.

“*Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat* – ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – *Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto*”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA.

La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. “ *Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia* – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – *In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali*”. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)**

assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un’ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella

categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell’evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell’area denominata “Premio Nazionale per l’Innovazione”; la partecipazione all’area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell’ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpare diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il **PNi 2022** è promosso dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcUBE e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Main Sponsor:** Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. **Sponsor:** Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. **In collaborazione con:** Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. **Con il Patrocinio di:** Città dell’Aquila, Consiglio Regionale dell’Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d’Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.



Finestra sul mercati

In primo piano

XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione. Il Sud protagonista

Antonella Cirese premio nazionale Innovazione, start up

8 Dicembre 2022

Innovazione, start up

Il Sud protagonista della XX edizione del premio nazionale per l'Innovazione (Pni) Tra i vincitori, dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro, ci sono una start up lombarda, una ligure, una pugliese e una campana.

Quest'anno l'evento, che è il più grande e capillare business plan competition italiano, promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, è stato ospitato dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del consiglio regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, Gedi e Prysmian.

Al PNI partecipano i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 Atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3mila neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan.

Una giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, ha decretato i vincitori, tra le 15 start up finaliste, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e Vincitore assoluto Pni: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Premio Industrial (produzione industriale innovativa) assegnato a Bistems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose.

Premio Iren cleantech & energy(miglioramento della sostenibilità ambientale) è stato assegnato ad Arabat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell’offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate.

Premio Life Sciences-Medtech (miglioramento della salute delle persone) assegnato ad Iriant(StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea.

Il Pni mostra come il nostro paese abbia capacità innovativa e di resistenza infatti in i progetti presentati sono frutto di una ricerca all’avanguardia e in linea con i tempi in quanto l’obiettivo principale è la sostenibilità della salute umana ed ambientale.

Antonella Cirese



SALERNO

SALERNITANA LA VINCITRICE DEL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE

By Campania News / 7 Dicembre 2022 / Views 8



È salernitana la vincitrice del ventesimo Pni, Premio Nazionale Innovazione appena conclusosi a L'Aquila. **Francesca Condorelli** guida la startup Archygram che ha prodotto una web app basata su AI per rendere automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini dello smartphone.

Il riconoscimento

Al **Premio Nazionale Innovazione** concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

◀ 07 DIC 2022 RICERCATORI DI UNIBZ VINCONO IL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE



Ottimo il risultato portato a casa dalla ricercatrice Francesca Condorelli e dalla Startup BiStems.

Alla 20^a edizione del Premio nazionale innovazione dell'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle "Business Plan Competition", tenuta a L'Aquila, il team della startup BiStems (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie "Industrial" e "Ict". Condorelli, con il progetto presentato "Archygram", un software per l'automazione dei rilievi nei progetti architettonici, si è aggiudicata anche la Coppa dei Campioni PNI: il primo premio assoluto della competizione.

BiStems, startup fondata da Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzi, tre ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab, il laboratorio di Unibz, diretto dal professor Marco Baratieri ha presentato un progetto di sviluppo di una nuova tecnologia di gassificazione oxy-steam orientata alla de-carbonizzazione del settore energetico.

(ANSA)



L'AQUILA

Ai ricercatori Unibz il Premio nazionale innovazione

Riconoscimenti alla startup BiStems per una nuova tecnologia in campo energetico e alla ricercatrice Francesca Condorelli nella categoria Ict

 Ricercatori Unibz

07 dicembre 2022



BOLZANO. Università di Bolzano protagonista alla 20ma edizione del **Premio nazionale innovazione** promosso dall'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle Business Plan Competition che si è tenuto a L'Aquila.

Il team della **startup BiStems** (composto dai ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie Industrial e Ict.



Francesca Condorelli ha vinto, inoltre, Coppa dei Campioni PNI il primo premio assoluto della competizione con il progetto "Archygram", un **software per l'automazione dei rilievi nei progetti architettonici**.

BiStems, startup fondata da Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzi, tre ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab, il laboratorio di Unibz diretto dal professor Marco Baratieri, ha presentato un progetto di sviluppo di una **nuova tecnologia di gassificazione oxy-steam orientata alla de-carbonizzazione** del settore energetico.

- ricercatori Unibz



E' salernitana la vincitrice del PNI, Premio Nazionale Innovazione

7 Dicembre 2022 9 Min. di lettura



Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in*

primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“ Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residui soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular*

urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – *permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food*".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA.

La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *" Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali"*. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra

un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell’evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell’area denominata “Premio Nazionale per l’Innovazione”; la partecipazione all’area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell’ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpere diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il **PNI 2022** è promosso dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Main Sponsor:** Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. **Sponsor:** Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. **In collaborazione con:** Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. **Con il Patrocinio di:** Città dell’Aquila, Consiglio Regionale dell’Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d’Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.

TRENTINO ALTO ADIGE

A ricercatori di Unibz il Premio nazionale innovazione

07 dic 2022 - 11:10



Riconoscimenti per BiStems e ricercatrice Francesca Condorelli

[ascolta articolo](#)

Riconoscimenti per BiStems e ricercatrice Francesca Condorelli

(ANSA) - BOLZANO, 07 DIC - Alla 20/a edizione del Premio nazionale innovazione dell'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle "Business Plan Competition", tenuta a L'Aquila, il team della startup BiStems (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie "Industrial" e "Ict". Condorelli ha vinto, inoltre, Coppa dei Campioni PNI il primo premio assoluto della competizione.

Condorelli ha presentato il progetto "Archygram", un software per l'automazione dei rilievi nei progetto architettonici.

BiStems, startup fondata da Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzi, tre ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab, il laboratorio di Unibz, diretto dal professor Marco Baratieri ha presentato un progetto di sviluppo di una nuova tecnologia di gassificazione oxy-steam orientata alla de-carbonizzazione del settore energetico. (ANSA).



PREMIATI I RICERCATORI DI UNIBZ



Mercoledì 07 Dicembre - 12:06

Alcune delle migliori promesse di innovazione in Italia arrivano da ricercatori e ricercatrici della Libera Università di Bolzano. Venerdì scorso, a L'Aquila si è tenuta la 20° edizione del Premio Nazionale Innovazione dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition. Il team della startup BiSTEMS (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie "Industrial" e "ICT". Condorelli ha vinto inoltre la Coppa dei Campioni, ovvero il primo premio assoluto della competizione.



Newsroom

7 DEC 2022 PRESS RELEASES

Ricercatori unibz si aggiudicano il Premio Nazionale Innovazione a L'Aquila

Alcune delle migliori promesse di innovazione in Italia arrivano da ricercatori e ricercatrici della Libera Università di Bolzano. Venerdì scorso, a L'Aquila si è tenuta la 20° edizione del Premio Nazionale Innovazione dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition. Il team della startup BiSTEMS (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie "Industrial" e "ICT". Condorelli ha vinto inoltre la Coppa dei Campioni, ovvero il primo premio assoluto della competizione.



Il PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione rappresenta la business plan competition più importante d'Italia, in cui si sfidano i progetti innovativi che hanno superato la selezione delle Start Cup, business plan competition regionali collegate alle Università italiane e agli Enti di Ricerca Pubblici associati a PNICube. Dall'1 al 3 dicembre scorso, a L'Aquila si è svolta la ventesima edizione del concorso che ha visto trionfare – in due categorie su quattro – i progetti presentati da ricercatori della Libera Università di Bolzano. Nell'edizione di quest'anno del premio PNI **si sono sfidate 65 startup** dalle 15 StartCup Regionali.

Archygram vince il primo premio assoluto, il primo premio nella categoria ICT e il premio WMF

Francesca Condorelli, ingegnere di formazione, svolge ricerca nell'ambito della modellazione 3-D e dell'intelligenza artificiale; da sei mesi è ricercatrice alla Facoltà di Bressanone, dove insegna "Pedagogia e Didattica dell'Arte" e "Design negli ambienti virtuali per la comunicazione". Assieme ad alcuni colleghi ricercatori, la ricercatrice ha presentato il **progetto Archygram che è risultato il vincente nella categoria ICT**. Inoltre la ricercatrice della Facoltà di Scienze della Formazione, assieme al team di Archygram ha vinto anche la **Coppa dei Campioni PNI**, il primo premio assoluto del PNI, trofeo che è stato assegnato anche all'hub che ha incubato il loro progetto, il PoliHub - Innovation Park & Startup Accelerator di Milano. "Archygram è un software per l'automazione dei rilievi nei progetti architettonici a cui stiamo lavorando da un po' di tempo", spiega Condorelli, "ovviamente, il premio in denaro, di 25.000 euro, ci aiuta perché abbiamo bisogno di risorse per poterlo sviluppare e passare in una fase pienamente operativa". Al progetto della giovane ingegnere di unibz è stato assegnato infine anche il premio speciale **"WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale"** che, in occasione dell'evento 2023, offrirà alle 6 startup prescelte (Archygram di Francesca Condorelli, tra le sei imprese): uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Il progetto di BiSTEMS

Il primo premio nella categoria "Industrial" è stato assegnato a BiSTEMS, la startup fondata da Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzini, tre ricercatori del

Bioenergy & Biofuels Lab, il laboratorio di unibz (diretto dal prof. Marco Baratieri) la cui ricerca si concentra sulla conversione termochimica di residui biogenici in energia e combustibili avanzati. I tre ingegneri hanno ottenuto il favore della giuria grazie al progetto di sviluppo di una nuova tecnologia di gassificazione oxy-steam orientata alla de-carbonizzazione del settore energetico. In pratica, i tre startupper e ricercatori di unibz hanno progettato un nuovo prototipo di gassificatore per la trasformazione di biomasse residuali in un gas rinnovabile ricco di idrogeno con il quale ottenere biocombustibili quali biometano, bio-idrogeno e bio-alcoli. Questo design è pensato per un'infrastruttura bioenergetica diffusa e circolare, dove la piccola scala incontra la sostenibilità delle risorse.

BiSTEMS è una startup innovativa con sede legale al NOI TechPark di Bolzano e insediata anche negli spazi di co-working dell'incubatore BIC di Genova. Quest'anno è già stata vincitrice nel settore Industrial del premio SmartCup Liguria 2022 indetto da FILSE. BiSTEMS è una delle 4 startup vincitrici del premio in denaro di 25.000 euro. Inoltre, è anche **una delle sei startup selezionate** per le semi-finali del programma Encubator per startup a impatto climatico positivo ideato da PoliHub – Innovation Park & Startup Accelerator del Politecnico di Milano e dalla Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi.

(zil)



ANSA_{it} **Trentino AA/S**

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • QUALITÀ AA • ANSA VIAGGIART • TERRA&GUSTO

ANSA.it • Trentino AA/S • [A ricercatori di Unibz il Premio nazionale innovazione](#)

A ricercatori di Unibz il Premio nazionale innovazione

Riconoscimenti per BiStems e ricercatrice Francesca Condorelli

Redazione ANSA

📍 BOLZANO

07 dicembre 2022

12:10

NEWS

🔄 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

Ⓜ️ A+ A A-

🖨️ Stampa



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - BOLZANO, 07 DIC - Alla 20/a edizione del Premio nazionale innovazione dell'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle "Business Plan Competition", tenuta a L'Aquila, il team della startup BiStems (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie "Industrial" e "Ict".

Condorelli ha vinto, inoltre, Coppa dei Campioni PNI il primo premio assoluto della competizione.

Condorelli ha presentato il progetto "Archygram", un software per l'automazione dei rilievi nei progetto architettonici.

BiStems, startup fondata da Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzi, tre ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab, il laboratorio di Unibz, diretto dal professor Marco Baratieri ha presentato un progetto di sviluppo di una nuova tecnologia di gassificazione oxy-steam orientata alla de-carbonizzazione del settore energetico. (ANSA).



PREMIATI I RICERCATORI DI UNIBZ



Mercoledì 07 Dicembre - 12:06

Alcune delle migliori promesse di innovazione in Italia arrivano da ricercatori e ricercatrici della Libera Università di Bolzano. Venerdì scorso, a L'Aquila si è tenuta la 20° edizione del Premio Nazionale Innovazione dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition. Il team della startup BiSTEMS (composto ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab) e la ricercatrice Francesca Condorelli (Facoltà di Scienze della Formazione) si sono aggiudicati il primo premio, rispettivamente, nelle categorie "Industrial" e "ICT". Condorelli ha vinto inoltre la Coppa dei Campioni, ovvero il primo premio assoluto della competizione.



IMPRENDITORIA PREMI START-UP

I vincitori del PNI 2022 premiati a L'Aquila

Redazione Donna In Affari 7 Dicembre 2022



Conferito il 2 dicembre a L'Aquila il Premio nazionale per l'Innovazione – PNI 2022, il riconoscimento istituito da PNICube
La rete degli incubatori universitari ha consegnato, durante l'evento di premiazione tenutosi quest'anno a L'Aquila, il PNI 2022, il riconoscimento istituito per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra mondo della ricerca, dell'impresa e della finanza.

PNI 2022

Al termine di quarantotto ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI 2022), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

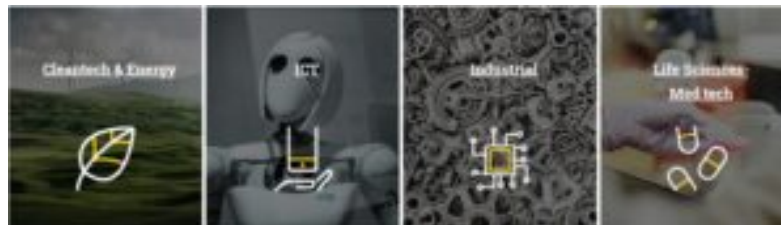


Il Premio Nazionale per l'Innovazione

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della

ricerca e del venture capital sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. “Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali – enti pubblici, investitori, imprese dei territori – e le università aderenti al circuito” ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube. “Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo

determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.



I vincitori del PNI 2022

I quattro vincitori dei premi settoriali hanno ricevuto un assegno di 25.000 euro ciascuno. Si tratta di:

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e vincitore assoluto di PNI 2022:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. “Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi” ha commentato la CEO Francesca Condorelli. “Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.” Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: “Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle Startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire”.

PNI 2022 – Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. “La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale” ha spiegato Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D, “dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

PNI 2022 – Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di

business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. "La soluzione di circular urban mining della startup" ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero "permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat" ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren. "Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

PNI 2022 – Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, Ceo di Iridea – In studi preclinici, Iriant ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". Iriant consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.



Premi Speciali del PNI 2022

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto)

assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC*(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCupCampania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.





Tutti i vincitori

I vincitori dei premi e delle menzioni speciali PNI 2022

Di seguito l'elenco:

- **e-CO2-Synth(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma(StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech(StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy(StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve(StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accoppiare diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

I promotori e i partner di PNI 2022

Il PNI 2022 è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcUBE e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley. Main Partner: Gruppo Iren. Main Sponsor: Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. Sponsor: Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. In collaborazione con: Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. Con il Patrocinio di: Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.

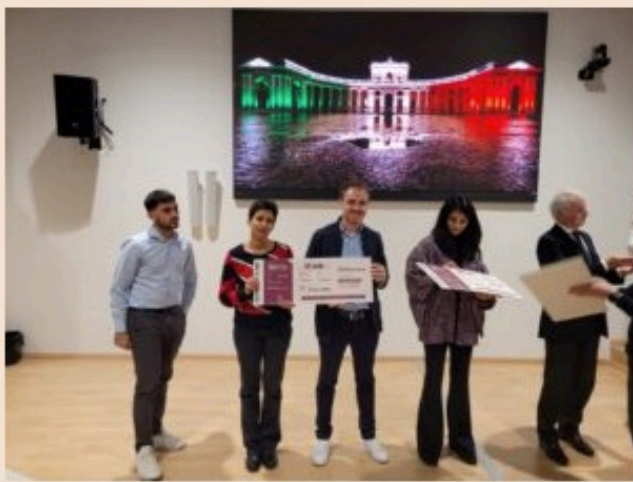


La startup che offre una seconda vita agli scarti del vetro di Murano

📅 6 Dicembre 2022 👤 Barbara Ganz 📌 Startup a Nordest

Un nuovo successo per “Rehub”: la startup Iuav che dà nuova vita agli scarti non riciclabili del vetro di Murano: è l'unica veneta tra i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione all'Aquila.

Che il vetro sia un materiale completamente sostenibile e riciclabile è una falsa percezione, secondo i fondatori di **Rehub**, la startup dell'Università Iuav di Venezia che dà una seconda possibilità agli scarti del vetro di Murano sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.



Marta Donà e Matteo Silverio, ex studenti Iuav, designer ideatori di ReHub, sono partiti da Murano, dove **ogni anno si generano mille tonnellate di scarti di vetro solo apparentemente e parzialmente riciclabile**, per ideare un laboratorio dove grazie alla tecnologia il vetro **si trasforma in un materiale modellabile come la plastilina**, con il quale si possono realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda.

Ecologista e project manager, laureato in architettura, Matteo Silverio, che oggi insegna al Master in Architettura Digitale all'Università Iuav di Venezia, ha ottenuto la collaborazione dei vetrai muranesi per il suo progetto. Ma **il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro a Murano è rilevante a livello globale**: in Europa ogni anno il comparto delle costruzioni genera 5 milioni di tonnellate di scarti di vetro, solo in piccola misura riciclabile e destinato in gran parte alle discariche.

Marta Donà e Matteo Silverio, ex studenti Iuav, designer ideatori di ReHub, sono partiti da Murano, dove **ogni anno si generano mille tonnellate di scarti di vetro solo apparentemente e parzialmente riciclabile**, per ideare un laboratorio dove grazie alla tecnologia il vetro **si trasforma in un materiale modellabile come la plastilina**, con il quale si possono realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda.

Ecologista e project manager, laureato in architettura, Matteo Silverio, che oggi insegna al Master in Architettura Digitale all'Università Iuav di Venezia, ha ottenuto la collaborazione dei vetrai muranesi per il suo progetto. Ma **il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro a Murano è rilevante a livello globale**: in Europa ogni anno il comparto delle costruzioni genera 5 milioni di tonnellate di scarti di vetro, solo in piccola misura riciclabile e destinato in gran parte alle discariche.

Al Premio Nazionale dell’Innovazione, Rehub è risultata l’unica startup veneta tra i vincitori e ha ottenuto una menzione speciale da Encubator e **due premi**: il Premio Green&Blue Climate Change, che destina 20.000 euro alle startup che propongono le migliori soluzioni innovative e ad alto impatto indirizzate al contrasto del cambiamento climatico, e il Premio “WMF We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” che si terrà a Rimini nel 2023.

Al Premio Nazionale dell’Innovazione concorrono i **65 progetti** d’impresa vincitori delle 15 StartCup regionali attivate dai 53 atenei e incubatori universitari che aderiscono a PNICube in 16 regioni d’Italia. Numeri che confermano il Premio Nazionale per l’Innovazione come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale e come la più grande e capillare *business plan competition italiana*.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivo: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.





Premio Nazionale per l'Innovazione 2022, scopriamo insieme i vincitori

- dicembre 6, 2022

Lo scorso 2 dicembre a L'Aquila è stato conferito il riconoscimento nato per potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione** promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition. Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali, che coinvolgono 53 atenei. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di **criteri** come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

PNI 2022 vincitori: chi ha trionfato per ogni categoria

Premio ICT e Vincitore assoluto del PNI 2022 è andato ad **Archygram**, giunto da Start Cup Lombardia, con una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: **rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri** grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il Premio Industrial è andato a **BiStems**, da Start Cup Liguria, tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di **gassificazione ad ossigeno-vapore** a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.



Foto: Marco Zaccagnini

Il Premio Iren Cleantech & Energy, per il miglioramento della sostenibilità ambientale, è stato **AraBat**, da StartCup Puglia, startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto.

Al PNI 2022 vincitori anche sul fronte della salute. Il Premio Life Sciences S-MEDtech, con l'obiettivo del miglioramento della salute delle persone, è stato conquistato da **IRIANT**, da StartCup Campania, piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea.


 Home ■ Cultura ■ **Eventi** ■ Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), ecco i vincitori del 2022

 Cultura ■ **Eventi** ■ News

Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), ecco i vincitori del 2022

Archygram di StartCup Lombardia è il vincitore assoluto

6 Dicembre 2022 · 0 · 1 minuto · Stefano Regazzi



Archygram di StartCup Lombardia è il vincitore assoluto. Dopo quarantotto ore di presentazioni e pitch, ecco i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI). La competizione organizzata dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube sceglie i migliori progetti fra le 15 competizioni regionali StartCup che coinvolgono 53 università, incubatori e centri di ricerca. Quest'anno il vincitore assoluto è Archygram, che ha vinto StartCup Lombardia.

Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2022: ecco i vincitori

Oltre oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan, selezionati da una giuria d'eccezione Alessandro Grandi, presidente di PNICube spiega: “ Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito. Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. “

La vincitrice nell'ambito new media e informazioni è Archygram (Start Cup Lombardia). È una web app basata su AI che automatizza il rilievo e la classificazione architettonica, basta utilizzare le immagini di uno smartphone.

Nell'ambito produzione industriale vince BiStems (Start Cup Liguria), che presenta una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore per produrre biocarburanti avanzati alla piccola scala. In ambito sostenibilità trionfa invece AraBat (StartCup Puglia), che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Mentre nell'ambito salute vince Iriant (StartCup Campania), che con una piccola molecola contrasta gli effetti della Retinopatia Diabetica.

Ricevono poi premi speciali:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto)

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC*
(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia)

Premio Speciale

UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup

Campania)

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, premia 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve

Potete trovare informazioni su tutte le 65 startup finaliste a questo indirizzo

Autore

Il battere sulla tastiera è la mia musica preferita. Nel senso che adoro scrivere, non perché ho una playlist su Spotify intitolata "Rumori da laptop": amo la tecnologia, ma non fino a quel punto! Lettore accanito, nerd da prima che andasse di moda.



Premio Nazionale Innovazione a REHUB, startup Iuav per il riciclo del vetro: l'unica veneta fra le vincitrici

 06.12.2022 | [Pmi e Imprese](#)

Che il vetro sia un materiale completamente sostenibile e riciclabile è una falsa percezione, secondo i fondatori di **Rehub**, la startup dell'Università Iuav di Venezia che dà una seconda possibilità agli scarti del vetro di Murano sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.

Marta Donà e Matteo Silverio, ex studenti Iuav, designer ideatori di ReHub, sono partiti da Murano, dove ogni anno si generano mille tonnellate di scarti di vetro solo apparentemente e parzialmente riciclabile, per ideare un laboratorio dove grazie alla tecnologia il vetro si trasforma in un materiale modellabile come la plastilina, con il quale si possono realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda.

Ecologista e project manager, laureato in architettura, Matteo Silverio, che oggi insegna al Master in Architettura Digitale all'Università Iuav di Venezia, ha ottenuto la collaborazione dei vetrai muranesi per il suo progetto. Ma il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro a Murano è rilevante a livello globale: in Europa ogni anno il comparto delle costruzioni genera 5 milioni di tonnellate di scarti di vetro, solo in piccola misura riciclabile e destinato in gran parte alle discariche.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti da Rehub: prima classificata a **starthub 2022**, il percorso con cui ogni anno l'Università Iuav di Venezia individua le migliori e più promettenti idee imprenditoriali di studenti ed ex studenti; seconda classificata nella competizione **StartCup Veneto**, che lo scorso 7 ottobre ha premiato le cinque migliori Startup del territorio; seconda su 60 startup al **Mit DesignX Venice**, programma di accelerazione del MIT di Boston.

Al **Premio Nazionale dell'Innovazione**, Rehub è risultata **l'unica startup veneta tra i vincitori** e ha ottenuto una menzione speciale da Encubator e **due premi**: il Premio

Green&Blue Climate Change, che destina 20.000 euro alle startup che propongono le migliori soluzioni innovative e ad alto impatto indirizzate al contrasto del cambiamento climatico, e il Premio “WMF We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” che si terrà a Rimini nel 2023.

Al Premio Nazionale dell’Innovazione concorrono i **65 progetti** d’impresa vincitori delle 15 StartCup regionali attivate dai 53 atenei e incubatori universitari che aderiscono a PNICube in 16 regioni d’Italia. Numeri che confermano il Premio Nazionale per l’Innovazione come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale e come la più grande e capillare *business plan competition italiana*.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivo: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.



EcoTODAY

Premio Nazionale per l'Innovazione: sono quattro i vincitori

Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNIcUBE per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania) sono le aziende che hanno ottenuto il riconoscimento

Andrea Ballone - 06/12/2022



Sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNIcUBE**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Le migliori start up si disputano il premio finale

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le **65 startup finaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

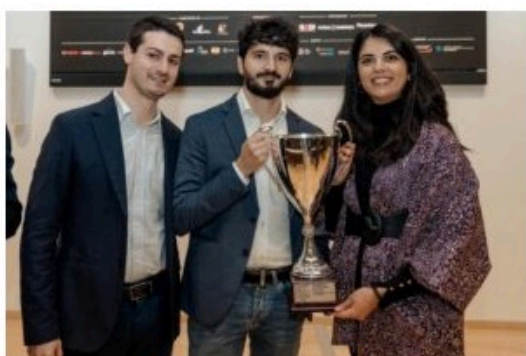
«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNI**Cube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale».

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali ottiene un assegno di 25mila euro

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software."

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: "Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione"



Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. "La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale– dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima".

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale)

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell’offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell’Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. “La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat**– ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.



EmiliaRomagnaSTARTUP

La rete per la creazione di impresa innovativa

HOME

CHI SIAMO

SERVIZI

STARTUP

RETE

SPAZI

BANDI

NEWS

EVENTI

RoboSECT e di Robotizr alla finalissima del PNI

6 Dicembre 2022

65 sono i progetti totali selezionati dalle Start Cup regionali che hanno partecipato l'1 e il 2 dicembre alla finale del Premio Nazionale Innovazione presso l'Università dell'Aquila. Tra questi, solo 16 hanno superato l'ulteriori selezione per la finalissima. Tra le 16 più promettenti anche le nostre emiliano-romagnole **RoboSECT** e di **Robotizr** nella categoria **Industrial**.

Robotizr (Università di Parma) propone una soluzione per semplificare il software di programmazione dei macchinari industriali

RoboSECT (Università di Bologna) ha messo a punto una piattaforma robotica per il controllo di qualità dei quadri elettrici.

Entrambe le startup sono arrivate alla sfida del Premio Nazionale per l'Innovazione facendo tesoro di quanto appreso alla Start Cup Emilia-Romagna: un traguardo che ha portato ai due progetti diversi contatti importanti e uno sviluppo sul piano del modello di business. Risultati che si possono vedere oggi.

La Start Cup Emilia-Romagna è arrivata quindi alla finalissima del PNI con **due startup della categoria Industrial**, sarebbe a dire imprese che offrono **prodotti e servizi innovativi per la produzione industriale** sia dal punto di vista della tecnologia offerta sia per quanto riguarda il mercato. Robotizr e RoboSECT si erano classificati rispettivamente **al primo e al terzo posto del podio della business plan competition regionale organizzata da ART-ER e dalla Regione Emilia-Romagna** in collaborazione con le Università, i centri di ricerca e gli altri partner sul territorio.

Tra i premi speciali messi a disposizione dagli sponsor e dai partner, **RoboSECT si è aggiudicata il Premio speciale WMF – We Make Future – Il Festival** sull'Innovazione Digitale: si tratta della possibilità di partecipare all'edizione 2023 della kermesse che si terrà a Rimini.

I dettagli sul blog della [Start Cup Emilia-Romagna](#)





byLa RepubblicaDicembre 5, 2022inLa Repubblica Tecnologia, Vedi le Riviste Culturali, Vedi tutti i post sulla Tecnologia140



AA

HomeVedi le Riviste CulturaliVedi tutti i post sulla TecnologiaLa Repubblica Tecnologia

Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale,

prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Riconoscimenti I vincitori del premio nazionale dell'innovazione 02 Dicembre 2022

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo

Continua la lettura su:

<https://www.repubblica.it/tecnologia/2022/12/05/news/archygram-377560023/?rss>

Autore del post: La Repubblica **Fonte:**<https://www.repubblica.it>



TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

PNI 2022, i progetti vincitori del Premio Nazionale Innovazione

Home > [Startup](#)

Archygram, BiStems, AraBat e Iriant: sono i quattro progetti vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2022 promosso da PNIcUBE. Ecco che cosa fanno e tutti i vincitori dei premi speciali

05 Dic 2022



PNI 2022, tutti i vincitori del contest

Archygram, BiStems, AraBat e Iriant: sono i quattro progetti vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNIcUBE

I vincitori sono stati annunciati il 2 dicembre, al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch, nel corso dell'evento di premiazione del contest. La gara era ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Archygram è stato coronato vincitore assoluto, oltre che per la categoria ICT . BiStems si aggiudica invece il premio per il settore INDUSTRIAL , AraBat per CLEANTECH & ENERGY e Iriant per LIFE SCIENCES-MEDtech . Ognuno di loro si porta a casa 25mila euro in premio

Ecco le loro innovazioni e tutti i riconoscimenti assegnati dal premio per le startup nate dalla ricerca universitaria

PNI, come funziona il Premio Nazionale per l'Innovazione

PNI – Premio Nazionale per l'Innovazione, è un riconoscimento istituito nel 2003 da PNIcUBE per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

WHITEPAPER

Pharma: come gestire grandi volumi di dati eterogenei e non strutturati?

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan . I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale.”

PNI 2022: i progetti dei quattro vincitori

Premio ICT e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (StartCup Lombardia)

Archygram è una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone . Nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo : “Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”

Premio INDUSTRIAL BiStems (StartCup Liguria)

BiStems è una startup che ha sviluppato una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. Nasce dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.

“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residui

soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY: AraBat (StartCup Puglia)

AraBat è una startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto.

“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech: Iriant (StartCup Campania)

Iriant è una piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea.

“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali”. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

PNI 2022, i Premi Speciali

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA (Start Cup Lombardia), consiste nella

possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly : uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio Nazionale per l'Innovazione”; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve . Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

PNI 2022, c

osa fanno i vincitori delle menzioni speciali

e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.

Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio

FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.

Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.

Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.

Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.

Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.

Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.

Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.

Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

WHITEPAPER

Ottieni una pianificazione veloce e affidabile nel tuo marketing: scopri come!



Home » [Premio Nazionale Innovazione a REHUB, startup luav per il riciclo del vetro, unica veneta fra le vincitrici](#)

5 Dicembre 2022 — By Redazione

Premio Nazionale Innovazione a REHUB, startup luav per il riciclo del vetro, unica veneta fra le vincitrici

AGENPARL ITALIA

(AGENPARL) – Lun 05 dicembre 2022 Nuovo successo per “Rehub”: la startup luav che dà nuova vita agli scarti non riciclabili del vetro di Murano La startup unica veneta tra i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione all'Aquila

COMUNICATO STAMPA

Che il vetro sia un materiale completamente sostenibile e riciclabile è una falsa percezione, secondo i fondatori di Rehub, la startup dell'Università luav di Venezia che dà una seconda possibilità agli scarti del vetro di Murano sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.

Marta Donà e Matteo Silverio, ex studenti luav, designer ideatori di ReHub, sono partiti da Murano, dove ogni anno si generano mille tonnellate di scarti di vetro solo apparentemente e parzialmente riciclabile, per ideare un laboratorio dove grazie alla tecnologia il vetro si trasforma in un materiale modellabile come la plastilina, con il quale si possono realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda.

Ecologista e project manager, laureato in architettura, Matteo Silverio, che oggi insegna al Master in Architettura Digitale all'Università luav di Venezia, ha ottenuto la collaborazione dei vetrai muranesi per il suo progetto. Ma il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro a Murano è rilevante a livello globale: in Europa ogni anno il comparto delle costruzioni genera 5 milioni di tonnellate di scarti di vetro, solo in piccola misura riciclabile e destinato in gran parte alle discariche.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti da Rehub: prima classificata a [starhub 2022](<http://www.iuavspinoff.it/categoria/start-hub/>), il percorso con cui ogni anno l'Università luav di Venezia individua le migliori e più promettenti idee imprenditoriali di studenti ed ex studenti; seconda classificata nella competizione [StartCup Veneto](http://www.iuav.it/NEWS—SAL/comunicati/2022/Start-Cup-Finale.doc_cvt.htm), che lo scorso 7 ottobre ha premiato le cinque migliori Startup del territorio; seconda su 60 startup al [Mit DesignX Venice](http://www.iuav.it/NEWS—SAL/comunicati/2022/MIT-DesignX-Venice.doc_cvt.htm), programma di accelerazione del MIT di Boston.

Al Premio Nazionale dell'Innovazione, Rehub è risultata l'unica startup veneta tra i vincitori e ha ottenuto una menzione speciale da Encubator e due premi: il Premio Green&Blue Climate Change, che destina 20.000 euro alle startup che propongono le migliori soluzioni innovative e ad alto impatto indirizzate al contrasto del cambiamento climatico, e il Premio “WMF We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale” che si terrà a Rimini nel 2023.

Al Premio Nazionale dell'Innovazione concorrono i 65 progetti d'impresa vincitori delle 15 StartCup regionali attivate dai 53 atenei e incubatori universitari che aderiscono a PNICube in 16 regioni d'Italia. Numeri che confermano il Premio Nazionale per l'Innovazione come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale e come la più grande e capillare business plan competition italiana.

1,5 milioni di euro il montepremi complessivo: circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

Università luav di Venezia

luavStampa

Cecilia Gualazzini

Tolentini – Santa Croce 191 Venezia



Ecco i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione

by [Manuela Rella](#) 5/12/2022 | 4:32

Posted in [Comunicati Stampa](#)

0



Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prisma.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«*Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale.*»

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE

ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“ Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha*

commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – *Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto*“.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA.

La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. “ *Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia* – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – *In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali*“. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)**

assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio

Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoidurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



METEO: +4°C ☁️ AGGIORNATO ALLE 17:50 - 27 LUGLIO ACCEDI | ISCRIVITI

IL PICCOLO

MAI GEDI SMILE EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Trieste Gorizia Monfalcone Muggia Grado Duino-Aurisina Cervignano Tutti i comuni Cerca

ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

Startup

Sostenibilità e innovazione, le tre vincitrici del Grand Prix della Camera di Commercio francese in Italia



Denis Delespaul, presidente di CCI France Italie (a destra) durante la premiazione di Neolithe, la startup vincitrice del Grand Prix Startup.

Sono attive nel trattamento dei rifiuti, nei servizi energetici attraverso la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale e nella purificazione dell'acqua

05 DICEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 15:37



Il Grand Prix Startup ha premiato le 3 startup più innovative e sostenibili dell'ecosistema della **CCI France Italie, la Chambre**, la *branche* italiana, con sede a Milano, della rete delle Camere di Commercio e d'Industria Francesi all'Estero. La vincitrice è **Neolithe**, attiva nel trattamento dei rifiuti non riciclabili, presentata da BPI France, seguita da **Evogy**, soluzioni energetiche sostenibili, presentata da Leyton. Terza **Aquaseek**, che sviluppa tecnologie per la purificazione dell'acqua, presentata dalla Fondazione Michelin Sviluppo. Nel corso della premiazione, anche il pubblico in sala ha potuto esprimere la propria preferenza, assegnando il Premio Speciale a **Up2You**, presentata da Lactalis Group in Italia, startup che permette alle aziende di ridurre la propria carbon footprint coinvolgendo clienti e dipendenti. La giuria che ha analizzato le candidature e selezionato le finaliste e poi le vincitrici era presieduta da Cécile Bourland, AD della CCI France Italie – Camera di Commercio e composta da Adecco e da alcune delle aziende del Club CSR della Chambre tra cui Carrefour Italia, Mazars, e Studio Pirola Pennuto Zei e Associati, oltre che da **Nico Valenti Gatto**, Operating Director di B4i - Bocconi For Innovation.

"Italia e Francia condividono le medesime priorità e possono far emergere nuovi progetti che ci aiuteranno a rilanciare le nostre economie e consolidare gli stretti rapporti che già ci uniscono", ha detto **Christian Masset, ambasciatore di Francia in Italia** nel corso della premiazione.

Argomenti

- news
- startup
- Innovazione



ITALIAN TECH

[NEWS](#)
[DESTARTUP](#)
[VIDEO](#)
[ITALIENS](#)
[TUTORIAL](#)
[PROVE](#)
[ALMANACCO](#)
[IT ACADEMY](#)
[IT WEEK](#)
[CHI SIAMO](#)

Startup

Sostenibilità e innovazione, le tre vincitrici del Grand Prix della Camera di Commercio francese in Italia



Denis Delespaul, presidente di CCI France Italie (a destra) durante la premiazione di Néolithe, la startup vincitrice del Grand Prix Startup.

[Sono attive nel trattamento dei rifiuti, nei servizi energetici attraverso la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale e nella purificazione dell'acqua](#)

05 DICEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 15:37



Il Grand Prix Startup ha premiato le 3 startup più innovative e sostenibili dell'ecosistema della **CCI France Italie, la Chambre**, la *branche* italiana, con sede a Milano, della rete delle Camere di Commercio e d'Industria Francesi all'Estero. La vincitrice è **Néolithe**, attiva nel trattamento dei rifiuti non riciclabili, presentata da BPI France, seguita da

Evogy, soluzioni energetiche sostenibili, presentata da Leyton. Terza **Aquaseek**, che sviluppa tecnologie per la purificazione dell'acqua, presentata dalla Fondazione Michelin Sviluppo. Nel corso della premiazione, anche il pubblico in sala ha potuto esprimere la propria preferenza, assegnando il Premio Speciale a **Up2You**, presentata da Lactalis Group in Italia, startup che permette alle aziende di ridurre la propria carbon footprint coinvolgendo clienti e dipendenti. La giuria che ha analizzato le candidature e selezionato le finaliste e poi le vincitrici era presieduta da Cécile Bourland, AD della CCI France Italie – Camera di Commercio e composta da Adecco e da alcune delle aziende del Club CSR della Chambre tra cui Carrefour Italia, Mazars, e Studio Pirola Pennuto Zei e Associati, oltre che da **Nico Valenti Gatto**, Operating Director di B4i - Bocconi For Innovation.

"Italia e Francia condividono le medesime priorità e possono far emergere nuovi progetti che ci aiuteranno a rilanciare le nostre economie e consolidare gli stretti rapporti che già ci uniscono", ha detto **Christian Masset, ambasciatore di Francia in Italia** nel corso della premiazione.

Argomenti

- news
- startup
- Innovazione



☰ MENU Q CERCA

LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

RICONOSCIMENTI   

Archygram, la donna che misura tutte le cose

di Eleonora Chioda



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 Dicembre 2022 alle 15:24

🕒 2 minuti di lettura

Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



METEO: +8°C

AGGIORNATO ALLE 19:20 - 17 OTTOBRE

ACCEDI | ISCRIVITI

la Provincia **150**
PAVESE 1870 - 2020

Noi GEDI SMILE EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Pavia Vigevano Voghera Mortara Stradella Broni Tortona **Tutti i comuni** Cerca

ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

Riconoscimenti



Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del

Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software

permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



METEO: +6°C 🌤️ AGGIORNATO ALLE 20:11 - 17 OTTOBRE ACCEDI | ISCRIVITI

la Sentinella
del Canavese

Noi GEDI SMILE EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Ivrea Castellamonte Cuorgnè Caluso Chiaverano Strambino Scarmagno **Tutti i comuni** v Cerca 🔍

ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

Riconoscimenti

Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne.."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



Con Archygram e Polihub Lombardia 'campione d'Italia' delle start up

05 dicembre 2022 **DALLA LOMBARDIA**



Fontana e Guidesi: complimenti per questo prestigioso successo

La start up **'Archygram'** si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella **categoria ICT**.



Un successo, questo, che ha consentito al Polihub , presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.
Fontana: una soddisfazione anche per la Lombardia

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".
Guidesi: conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative



“Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up ‘Archygram’ – ha aggiunto l’assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi – realtà nata all’interno di ‘Polihub’ Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio ‘Starcup Lombardia’. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il ‘Premio nazionale’ riservato alle migliori realtà d’Italia. Un’ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative”.

Il progetto di Archygram

Archygram è una web app basata su AI (**intelligenza artificiale**) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una ‘mission’: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale. Soluzione che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell’edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come ‘output’ il disegno dell’edificio. L’elaborato contiene inoltre le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all’Aquila l’1 e 2 dicembre. Si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d’Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell’impresa.

Sandro Leonardi



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS

DB STARTUP

VIDEO

ITALIENS

TUTORIAL

PROVE

ALMANACCO

IT ACADEMY

IT WEEK

CHI SIAMO

adv

RICONOSCIMENTI



Archygram, la donna che misura tutte le cose

di Eleonora Chioda



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24

2 MINUTI DI LETTURA

Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



METEO: +6°C AGGIORNATO ALLE 17:45 - 27 LUGLIO ACCEDI | ISCRIVITI

Messaggero Veneto

Noi GEDI SMILE EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo Tutti i comuni Cerca

ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

Riconoscimenti

Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati

li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



ITALIAN TECH

NEWS

DB STARTUP

VIDEO

ITALIENS

TUTORIAL

PROVE

ALMANACCO

IT ACADEMY

IT WEEK

CHI SIAMO

Riconoscimenti



Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA

Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24

Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Riconoscimenti

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione 02 Dicembre 2022

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geoinformatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia

applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".

Argomenti

news

Innovazione



ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

Riconoscimenti

Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



ITALIAN TECH

NEWS

DB STARTUP

VIDEO

ITALIENS

TUTORIAL

PROVE

ALMANACCO

IT ACADEMY

IT WEEK

CHI SIAMO

Riconoscimenti

Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



ITALIAN TECH

NEWS

DB STARTUP

VIDEO

ITALIENS

TUTORIAL

PROVE

ALMANACCO

IT ACADEMY

IT WEEK

CHI SIAMO

Riconoscimenti

Archygram, la donna che misura tutte le cose

DI ELEONORA CHIODA



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24



Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore

a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archigram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



Archygram, la donna che misura tutte le cose

di Eleonora Chioda



Il Premio Nazionale Innovazione alla migliore startup dell'anno è andato ad una azienda fondata e guidata da una giovane ingegnere, Francesca Condorelli, con una collega: "C'è ancora troppa diffidenza verso i team di sole donne..."

05 DICEMBRE 2022 ALLE 15:24

2 MINUTI DI LETTURA

Ha progettato un software che, grazie all'intelligenza artificiale, prende le misure in modo automatico di qualsiasi edificio. Il processo si chiama tecnicamente "rilievo" ed è uno dei più onerosi nell'edilizia. Risolve così un problema di tempi e costi, nel mercato enorme dei software per il settore delle costruzioni. E ha appena vinto la XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione 2022 (PNI), la più grande business plan competition italiana. Segni particolari: è una donna, con un team al femminile. "È un ottimo inizio. Ora siamo pronte a completare il prototipo e scalare".

Lei è Francesca Condorelli, 32 anni, ingegnere edile, ricercatrice all'università di Bolzano che da anni lavora nell'ambito del rilievo. La sua startup si chiama Archygram ("in onore a Archigram, con la i, gruppo di avanguardia architettonica che negli anni Sessanta usava già la tecnologia"). Con lei c'è Antonia Magkafosi, greca, ingegnere geo informatico con una laurea ad Atene. "Abbiamo unito competenze di intelligenza artificiale, sviluppo software e fotogrammetria, quell'insieme di tecniche che permette di

ricostruire un oggetto in 3D a partire da immagini che ti danno dati metrici (forma, dimensioni, misure) in maniera accurata".

Partite poco più di un anno fa, fanno incetta di premi. Oltre ai 25mila euro vinti al PNI, il premio dove concorrono le migliori startup che hanno vinto le StartCup regionali (competizioni di atenei, incubatori ed enti di ricerca), Archygram lo scorso anno si è classificata prima anche a Switch2Product, il programma del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano che punta a trasformare i risultati della ricerca scientifica in una startup.

"Abbiamo così seguito un percorso di accelerazione che ci ha dato un enorme aiuto: siamo riuscite a validare il prodotto e fare un business plan". A dicembre 2021, Francesca e Antonia si sono aggiudicate anche il premio speciale Flash Art, grazie all'idea di digitalizzare proprio con la fotogrammetria il patrimonio culturale che rischia di andare perso. "Noi facciamo quello che si chiama trasferimento tecnologico. Ossia applichiamo in una startup ciò che abbiamo imparato facendo ricerca. Il nostro software permette di prendere le misure di qualunque cosa in modo automatizzato. Gli stessi dati li puoi ottenere con il vecchio metro o con un laser scanner che però costa 100 mila euro".

Come funziona? "Si scattano le foto dell'edificio con un telefono, e poi le si caricano sulla nostra piattaforma. In poche ore si ottiene il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il nostro è un ambito di nicchia, ma risolviamo un problema molto importante: quello del rilievo è un processo oneroso e richiede molto tempo. Con il grant di PNI ora svilupperemo la parte deep tech e punteremo alla classificazione architettonica. Significa che il nostro software sarà in grado di riconoscere automaticamente alcuni elementi di una facciata, come per esempio le finestre".

Di Salerno, Francesca ha lavorato all'Università di Trento, a Padova e al Politecnico di Torino, dove ha fatto il dottorato. Oggi è assistant professor a Bolzano e sta costituendo il team perché Antonia, la socia greca, non potrà più seguire il progetto. "Ho sempre voluto fare qualcosa di mio. E il mio sogno è che la nostra storia ispiri anche altre ragazze" aggiunge Condorelli. "Non farsi abbattere è fondamentale. La verità? Viviamo ancora in una società patriarcale e questo si vede a livello europeo anche nel mondo delle startup. Trovo molta diffidenza nel fidarsi di team di sole donne. La vedo negli investitori, nelle giurie dei premi, in lunghissime call dove per giustificarsi che non ti danno capitali ti dicono che non sei pronta. Guarda i bandi europei dedicati all'imprenditoria femminile: offrono "mentoring", non denaro. Che è un po' come dire: non sei in grado di fare l'imprenditrice, prima te lo insegniamo. La bella notizia? Le cose potrebbero cambiare presto. E il fatto che sia una donna a vincere il PNI, sia nella categoria ICT sia come vincitrice assoluta alla Coppa dei Campioni, è un segnale anche in questo senso...".



☰ 🔍 **24 Radiocor** Aziende e Istituzioni

Servizio | [Start up](#)



Alla lombarda Archygram il “Premio nazionale per l'innovazione 2022”

I complimenti di Attilio Fontana e Guido Guidesi alla società nata nel Polihub che si è aggiudicata il riconoscimento, arrivando dalla StartCup Lombardia

di Flavia Carletti

5 dicembre 2022



 2' di lettura

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - **La start up lombarda Archygram** ha vinto il “Premio nazionale per l’innovazione 2022”, arrivato alla ventesima edizione, aggiudicandosi oltre alla vittoria assoluta anche il riconoscimento nella categoria ICT. Grazie a questo risultato **Polihub**, presso il quale la start up ha svolto il percorso di “accelerazione”, ha ricevuto la “Coppa dei Campioni” del Premio. Il Premio nazionale per l’innovazione (Pni) è la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, e ospitata quest’anno dall’Università degli Studi dell’Aquila. Al Premio concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 start up finaliste da una giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Fontana: «Lombardia protagonista dell’innovazione»

Regione Lombardia si è unita ai festeggiamenti per Archygram. «Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell’innovazione e della ricerca», ha dichiarato **il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana**. «Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up Archygram, realtà nata all’interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio Starcup Lombardia», ha aggiunto **l’assessore lombardo allo Sviluppo Economico, Guido Guidesi**. «È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il Premio nazionale riservato alle migliori realtà d’Italia. Un’ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative», ha sottolineato Guidesi.

Archygram aumenta la qualità dei progetti architettonici

Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una *mission*: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come *output* il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. «Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi», ha commentato **la ceo Francesca Condorelli**, sottolineando che «il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software».



Newsroom

5 DEC 2022 UNIBZ NEWS

Francesca Condorelli vincitrice al Premio Nazionale Innovazione

La ricercatrice della Facoltà di Scienze della Formazione ha vinto la Coppa dei Campioni PNI e il primo premio nella categoria ICT con il progetto Archygram.



Francesca Condorelli alza la Coppa dei Campioni PNI a L'Aquila.

Condorelli, ingegnere di formazione, svolge ricerca nell'ambito della modellazione 3-D e dell'intelligenza artificiale; da sei mesi è ricercatrice alla Facoltà di Bressanone, dove insegna "Pedagogia e Didattica dell'Arte" e "Ambienti digitali per la

comunicazione”. Assieme ad alcuni colleghi ricercatori, la ricercatrice nella competizione ha presentato il **progetto Archygram che è risultato il vincente nella categoria ICT**.

“Archygram è un software per l’automazione dei rilievi nei progetto architettonici a cui stiamo lavorando da un po’ di tempo”, spiega Condorelli, “ovviamente, il premio in denaro, di 25.000 euro, ci aiuta perché abbiamo bisogno di risorse per poterlo sviluppare e passare in una fase pienamente operativa”.

Condorelli e il team di Archygram hanno ricevuto anche la Coppa dei Campioni PNI, trofeo che è stato assegnato all’hub che ha incubato il loro progetto, il PoliHub - Innovation Park & Startup Accelerator di Milano.

(zil)



Start cup, Fontana e Guidesi: complimenti ad 'Archygram' vincitrice del premio nazionale per l'innovazione 2022

📅 5 Dicembre 2022

La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

PRESIDENTE FONTANA – “Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta, si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca”.

ASSESSORE GUIDESI – “Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' – ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi – realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative”.

IL PROGETTO DI ARCHYGRAM – Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

(Visited 2 times, 2 visits today)



Premio Nazionale Innovazione, Archygram vincitore assoluto



Redazione



Il Premio Nazionale Innovazione, XX edizione, è stato consegnato a L'Aquila al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch. Si tratta della **più grande e capillare business plan competition italiana**, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube. Quest'anno il Premio Nazionale Innovazione è stato ospitato dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley.

La competition che seleziona i migliori progetti d'impresa

Al PNI concorrono **i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup)** che coinvolgono **53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia**, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan.

I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da [una Giuria altamente competente](#) composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital. I criteri per la selezione comprendono il valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, la realizzabilità tecnica e le potenzialità di sviluppo. Ma anche adeguatezza delle competenze del team e attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – *Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese. I progetti presentati al PNI dimostrano infatti, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale*».

Nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa **un assegno di 25mila euro**. Il Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e il primo premio dell'intero concorso vanno ad **Archygram** (Start Cup Lombardia). Si tratta di una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: **rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale**. Questo software permette di automatizzare il processo più oneroso dei progetti architettonici: rilievo e classificazione. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore **si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista**.

«Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato **la CEO di Archygram Francesca Condorelli** – *il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software*».



Archygram permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi

Progetti ad alto contenuto di innovazione

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli**, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo. «Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo infatti c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti. Soprattutto quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire».

C'è grande fermento nel settore delle tecnologie basate su AI, che la redazione di startup-news sta seguendo da vicino. Leggi ad esempio [chi è e cosa fa SmairtHero](#), la startup che salva vite umane grazie all'Intelligenza Artificiale.

Gli altri vincitori del Premio Nazionale Innovazione 2022

Il Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa) è stato invece assegnato a BiStems (Start Cup Liguria) e alla sua tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore per realtà di piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello **studio di processi di gassificazione di biomasse legnose**.

La soluzione, ancora in fase di sviluppo, è una tecnologia di gassificazione che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. «La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D di BiStems** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima».

L'idea green

Il Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) va invece ad **AraBat** (StartCup Puglia). Una startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance.

Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di **riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste** (LIB). Come? Attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello **STAR Facility Centre dell'Università di Foggia**, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde. Recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. «La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO di Iren Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food».

La startup med che aiuta i diabetici

Iriant (StartCup Campania) è una **piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica** sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista.

Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. «Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali». IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.



Premi Speciali del PNI 2022

Vediamo ora l'elenco dei premi speciali attribuiti in occasione del PNI 2022.

- **Premio Speciale Green&Blue Climate Change** vinto da REHUB (StartCup Veneto). Assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio trasversale a tutte le categorie del PNI è conferito dal Gruppo GEDI.
- **Premio Speciale Babylon Cloud** assegnato a MESPAC (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta). Consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, riconosciuto in seguito all'esito positivo della due diligence da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.
- **Premio Speciale LIFTT** vinto da ENIGMA, (Start Cup Lombardia). Consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab** vinto da IMPAVID (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta). Questo premio dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati. Come ad esempio: mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit. Ma anche la partecipazione alla Startup Academy 2023, un programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab e l'assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit.
- **Premio speciale EIT Health** ad a IRIANT (StartCup Campania). Premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.
- **Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale"**. In occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione". Inoltre, offre la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali e la possibilità di pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Le Menzioni Speciali 2022

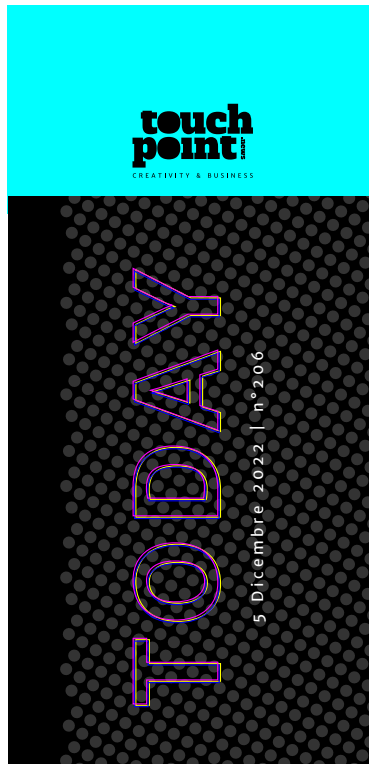
Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'**accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator**. Quest'ultimo è il programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano. Si rivolge a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Cos'è e come nasce il Premio Nazionale Innovazione

Il PNI 2022 è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Main Partner: Gruppo Iren. Main Sponsor: Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. Sponsor: Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. In collaborazione con: Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom.

Con il Patrocinio di: Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.



LA XX EDIZIONE SI È TENUTA A L'AQUILA IL 1 E IL 2 DICEMBRE SCORSI

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO DEL PNI 2022

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari** e delle **Business Plan Competition - PNIcUBE**, e ospitata quest'anno dall'**Università degli Studi dell'Aquila**, in collaborazione con il **Gran Sasso Science Institute (GSSI)** e l'**Associazione Innovalley**, grazie al sostegno della **Regione Abruzzo** e del

Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del **Gruppo Iren** e la main sponsorship del **Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian**.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. I 4 premi settoriali sono stati vinti da **AraBat** (StartCup Puglia), **BiStems** (StartCup Liguria), **Iriant** (StartCup Campania) e **Archygram** (StartCup Lombardia), che è stato nominato vincitore assoluto. [Clicca qui](#) per vedere tutti i premi.





Premio nazionale per l'innovazione: ecco tutti i vincitori



Conferito a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le **65 startup finaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.



«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software."

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: "Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire."

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. "La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima".

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):



AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali”.* IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.



Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.



- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il **PNI 2022** è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcUBE e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Main Sponsor:** Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. **Sponsor:** Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. **In collaborazione con:** Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. **Con il Patrocinio di:** Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.



Home > [attualità](#) > [Con Archygram e Polihub Lombardia 'campione d'Italia' delle start up](#)



Con Archygram e Polihub Lombardia 'campione d'Italia' delle start up

Fontana e Guidesi: complimenti per questo prestigioso successo. La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT.

Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

Fontana: una soddisfazione anche per la Lombardia

“Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca”.

Guidesi: conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative

“Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' – ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi – realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative”.

Il progetto di Archygram

Archygram è una web app basata su AI (**intelligenza artificiale**) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale. Soluzione che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio. L'elaborato contiene inoltre le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre. Si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



2' di lettura

Una web app basata su intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone è stata la vincitrice assoluta del Pni, il contest per progetti d'impresa usciti da università ed enti di ricerca. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Con questo progetto è stata Archygram, vincitrice della Start Cup Lombardia, ad aggiudicarsi il premio Ict e quello assoluto del Pni 2022. La start up nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto, quello del rilievo e della classificazione architettonica.

Loading...

Il tgeam di Archygram, vincitori assoluti del Pni 2022

Al Pni, promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui quest'anno hanno preso parte oltre 3mila neo-imprenditori con quasi mille idee di impresa e oltre 400 business plan.

I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Premio Industrial per la produzione industriale innovativa è stato assegnato a BiStems (Start Cup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. Nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose, la soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.

Continua la lettura su:

<https://www.ilsole24ore.com/art/una-app-ai-progetti-architettonici-vince-pni-AELED8LC>

Autore del post: Il Sole24Ore Tecnologia Fonte:<https://www.ilsole24ore.com/>



INNOVAZIONE L'AQUILA

4 Dicembre 2022

Premio nazionale per l'innovazione, i vincitori dell'edizione 2022

Per la prima volta l'Abruzzo ha ospitato l'evento nazionale che valorizza la cultura d'impresa e accorcia le distanze tra ricerca e mercato. Start up sul podio di quest'anno, la lombarda Archygram



Per la prima volta l'Abruzzo ha ospitato l'evento nazionale che valorizza la cultura d'impresa e accorcia le distanze tra ricerca e mercato. Start up sul podio di quest'anno, la lombarda Archygram L'AQUILA – Cala il sipario su 48 ore di presentazioni e pitch. Decretati i vincitori della XX edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall' Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition – PNICube , e ospitata quest'anno dall'Università degli studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso science institute (Gssi) e l'associazione Innovalley , grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, Gedi e Prysmian

“Negli anni – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – il Pni ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup circa 50 l'anno , mettendo in rete i network locali – enti pubblici, investitori, imprese dei territori – e le università aderenti al circuito. Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al Pni dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale “.

I vincitori dei 4 premi settoriali portano a casa un assegno di 25mila euro ciascuno.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e vincitore assoluto Pni: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. “Archygram è fortemente innovativa – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, riducendo tempi e costi. Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, intelligenza artificiale e sviluppo software”.

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo : “La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori

partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”

Premio Industrial (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. Bistems srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. “La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali, soggetti a doppio incentivo, risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

Premio Iren Cleantech & Energy (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (Lib), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. “La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.

“Siamo lieti di consegnare il premio ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, direttore Innovazione Gruppo Iren –. Il riconoscimento è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca”.

Premio Life Sciences-Medtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della retinopatia diabetica sviluppata dalla startup Iridea. La Retinopatia diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. “Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti Rd, permette l'assunzione del farmaco sottocutaneo in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di Iridea –. In studi preclinici, Iriant ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali”.

Premi speciali del Pni 2022

Green&Blue Climate Change vinto da Rehub* (StartCup Veneto) assegna 20mila euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo Gedi.

Babylon Cloud assegnato a MesPac* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50mila euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Lifft vinto da Enigma* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di venture capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project management di Lifft.

UniCredit Start Lab vinto da Impavid* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi

specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

“WMF – We Make Future – Il Festival sull'innovazione digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio nazionale per l'innovazione”; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve . Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Chi sono i vincitori di premi e menzioni speciali 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Inserisci il tuo commento

Commenti

Articoli correlati



LA SOCIETÀ EREDE DI ALITALIA CHIUDERÀ IL 2022 CON RICAVI SOPRA LE ATTESE. MA DA QUANDO È NATA HA GIÀ BRUCIATO 2,5 MILIARDI

Ita Airways, crescono rotte e aerei Parte il piano da 1200 assunzioni

Accordo per l'ingresso di piloti, hostess e steward. L'azienda: «Avanza la trattativa con Lufthansa»

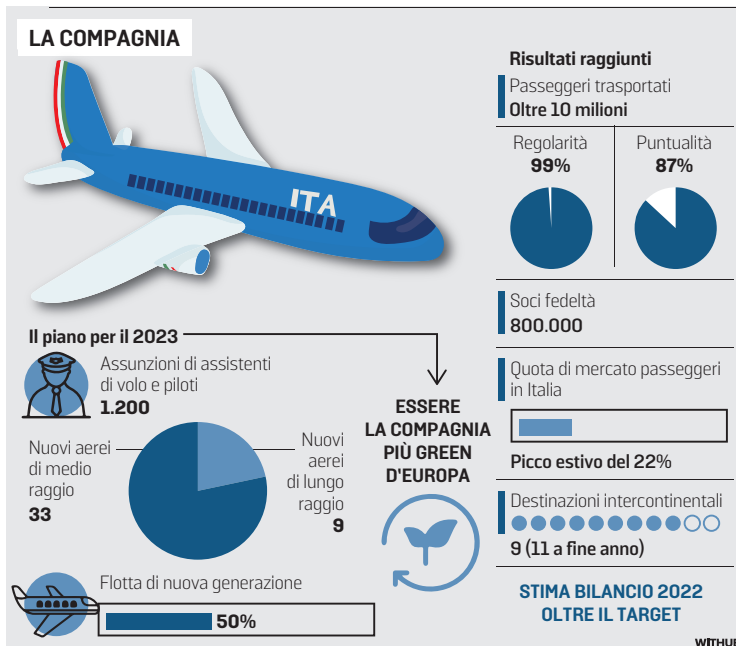
Luigi Grassia

Nonostante 2 miliardi e 500 milioni bruciati da quando è succeduta all'Alitalia, la compagnia Ita Airways si prepara ad assumere personale, come previsto dal piano industriale, e nel frattempo conferma che in vista della privatizzazione avanzano le trattative con i tedeschi di Lufthansa.

Le assunzioni di Ita saranno più di 1200 nel 2023 tra piloti, hostess e steward (oggi dipendenti in totale sono 3600). Già nei prossimi giorni comincerà il reclutamento delle nuove figure professionali in tutte le principali città italiane. Con questa mossa Ita Airways dà via alla prima fase del suo piano occupazionale in vista del potenziamento della flotta. C'è bisogno di nuovo personale perché agli attuali 65 aerei il prossimo anno se ne aggiungeranno 39.

In dettaglio le nuove assunzioni, fatte con la collaborazione della società Cving, dovrebbero riguardare 350 piloti e circa 900 assistenti di volo, mentre questa prima fase del piano non riguarda il personale di terra, come già stabilito negli accordi stipulati nel dicembre del 2021. «Ita Airways prosegue nell'applicazione del piano industriale - dice una nota della compagnia - raggiungendo ottimi risultati nonostante le difficoltà incontrate dal settore a causa della pandemia Covid, del conflitto russo-ucraino e del conseguente aumento dei costi del carburante».

Resta aperto il nodo della ricerca di un acquirente, dopo lo stop del nuovo governo Meloni all'esclusiva che era stata concessa dall'esecutivo Draghi alla cordata di Air France e del fondo americano Certares. Nelle scorse settimane si è fatta di nuovo avanti la Lufthansa, già in lizza in tandem con Msc, e Ita conferma di avere avuto con



Fabio Lazzerini, ad di Ita Airways



Carsten Spohr, ceo di Lufthansa

IL GRUPPO ITALIANO

A Brunello Cucinelli il premio Neiman Marcus «È un riconoscimento per tutto il made in Italy»

Il Department Store del lusso Neiman Marcus, fondato a Dallas nel 1907 da Herbert Marcus Sr. assieme alla sorella Carrie Marcus e al marito Abraham Lincoln Neiman, ha annunciato che il riconoscimento internazionale Neiman Marcus Award for Distinguished Service in the Field of Fashion per l'anno 2023 andrà a Brunello Cucinelli. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Parigi, durante la Fashion Week in marzo del prossimo anno. Il premio, istituito nel 1938 da Carrie Marcus Neiman e Stanley Marcus, rende merito alle figure che nel mondo hanno maggiormente influenzato la Moda. Nell'Albo d'oro sono annove-

rati: Coco Chanel, Christian Dior, Valentino, Giorgio Armani, Miuccia Prada, Karl Lagerfeld e altri. «Sono lusingato e pieno di gratitudine verso Neiman Marcus, tra le più alte espressioni mondiali dell'alta moda e del lusso - dice Brunello Cucinelli - Il prestigioso riconoscimento mi riempie di gioia soprattutto perché credo che non sia soltanto una splendida gratificazione attribuita al nostro lavoro, ma anche un'eccezionale conferma del grande apprezzamento che tutto il mondo nutre verso il valore dell'artigianato di elevatissima qualità, del Made in Italy e, ne sono certo, anche verso il nostro modo di vivere e lavorare».

la compagnia di bandiera tedesca colloqui «positivi e costruttivi»: «Continuiamo le interlocuzioni con Lufthansa, individuata dai ministri dell'Economia e delle Finanze come possibile alleata, in un clima di piena collaborazione - si sottolinea - con l'unico obiettivo di puntare allo sviluppo profittabile della compagnia». Fra le ipotesi emerse nelle ultime settimane sul destino di Ita Airways anche quella di una cordata tra la stessa Lufthansa e le Ferrovie dello Stato.

E mentre all'aeroporto di Fiumicino è stato inaugurato il primo volo operato da Ita Airways che collega Roma a Nuova Delhi, con un Airbus A330, la società valuta di concludere l'anno 2022 «con un risultato di ricavi superiore al budget aggiornato»; i risultati migliori di quanto atteso (per quanto la situazione resti difficile) sono dovuti sia a

tariffe in crescita sia a un maggior coefficiente di riempimento degli aerei. «Sta inoltre crescendo - si sottolinea - la rete della compagnia nel lungo raggio». Partita con un solo volo intercontinentale, il Roma-New York, Ita Airways ha oggi all'attivo 9 destinazioni a lunghissimo raggio verso Stati Uniti, America Latina e Asia. Dopo il volo Roma-Delhi, il 17 dicembre sarà inaugurato quello su Malé, nelle Maldive. «L'ampliamento della flotta - si afferma - rappresenta un ulteriore passo in avanti nella strategia di crescita di Ita Airways che la porterà ad essere nel 2026 la compagnia più «verde» d'Europa, con l'80% di aerei di nuova generazione e il conseguente abbattimento di 1,3 milioni di tonnellate di emissioni di anidride carbonica. Già la fine 2023 la flotta sarà al 50% di nuova generazione».

INNOVAZIONE

Il gas pulito di Bistems vince il premio delle start-up

GENOVA

Una start-up che ha inventato una tecnologia per produrre dalle biomasse legnose un bio-gas ad alto tenore di idrogeno si è aggiudicata, nella categoria «industriale», il Premio nazionale innovazione assegnato all'Aquila dall'Associazione degli incubatori universitari. La start-up si chiama Bistems, ha sede in Alto Adige nel Noi Techpark, il villaggio scientifico dell'Università di Bolzano, e ha un altro insediamento a Genova, negli spazi del Bic, l'incubatore della finanziaria della Regione Liguria, Filse. I fondatori sono gli ingegneri ambientali Daniele Antolini e Lorenzo Menin e l'ingegnere energetico Stefano Piazzi. Tutti e tre ricercatori all'Università di Bolzano, hanno sviluppato un nuovo prototipo di gassificatore per la produzione di un gas di sintesi o syngas con cui ottenere bio-combustibili come bio-metano o bio-idrogeno. A ottobre erano arrivati terzi alla Smart Cup, la competizione organizzata da Filse e che, ricorda il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, «nelle dieci edizioni svolte fino ad oggi ha valutato 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche anche grazie al costante supporto da parte di Filse sul piano logistico, finanziario e di consulenza». Nel suo percorso di preparazione del business plan e di consolidamento dell'attività imprenditoriale, Bistems è stata aiutata dal personale di Filse. Nives Riggio, vice-direttore di Filse, sottolinea l'importanza del gioco di squadra e la «cooperazione vincente con l'Università di Genova e tutto l'ecosistema economico ligure». Bistems vince inoltre il premio speciale Polihub, entrando nel programma Incubator di Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.



Economia

IL CONTESTArchygram vince la competition dedicata agli incubatori universitari. Si tratta di una web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Alessandro Grandi, PniCube: "Ricerca leva di competitività fondamentale per il Paese" Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa da....

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.



IL PROGETTO INNOVATIVO DI REHUB

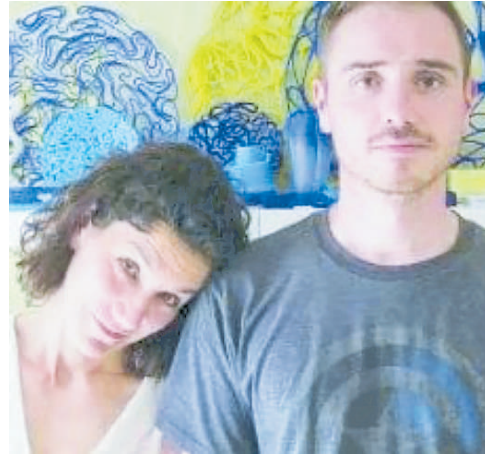
La startup che ricicla il vetro di Murano vince il Green&Blue

MURANO

Riciclare il vetro di Murano e ottenere il Premio Green & Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti

di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume è equivalente al campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema ci sono un designer e sua moglie. Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà, fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. «Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una spe-

cie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso».



Marta Donà e Matteo Silverio

Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. «Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile», dice Matteo, «facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta. Stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o trasformata in semilavorati per l'edilizia». —



PREMIO NAZIONALE FILSE

Due liguri tra le aziende più innovative

Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da Filse. L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria «Industrial» alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari (PNICube). L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto.

Il trio di ricercatori ideatori di BiSTEMS, incubato presso il BIC (l'Incubatore di Imprese di FILSE), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale SMARTcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. BiSTEMS vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

Tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria ICT un altro progetto ligure: la piattaforma finanziaria Hodlie, che ha partecipato alla finalissima insieme alle 16 idee di impresa scelte dalla giuria tra i 65 partecipanti di quest'anno. Il team di specialisti fin-tech ha proposto uno strumento d'investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.



Vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione L'Aquila, 2 dicembre 2022

🕒 4 Dicembre 2022 👤 [Alessandra Bagini](#) 💬 [Lascia un commento](#)



Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNIcube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prismsian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui

nel 2022 hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“ Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BISTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residui soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell’offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell’Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha commentato **Enrico Pochettino**, **Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.*

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“ Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza**, **CEO di IRIDEA** – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali”.* IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB*** (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC*** (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA*** (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in

equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell’evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell’area denominata “Premio Nazionale per l’Innovazione”; la partecipazione all’area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell’ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoidurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** –startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.

· **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il **PNI 2022** è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Main Sponsor:** Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. **Sponsor:** Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. **In collaborazione con:** Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. **Con il Patrocinio di:** Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara

Valentina Parenti

Ufficio stampa PNICube

Valentina Communication

Corso Brianza 30 – 10153 Torino – IT

T +39 011 4374558 – M +39 339 1338111

vparenti@valentinacommunication.net



Una app con Ai per progetti architettonici vince il Pni

🕒 3 Dicembre 2022

Una web app basata su intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone è stata la vincitrice assoluta del Pni, il contest per progetti d'impresa usciti da università ed enti di ricerca. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Con questo progetto è stata Archygram, vincitrice della Start Cup Lombardia, ad aggiudicarsi il premio Ict e quello assoluto del Pni 2022. La start up nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto, quello del rilievo e della classificazione architettonica.

Al Pni, promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui quest'anno hanno preso parte oltre 3mila neo-imprenditori con quasi mille idee di impresa e oltre 400 business plan.

I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Premio Industrial per la produzione industriale innovativa è stato assegnato a BiStems (Start Cup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. Nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose, la soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.

Fonte: **Il Sole 24 Ore**



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali

Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila, tutti i vincitori



9' di lettura

Vivere Abruzzo
03/12/2022

- Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNIcUBE, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri

come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. “Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: “Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. “La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB),

eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. "La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching

da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio Nazionale per l'Innovazione”; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software."

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: "Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire."

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta

alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. "La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima".

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. "La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte

le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.

- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accoppiare diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



☰ 🔍 **24** Tecnologia Startup

Servizio | [Start up](#)



Una app con Ai per progetti architettonici vince il Pni

Si è chiuso all'Aquila il percorso del contest dei progetti d'impresa usciti da università ed enti di ricerca emerse attraverso le Start Cup regionali

3 dicembre 2022



🕒 2' di lettura

Una web app basata su intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone è stata la vincitrice assoluta del Pni, il contest per progetti d'impresa usciti da università ed enti di ricerca. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Con questo progetto è stata Archygram, vincitrice della Start Cup Lombardia, ad aggiudicarsi il premio Ict e quello assoluto del Pni 2022. La start up nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto, quello del rilievo e della classificazione architettonica.



▲ Il tgeam di Archygram, vincitori assoluti del Pni 2022

Al Pni, promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui quest'anno hanno preso parte oltre 3mila neo-imprenditori con quasi mille idee di impresa e oltre 400 business plan.

I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Premio Industrial per la produzione industriale innovativa è stato assegnato a BiStems (Start Cup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. Nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose, la soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.

AraBat (StartCup Puglia), start up innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance, si è aggiudicata il premio Iren Cleantech & Energy. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste, eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate.

Il premio Life Sciences è andato a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla start up Iridea. La retinopatia diabetica è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. In un approccio farmacologico alternativo, la molecola di nuova generazione è in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea.



Home > Abruzzo > L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione

L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione



Redazione 03/12/2022 Abruzzo

L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione. AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania) ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO PNI 2022. Conferito ieri a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato – Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residui soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha*

commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – *Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto*".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA.

La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. " Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – *In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animal*". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB*** (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC*** (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA*** (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID*** (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio

Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

ITALY 3/12/2022, 18:49:08

This article was added by the user . TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione



L'Aquila: tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione. AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania) ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO PNI 2022. Conferito ieri a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNIcUBE per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato – Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNIcUBE, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNIcUBE** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c’è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall’esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residui soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell’offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell’Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.*

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e

richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. “ *Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia* – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – *In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali*”. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un’ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l’assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un’ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell’evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell’area denominata “Premio Nazionale per l’Innovazione”; la partecipazione all’area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell’ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle

nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio

- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpere diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net



ALTRE NEWS

Alla Smart Cup 2022 due finalisti liguri: BiStems vince nella categoria industrial



di **Redazione IVG**

03 Dicembre 2022 - 16:09

Liguria. Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da FILSE.

L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di

impresa universitari (PNICube).

L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto.

» leggi tutto su www.ivg.it



ECONOMIA

Migliori idee d'impresa d'Italia: due liguri tra le 65 finaliste e un primo premio

Bistems si aggiudica il primo premio per la categoria Industrial alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari



Redazione

03 dicembre 2022 16:28



Á

L'innovazione proposta da Bistems nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto. Il trio di ricercatori ideatori di Bistems, incubato presso il Bic (incubatore di Imprese di Filse), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale Smartcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. Bistems vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma *Encubator* ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano. L'altra finalista ligure

Tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria Ict un altro progetto ligure: la piattaforma finanziaria Hodlie, che ha partecipato alla finalissima insieme alle 16 idee di impresa scelte dalla giuria tra i 65 partecipanti di quest'anno. Il team di specialisti fin-tech ha proposto uno strumento d'investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.

Toti: "Liguria terra fertile per innovazione e impresa"

"Un risultato che conferma come la Liguria sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -. Ricerca, sviluppo e high tech sono elementi chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della Liguria, e il lavoro portato avanti da Smartcup è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul

territorio. Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale".

I commenti

"La ricerca e il trasferimento tecnologico sono una leva competitiva strategica per rinnovare la cultura d'impresa ligure alle richieste del mercato - sottolinea l'assessore regionale allo sviluppo economico Andrea Benveduti -. Siamo estremamente orgogliosi della vittoria di Bistems nella categoria *Industrial* del Premio Nazionale per l'Innovazione, la più grande e capillare business plan competition italiana, in cui convergono i migliori progetti d'impresa hi-tech nazionali. Tra questi anche i vincitori di SmartCup Liguria, manifestazione con cui aiutiamo le idee progettuali a diventare vere e proprie aziende. Particolarmente interessante l'innovazione introdotta dai nostri giovani vincitori".

"È veramente una grande soddisfazione, dopo dieci edizioni, tornare a vincere un premio nazionale per l'innovazione tecnologica - dichiara Lorenzo Cuocolo, presidente della Finanziaria regionale -. L'ultima volta fu proprio dieci anni fa a Genova e dopo una serie importanti di piazzamenti d'onore, un'idea imprenditoriale nata dalla SmartCup si è aggiudicata il primo premio nella categoria Industrial del Pni. L'obiettivo di Filse - prosegue Cuocolo - è sostenere la Regione Liguria e creare le condizioni ideali per agevolare l'emersione di buone idee provenienti dagli innovatori del territorio, accompagnandoli nello sviluppo della loro idea. I tre vincitori potranno infatti, a titolo gratuito, essere inclusi per 6 mesi nel percorso di incubazione e di tutoraggio finalizzati alla creazione della loro impresa, presso i locali del Bic di Genova e Savona".

"Bistems, così come per le altre 67 idee imprenditoriali partecipanti alla SmartCup - dichiara Nives Riggio, vice direttore generale e responsabile del settore creazione d'impresa di Filse - è stata assistita dal nostro team di esperti del Bic nel loro percorso di preparazione del Business Plan e dal consolidamento dell'idea imprenditoriale, anche attraverso l'academy delle *Start-Up*, da qualche anno vero e proprio momento formativo. Di queste - prosegue Riggio - 7 hanno partecipato alla 10° edizione della Business Plan Competizione di Regione Liguria SmartCup e tre di esse, vincitrici della propria categoria merceologica, hanno partecipato alla edizione finale 2022 del Pni e due sono entrate nella finalissima. È veramente un risultato lusinghiero frutto un importante gioco di squadra, di una cooperazione vincente con l'Università di Genova e con tutto l'ecosistema economico ligure che per la decima edizione della SmartCup ha presentato importanti progetti che hanno dimostrato di poter competere a livello nazionale".



ECONOMIA

Premio Nazionale per l'Innovazione, è la ligure BiStems a trionfare nella categoria 'Industrial'

di Redazione

Sab 03 Dicembre 2022

🕒 1 min, 37 sec

Il riconoscimento, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari, va a colei che aveva vinto la decima edizione della Smart Cup Liguria



Una grande innovazione di matrice ligure trionfa a livello nazionale. È infatti l'**idea di impresa BiStems** che si aggiudica il **primo premio per la categoria Industrial alla finale del Premio nazionale per l'Innovazione**, promosso dalla **Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari**. **BiStems** aveva partecipato con successo alla **decima edizione della business plan competition regionale SMART Cup Liguria**, la sfida tra **spin-offe start-up** di Regione Liguria organizzata da **10 anni da Filse (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico)**, in collaborazione con **Università di Genova**, ottenendo la possibilità di partecipare al concorso su scala italiana.

L'innovazione proposta da **BiStems** nel settore energetico si basa sulla conversione di biomasse legnose residuali e disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto. Il trio di ricercatori ideatori di **BiStems**, incubato presso il **Bic (l'Incubatore di Imprese di Filse, situato a Genova Campi)** ha vinto inoltre il premio speciale **PoliHub**, entrando nel **programma Encubator** ideato da **Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano**.

Il **presidente della Regione Liguria Giovanni Toti** ha affermato che questo è un risultato che conferma come la **Liguria** sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa, con ricerca, sviluppo e **high tech** che sono elementi

chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della **Liguria**, e il lavoro portato avanti da **SMART Cup** è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul territorio: "**Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale**".



ECONOMIA | 03 dicembre 2022, 15:56

SMARTcup 2022, un primo premio e due finalisti liguri tra le migliori idee di impresa d'Italia



L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL



Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da FILSE.

L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari (PNICube).

L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla

conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto. Il trio di ricercatori ideatori di BiSTEMS, incubato presso il BIC (l'Incubatore di Imprese di FILSE), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale SMARTcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. BiSTEMS vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

“Un risultato che conferma come la Liguria sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa – commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – Ricerca, sviluppo e high tech sono elementi chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della Liguria, e il lavoro portato avanti da SMARTcup è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul territorio. Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale”.

“La ricerca e il trasferimento tecnologico sono una leva competitiva strategica per rinnovare la cultura d'impresa ligure alle richieste del mercato - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti - Siamo estremamente orgogliosi della vittoria di BiSTEMS nella categoria “Industrial” del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, in cui convergono i migliori progetti d'impresa hi-tech nazionali. Tra questi anche i vincitori di SMARTCup Liguria, manifestazione con cui aiutiamo le idee progettuali a diventare vere e proprie aziende. Particolarmente interessante l'innovazione introdotta dai nostri giovani vincitori, che propone una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde”.

“È veramente una grande soddisfazione, dopo 10 edizioni, tornare a vincere un premio nazionale per l'innovazione tecnologica - dichiara Lorenzo Cuocolo, presidente della Finanziaria regionale- L'ultima volta fu proprio 10 anni fa a Genova e dopo una serie importanti di piazzamenti d'onore, un'idea imprenditoriale nata dalla SMARTCup si è aggiudicata il primo premio nella categoria Industrial del PNI. L'obiettivo di Filse – prosegue Cuocolo - è sostenere la Regione Liguria e creare le condizioni ideali per agevolare l'emersione di buone idee provenienti dagli innovatori del territorio, accompagnandoli nello sviluppo della loro idea. I tre vincitori potranno infatti, a titolo gratuito, essere inclusi per 6 mesi nel percorso di incubazione e di tutoraggio finalizzati alla creazione della loro impresa, presso i locali del Bic di Genova e Savona”.

“BiSTEMS, così come per le altre 67 idee imprenditoriali partecipanti alla SmartCup - dichiara Nives Riggio, vice direttore generale e responsabile del Settore Creazione d'impresa di FILSE - è stata assistita dal nostro team di esperti del BIC nel loro percorso di preparazione del Business Plan e dal consolidamento dell'idea imprenditoriale, anche attraverso l'Accademy delle Start-Up, da qualche anno vero e proprio momento formativo. Di queste – prosegue Riggio - 7 hanno partecipato alla 10° edizione della Business Plan Competizione di Regione Liguria SMART Cup e tre di esse, vincitrici della propria categoria merceologica, hanno partecipato alla edizione finale 2022 del PNI e due sono entrate nella finalissima. È veramente un risultato lusinghiero frutto un importante gioco di squadra, di una cooperazione vincente con l'Università di Genova e con tutto l'ecosistema economico ligure che per la decima edizione della SMARTCup ha presentato importanti progetti che hanno dimostrato di poter competere a livello nazionale”.

Tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria ICT un altro progetto ligure: la piattaforma finanziaria Hodlie, che ha partecipato alla finalissima insieme alle 16 idee di impresa scelte dalla giuria tra i 65 partecipanti di quest'anno. Il team di specialisti fin-tech ha proposto uno strumento d'investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.



ECONOMIA | 03 dicembre 2022, 15:56

SMARTcup 2022, un primo premio e due finalisti liguri tra le migliori idee di impresa d'Italia



L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL



Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da FILSE. L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari (PNICube). L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla

conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto. Il trio di ricercatori ideatori di BiSTEMS, incubato presso il BIC (l'Incubatore di Imprese di FILSE), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale SMARTcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. BiSTEMS vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

“Un risultato che conferma come la Liguria sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa – commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – Ricerca, sviluppo e high tech sono elementi chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della Liguria, e il lavoro portato avanti da SMARTcup è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul territorio. Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale”.

“La ricerca e il trasferimento tecnologico sono una leva competitiva strategica per rinnovare la cultura d'impresa ligure alle richieste del mercato - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti - Siamo estremamente orgogliosi della vittoria di BiSTEMS nella categoria “Industrial” del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, in cui convergono i migliori progetti d'impresa hi-tech nazionali. Tra questi anche i vincitori di SMARTCup Liguria, manifestazione con cui aiutiamo le idee progettuali a diventare vere e proprie aziende. Particolarmente interessante l'innovazione introdotta dai nostri giovani vincitori, che propone una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde”.

“È veramente una grande soddisfazione, dopo 10 edizioni, tornare a vincere un premio nazionale per l'innovazione tecnologica - dichiara Lorenzo Cuocolo, presidente della Finanziaria regionale- L'ultima volta fu proprio 10 anni fa a Genova e dopo una serie importanti di piazzamenti d'onore, un'idea imprenditoriale nata dalla SMARTCup si è aggiudicata il primo premio nella categoria Industrial del PNI. L'obiettivo di Filse – prosegue Cuocolo – è sostenere la Regione Liguria e creare le condizioni ideali per agevolare l'emersione di buone idee provenienti dagli innovatori del territorio, accompagnandoli nello sviluppo della loro idea. I tre vincitori potranno infatti, a titolo gratuito, essere inclusi per 6 mesi nel percorso di incubazione e di tutoraggio finalizzati alla creazione della loro impresa, presso i locali del Bic di Genova e Savona”.

“BiSTEMS, così come per le altre 67 idee imprenditoriali partecipanti alla SmartCup - dichiara Nives Riggio, vice direttore generale e responsabile del Settore Creazione d'impresa di FILSE - è stata assistita dal nostro team di esperti del BIC nel loro percorso di preparazione del Business Plan e dal consolidamento dell'idea imprenditoriale, anche attraverso l'Accademy delle Start-Up, da qualche anno vero e proprio momento formativo. Di queste – prosegue Riggio - 7 hanno partecipato alla 10° edizione della Business Plan Competizione di Regione Liguria SMART Cup e tre di esse, vincitrici della propria categoria merceologica, hanno partecipato alla edizione finale 2022 del PNI e due sono entrate nella finalissima. È veramente un risultato lusinghiero frutto un importante gioco di squadra, di una cooperazione vincente con l'Università di Genova e con tutto l'ecosistema economico ligure che per la decima edizione della SMARTCup ha presentato importanti progetti che hanno dimostrato di poter competere a livello nazionale”.

Tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria ICT un altro progetto ligure: la piattaforma finanziaria Hodlie, che ha partecipato alla finalissima insieme alle 16 idee di impresa scelte dalla giuria tra i 65 partecipanti di quest'anno. Il team di specialisti fin-tech ha proposto uno strumento d'investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.



Smartcup 2022, due finalisti liguri su 65, primo premio per BiSistems

COMMENTA Altre News



di **Redazione Genova24**
03 Dicembre 2022 - 15:27



Genova. Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da FILSE.

L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di

impresa universitari (PNICube).

L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto.

Il trio di ricercatori ideatori di BiSTEMS, incubato presso il BIC (l'Incubatore di Imprese di FILSE), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale SMARTcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. BiSTEMS vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

“Un risultato che conferma come la Liguria sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa – commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – Ricerca, sviluppo e high tech sono elementi chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della Liguria, e il lavoro portato avanti da SMARTcup è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul territorio. Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale”.



TEMI DEL GIORNO:

PREMIO PER L'INNOVAZIONE

Alla Smart Cup 2022 due finalisti liguri: BiStems vince nella categoria industrial



Premio per l'innovazione

Liguria. Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da FILSE.

L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari (PNICube).

L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto.

Il trio di ricercatori ideatori di BiSTEMS, incubato presso il BIC (l'Incubatore di Imprese di FILSE), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale SMARTcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. BiSTEMS vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

“Un risultato che conferma come la Liguria sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa – commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – Ricerca, sviluppo e high tech sono elementi chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della Liguria, e il lavoro portato avanti da SMARTcup è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul territorio. Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza

necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale”.

La ricerca e il trasferimento tecnologico sono una leva competitiva strategica per rinnovare la cultura d'impresa ligure alle richieste del mercato – sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti – Siamo estremamente orgogliosi della vittoria di BiSTEMS nella categoria “Industrial” del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, in cui convergono i migliori progetti d'impresa hi-tech nazionali. Tra questi anche i vincitori di SMARTCup Liguria, manifestazione con cui aiutiamo le idee progettuali a diventare vere e proprie aziende. Particolarmente interessante l'innovazione introdotta dai nostri giovani vincitori, che propone una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde”.

“È veramente una grande soddisfazione, dopo 10 edizioni, tornare a vincere un premio nazionale per l'innovazione tecnologica – dichiara Lorenzo Cuocolo, presidente della Finanziaria regionale- L'ultima volta fu proprio 10 anni fa a Genova e dopo una serie importanti di piazzamenti d'onore, un'idea imprenditoriale nata dalla SMARTCup si è aggiudicata il primo premio nella categoria Industrial del PNI. L'obiettivo di Filse – prosegue Cuocolo – è sostenere la Regione Liguria e creare le condizioni ideali per agevolare l'emersione di buone idee provenienti dagli innovatori del territorio, accompagnandoli nello sviluppo della loro idea. I tre vincitori potranno infatti, a titolo gratuito, essere inclusi per 6 mesi nel percorso di incubazione e di tutoraggio finalizzati alla creazione della loro impresa, presso i locali del Bic di Genova e Savona”.

“BiSTEMS, così come per le altre 67 idee imprenditoriali partecipanti alla SmartCup – dichiara Nives Riggio, vice direttore generale e responsabile del Settore Creazione d'impresa di FILSE – è stata assistita dal nostro team di esperti del BIC nel loro percorso di preparazione del Business Plan e dal consolidamento dell'idea imprenditoriale, anche attraverso l'Accademy delle Start-Up, da qualche anno vero e proprio momento formativo. Di queste – prosegue Riggio – 7 hanno partecipato alla 10° edizione della Business Plan Competizione di Regione Liguria SMART Cup e tre di esse, vincitrici della propria categoria merceologica, hanno partecipato alla edizione finale 2022 del PNI e due sono entrate nella finalissima. È veramente un risultato lusinghiero frutto un importante gioco di squadra, di una cooperazione vincente con l'Università di Genova e con tutto l'ecosistema economico ligure che per la decima edizione della SMARTCup ha presentato importanti progetti che hanno dimostrato di poter competere a livello nazionale”.

Tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria ICT un altro progetto ligure: la piattaforma finanziaria Hodlie, che ha partecipato alla finalissima insieme alle 16 idee di impresa scelte dalla giuria tra i 65 partecipanti di quest'anno. Il team di specialisti fin-tech ha proposto uno strumento d'investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.



Smartcup 2022, due finalisti liguri su 65, primo premio per BiSistems



Il premio

La manifestazione, organizzata da Filse, è giunta quest'anno alle decima edizione

Genova. Grande successo per le finaliste di SMARTcup 2022, la Business Plan competition tra spin-off e start-up di Regione Liguria organizzata da 10 anni da FILSE. L'idea di impresa BiSTEMS si aggiudica il primo premio per la categoria INDUSTRIAL alla finale del PNI, il Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla Rete Nazionale degli Incubatori di impresa universitari (PNICube).

L'innovazione proposta da BiSTEMS nel settore energetico si basa, nello specifico, sulla conversione di biomasse legnose residuali, disponibili a basso costo, attraverso una tecnologia di gassificazione a ossigeno-vapore che permette la produzione di bio-carburanti ad alto tenore di idrogeno e a bassissima concentrazione di azoto. Il trio di ricercatori ideatori di BiSTEMS, incubato presso il BIC (l'Incubatore di Imprese di FILSE), ha partecipato con successo alla decima edizione della business plan competition regionale SMARTcup Liguria, organizzata in collaborazione con Università di Genova, ottenendo la possibilità di partecipare alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione. BiSTEMS vince inoltre il premio speciale PoliHub, entrando nel programma Encubator ideato da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Politecnico di Milano.

“Un risultato che conferma come la Liguria sia una terra fertile dal punto di vista tecnologico, dell'innovazione e dell'impresa – commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – Ricerca, sviluppo e high tech sono elementi chiave nella strategia di riconversione industriale e di crescita della Liguria, e il lavoro portato avanti da SMARTcup è fondamentale per accompagnare, come avviene ormai da anni, le idee d'impresa a diventare vere e proprie aziende che generano occupazione e ricchezza sul territorio. Nelle dieci edizioni svolte fino a oggi stati valutati 335 progetti imprenditoriali: di questi 55 sono diventati attività economiche, anche grazie al costante e imprescindibile supporto da parte di Filse dal punto di vista finanziario, logistico e di consulenza

necessario a trasformare una buona idea in realtà imprenditoriale”.

“La ricerca e il trasferimento tecnologico sono una leva competitiva strategica per rinnovare la cultura d’impresa ligure alle richieste del mercato – sottolinea l’assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti – Siamo estremamente orgogliosi della vittoria di BiSTEMS nella categoria “Industrial” del Premio Nazionale per l’Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, in cui convergono i migliori progetti d’impresa hi-tech nazionali. Tra questi anche i vincitori di SMARTCup Liguria, manifestazione con cui aiutiamo le idee progettuali a diventare vere e proprie aziende. Particolarmente interessante l’innovazione introdotta dai nostri giovani vincitori, che propone una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde”.

“È veramente una grande soddisfazione, dopo 10 edizioni, tornare a vincere un premio nazionale per l’innovazione tecnologica – dichiara Lorenzo Cuocolo, presidente della Finanziaria regionale- L’ultima volta fu proprio 10 anni fa a Genova e dopo una serie importanti di piazzamenti d’onore, un’idea imprenditoriale nata dalla SMARTCup si è aggiudicata il primo premio nella categoria Industrial del PNI. L’obiettivo di Filse – prosegue Cuocolo – è sostenere la Regione Liguria e creare le condizioni ideali per agevolare l’emersione di buone idee provenienti dagli innovatori del territorio, accompagnandoli nello sviluppo della loro idea. I tre vincitori potranno infatti, a titolo gratuito, essere inclusi per 6 mesi nel percorso di incubazione e di tutoraggio finalizzati alla creazione della loro impresa, presso i locali del Bic di Genova e Savona”.

“BiSTEMS, così come per le altre 67 idee imprenditoriali partecipanti alla SmartCup – dichiara Nives Riggio, vice direttore generale e responsabile del Settore Creazione d’impresa di FILSE – è stata assistita dal nostro team di esperti del BIC nel loro percorso di preparazione del Business Plan e dal consolidamento dell’idea imprenditoriale, anche attraverso l’Accademy delle Start-Up, da qualche anno vero e proprio momento formativo. Di queste – prosegue Riggio – 7 hanno partecipato alla 10° edizione della Business Plan Competizione di Regione Liguria SMART Cup e tre di esse, vincitrici della propria categoria merceologica, hanno partecipato alla edizione finale 2022 del PNI e due sono entrate nella finalissima. È veramente un risultato lusinghiero frutto un importante gioco di squadra, di una cooperazione vincente con l’Università di Genova e con tutto l’ecosistema economico ligure che per la decima edizione della SMARTCup ha presentato importanti progetti che hanno dimostrato di poter competere a livello nazionale”.

Tra i quattro migliori progetti a livello nazionale per la categoria ICT un altro progetto ligure: la piattaforma finanziaria Hodlie, che ha partecipato alla finalissima insieme alle 16 idee di impresa scelte dalla giuria tra i 65 partecipanti di quest’anno. Il team di specialisti fin-tech ha proposto uno strumento d’investimento gratuito e semplice da utilizzare per fare trading automatico sulle criptovalute, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale.

Home > Attualità > Puglia, AraBat trionfa a livello nazionale nell'innovazione

ATTUALITÀ SCIENZA E TECNOLOGIA

Puglia, AraBat trionfa a livello nazionale nell'innovazione

 Di **Enrico Chillè** - 3 Dicembre 2022


Il team si è aggiudicato il primo premio nella categoria Iren Cleantech & Energy grazie ad un progetto di riciclo e recupero di batterie al litio.

Dalla **Puglia** al trionfo a livello nazionale nell'innovazione. Il team **AraBat**, dopo aver chiuso al primo posto la Start Cup Puglia 2022 (Premio regionale dell'innovazione organizzato dall'ARTI in collaborazione con Regione Puglia e PNI), ha vinto anche il **Premio nazionale dell'Innovazione**, a L'Aquila.

Il progetto di AraBat

AraBat (composto da Raffaele Nacchiero, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna, Vincenzo Scarano e Leonardo Binetti) si è aggiudicato il **primo premio da 25mila euro per la categoria Iren Cleantech & Energy** grazie ad un progetto di **riciclo di batterie al litio esauste e del relativo recupero di metalli preziosi**, attraverso le bucce delle arance. La tecnologia, realizzata con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio da pc, smartphone e altri dispositivi, e di recuperarne composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto.

Le finali a L'Aquila

AraBat si è aggiudicata anche la menzione speciale Encubator, ottenendo l'accesso diretto alla semifinale 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano

rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech. A L'Aquila si sono sfidati 65 team provenienti da tutta Italia, suddivisi in quattro categorie (Industrial, Life Science-MedTech, Ict, IREN Cleantech&energy) e ridotti a 16 prima della finalissima. Alla competizione hanno partecipato anche gli altri vincitori di Start Cup Puglia 2022: 6DOF Labs, NebraSkay Studio, Endymion (tra i 4 finalisti della categoria ICT) e Wast3D Shells.

La soddisfazione dell'ARTI Puglia

Al fianco di **AraBat** c'è stata anche l'**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Puglia**. In particolare, accanto al team pugliese ha lavorato come referente della Start Cup Puglia **Stefano Marastoni**.

"Siamo orgogliosi: le idee innovative della Puglia si sono affermate anche al PNI. In 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo diviso nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese" – ha dichiarato Vito Albino, presidente dell'ARTI – "Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di ARTI, del Comitato Promotore e di Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui".

Il Premio Nazionale per l'Innovazione

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), istituito nel 2003 dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, quest'anno è stato organizzato dall'**Università degli Studi dell'Aquila**, in collaborazione con il **Gran Sasso Science Institute (GSSI)** e l'**Associazione Innovalley**.

Un milione e mezzo di euro il montepremi complessivo di cui circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

La Giuria, oltre ai quattro premi da 25.000 euro ciascuno, ha decretato un vincitore assoluto che ha vinto la Coppa dei Campioni, si tratta di Archygram una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e a classificazione architettonica usando immagini di uno smartphone. Diversi anche i **Premi Speciali** messi a disposizione da prestigiose aziende partner.



Innovazione, premiata AraBat che ricicla le batterie a litio

Publicato il 3 Dicembre 2022 | By Redazione | In Innovazione, RICERCA E TECNOLOGIA



Il Team pugliese si è aggiudicato il primo premio nella Categoria Iren Cleantech & Energy al PNI 2022 al Palazzo dell'Emiciclo de L'Aquila

Il team pugliese **AraBat**, già vincitore del primo posto alla Start Cup Puglia 2022, il **Premio regionale dell'innovazione organizzato da ARTI**, in collaborazione con **Regione Puglia e PNI**, ha trionfato anche alla 20esima edizione del Premio nazionale dell'Innovazione che si è svolto il 1° e 2 dicembre a L'Aquila.



Foto di PublicDomainPictures da Pixabay

AraBat composto da: Raffaele **Nacchiero**, Giovanni **Miccolis**, Leonardo **Renna**, Vincenzo **Scarano** e Leonardo **Binetti** ha vinto con un progetto su **riciclo di batterie al litio esauste e relativo recupero di metalli preziosi**, attraverso le bucce delle arance, il primo premio per la **categoria Iren Cleantech & Energy** per un valore di 25mila euro, prevalendo sui concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali.

La tecnologia implementata dal team, con il supporto dello **STAR Facility Centre dell'Università di Foggia**, consiste in un **processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio** (di autovetture, computer, smartphone, ecc.) **e di recuperare composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto**. AraBat si è inoltre aggiudicata la **menzione speciale Encubator** che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Quattro le categorie in gara (Industrial, Life Science-MedTech, Ict, IREN Cleantech&energy,) nelle quali i 65 team provenienti da tutta Italia, e poi i 16 super finalisti, si sono sfidati a colpi di pitch nel corso della finale del 02 dicembre. Alla competizione hanno partecipato anche gli altri vincitori di Start Cup Puglia 2022: **6DOF Labs, NebraSkay Studio, Endymion (tra i 4 finalisti della categoria ICT) e Wast3D Shells**.

*"Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al PNI – ha dichiarato il presidente di ARTI Vito **Albino** – in questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di ARTI, del Comitato Promotore e di Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui"*.

Con le start up anche Stefano **Marastoni** dell'ARTI, referente della Start Cup Puglia che ha sostenuto i propri finalisti attraverso sessioni di accompagnamento alla formulazione del piano di impresa.

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), istituito nel 2003 dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, quest'anno è stato organizzato dall'**Università degli Studi dell'Aquila**, in collaborazione con il **Gran Sasso Science Institute (GSSI)** e l'**Associazione Innovalley**.

Un milione e mezzo di euro il montepremi complessivo di cui circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

La Giuria, oltre ai quattro premi da 25.000 euro ciascuno, ha decretato un vincitore assoluto che ha vinto la Coppa dei Campioni, si tratta di Archygram una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e a classificazione architettonica usando immagini di uno smartphone. Diversi anche i **Premi Speciali** messi a disposizione da prestigiose aziende partner.



ARCHYGRAM



Premio Nazionale per l'Innovazione, ecco i vincitori della XX edizione

I vincitori della XX edizione del Premio Nazionale Innovazione.

I vincitori della XX edizione del Premio Nazionale Innovazione.

Premio Nazionale per l'Innovazione, ecco i vincitori della XX edizione


📅 3 Dicembre 2022  Michelle Crisantemi 👁️ 178 Views 💬 0 Commenti 🔍 AI, archygram, Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), sostenibilità

Annunciati i progetti vincitori della XX edizione del Premio Nazionale dell'Innovazione. Il primo posto va al progetto Archygram, una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

CONTINUA A LEGGERE



Premio Nazionale per l'Innovazione, ecco i vincitori della XX edizione

📅 3 Dicembre 2022  Michelle Crisantemi 👁️ 178 Views 💬 0 Commenti 🏷️ AI, archygram, Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), sostenibilità

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE (PNI)



I vincitori della XX edizione del Premio Nazionale Innovazione.



Una web app basata sull'AI che automatizza il rilievo e la classificazione architettonica a partire dalle immagini di uno smartphone; una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; un progetto di riciclo di batterie al litio esauste; una molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica. Sono questi i **progetti vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione** (Pni).

Il premio rappresenta un'importante e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PniCube.

L'edizione di quest'anno è stata ospitata dall'**Università degli Studi dell'Aquila**, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, Gedi e Prysmian.

Al Pni **concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan.

I vincitori sono stati **selezionati tra le 65 startup finaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

I progetti vincitori dei premi settoriali

Quattro i progetti che hanno vinto i **premi settoriali** assegnati nel corso di questa edizione, ognuno dei quali si porta a casa un **assegno di 25.000 euro**.

Vincitore assoluto della competizione e del premio per la categoria ICT è il progetto **Archygram** (Start Cup Lombardia), una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica.

Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi”, spiega la Ceo Francesca Condorelli.



Il **Premio Industrial** (produzione industriale innovativa) è andato a **BiStems** (Start Cup Liguria), una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala.

BiStems srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose.

“La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”, spiega Daniele Antolini, Co-founder e responsabile R&D.

Il **Premio Iren Cleantech & Energy** (miglioramento della sostenibilità ambientale) è andato a **AraBat** (StartCup Puglia), una startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance.

Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate.

La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto.

“La soluzione di circular urban mining della startup permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”, sottolinea il Ceo Raffaele Nacchiero.



Il **Premio Life Sciences-Medtech** (miglioramento della salute delle persone) è stato conferito a **Iriant** (StartCup Campania), una piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea.

La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista.

Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati.

In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea.

“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia. In studi preclinici, Iriant ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali”, commenta Maria De Fenza, Ceo di Iridea.

Iriant consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

I progetti vincitori dei premi speciali del PNI 2022

I **progetti vincitori dei premi speciali** dell’edizione di quest’anno sono:

- **Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da Rehub** (StartCup Veneto), laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico. Il premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico ed è conferito dal Gruppo Gedi
- **Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a Mespac** (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta), servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore. Il premio consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud
- **Premio Speciale Liftt vinto da Enigma** (Start Cup Lombardia), per la lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio. Il premio consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di Liftt
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da Impavid** (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta), un patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva. Il premio dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un’ampia gamma di servizi specializzati



- **Premio speciale EIT Health vinto da Iriant** (StartCup Campania), a valorizzazione di una startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa
- **Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale"** in occasione dell'evento 2023, offre alle sei startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy – (StartCup Lazio), startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante – Rehub, Robosect e Wordly uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione", oltre alla partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali, e a un pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Robosect (StartCup Emilia-Romagna) è una startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni, mentre **Worldy** (StartCup Sardegna) è una startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Oltre a questi premi, sono state assegnate le **Menzioni Speciali Encubator** ad Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve.

Le menzioni danno **l'accesso diretto alla fase semifinale** dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Home > Lombardia > Il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' assegnato ad "Archygram" e "Polihub" Lombardia

LOMBARDIA

Il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' assegnato ad "Archygram" e "Polihub" Lombardia

📅 DICEMBRE 03, 2022



La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito ad 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' – ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi – realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

ATTUALITÀ

Il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' assegnato ad "Archygram" e "Polihub" Lombardia

DICEMBRE 03, 2022



MILANO – La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

“Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca”.

“Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' – ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi – realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative”.

Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



[Attualità](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Lavoro](#) [Politica](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Notizie](#) [Annunci](#) [Regali](#)

Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila, tutti i vincitori



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/12/2022

- Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNIcUBE, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri

come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. “Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: “Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. “La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB),

eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. "La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching

da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



3 dicembre 2022

ENERGIA

L'Arera aggiorna le tariffe per il mese che si è appena concluso... L'incremento di fatto annulla il calo che si era verificato ad ottobre.

Mancano le commesse, nuovo stop alla Ast di Terri

Nuovo stop in Ast dopo quello di settembre ed ottobre. Il Gruppo Arvedi, proprietario dello stabilimento ternano ha comunicato infatti nuove fermate dovute - si legge in una nota - alla «contingente diminuzione di commesse ascrivibile alle condizioni di contrazione del mercato siderurgico e metalmeccanico in generale».

Bolletta gas +13,7% a novembre La spesa annua sale a 1.740 euro

LUCA MAZZA

Torna a salire la bolletta del gas a novembre per le famiglie ancora in tutela. Un aumento che di fatto annulla il calo che si era verificato ad ottobre (-12,9%).

dall'Autorità, la componente del prezzo del gas a copertura dei costi di approvvigionamento (CMMEM) viene aggiornata come media mensile del prezzo sul mercato all'ingrosso italiano (il Psv day ahead) e pubblicata entro i primi 2 giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento.

(compreso tra il 1° dicembre 2021 e il 30 novembre 2022) è di circa 1.740 euro, +63,7% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1° dicembre 2020-30 novembre 2021).

Il Df Quarter, altrimenti sarà un Natale in bianco per le famiglie. Già le bollette erano da inferno e insostenibili, ma ora si è abbattuto un nuovo tsunami sugli italiani...



Associazioni dei consumatori preoccupate per le famiglie sempre più in difficoltà di fronte ai carovita

L'azienda del marchio Sant'Anna ha risolto il problema della carenza di CO2, ma i margini del settore sono sotto pressione

PIETRO SACCO Milano

La scorsa estate Alberto Bertone aveva lanciato l'allarme sull'anidride carbonica. Non perché ce n'era troppa in atmosfera, ma perché ce n'era troppa poca sul mercato.

INTERVISTA AD ALBERTO BERTONE DI FONTI DI VINADIO

«Costi impazziti, tagliare l'Iva sull'acqua minerale»

Una delle aziende più giovani del suo settore (i Bertone, che venivano dal mondo dell'edilizia, l'hanno fondata nel 1996) ma si è imposta rapidamente ai vertici del mercato.

centrali idroelettriche, ma per avere un'autorizzazione servono decenni. Senza l'opportunità dell'energia verde, l'azienda taglia su altre spese.

A L'Aquila premiati i vincitori del PNI 2022

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNI-Cube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovavalle, grazie al sostegno della Regione Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian. Su Avvenire.it i vincitori.

IL LIBRO DI MARCO BARDAZZI SUI MICROCHIP EUROPEI E L'AVVENTURA DI STIMICROELECTRONICS

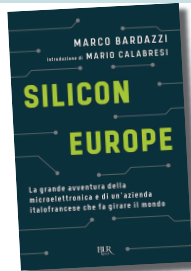
La storia della nostra Valley di silicio tra Italia e Francia

PAOLO VIANA

Non è difficile capire perché due giornalisti si siano appassionati a una storia di semiconduttori e microchip. Non solo perché la «cronaca» dei fatti inizia con un business di stampanti ed inchiostri, che con il giornalismo, come si sa, hanno una parentela antica, e prosegue con il racconto appassionato di una tecnologia che permette di «scrivere» nel silicio le istruzioni nanometriche che fanno funzionare le tecnologie gigantesche. In realtà, la curiosità professionale, nel caso di Silicon Europe (BUR saggi, 2022), si applica alla nascita

di un polo della microelettronica al di qua dell'Oceano, ma per certi versi del tutto speculare alla più rinomata Valley statunitense. Nella ricostruzione storica di Marco Bardazzi, un professionista oggi imprenditore digitale che ha calcolato tutti i media, dalla maggiore agenzia di stampa del Paese all'ufficio Comunicazione della più importante società energetica, impreziosita dall'introduzione del suo ex direttore alla Stampa, Mario Calabresi, il lettore attraversa in 230 pagine il mondo invisibile del silicio e dei transistor, quello celebratissimo degli innovatori industriali alla Olivetti, indaga la crescita scientifica e industriale dei francesi in questo settore strategico e si aggira nell'arcipelago Iri, da cui, dopo numerosi passaggi, approda alla ST Microelectronics di Pasquale Pistorio. È centrale il ruolo di questo siciliano dell'Arizona, il quale, passando dalle mandorle di Agrigò a telefonini Motorola ha risanato un'azienda decotta - la Sgs-Ates - e l'ha trasformata in un gioiellino, portandola alla fusione con i francesi di Thompson. Il libro racconta anche i rapporti con la politica (governo Prodi) e le minacce delle BR, ma soprattutto la marcia trionfale del gruppo guidato da Pistorio, personaggio eclettico: leader capace di trascinare manager e dipendenti, ma anche tecnico sopraffino, in grado di comprendere e governare il contenuto dell'azienda e di vedere lontano. Pistorio fu il uomo che portò in Borsa Silicon Europe, intercettando il momento d'oro della telefonia portatile, negli anni Novanta. Il libro di Bardazzi racconta piccoli e grandi fatti sconosciuti ai più, perché fanno parte del vissuto dei manager di ST, più che delle cronache finanziarie. E traccia visioni per il futuro, che di visionario hanno ben poco, visto che l'avventura spaziale con Elon Musk è per ST un contratto già attuale. Come scrive Mario Calabresi, questo libro «è un viaggio nel passato, una fotografia del presente e uno sguardo su un futuro in cui i chip saranno ancora più importanti, anche per uno sviluppo sostenibile».

«Come scrive Mario Calabresi nella prefazione, «Silicon Europe» (BUR saggi, 2022) «è un viaggio nel passato, una fotografia del presente e uno sguardo su un futuro in cui i chip saranno ancora più importanti, anche per uno sviluppo sostenibile».



dei tetto praticamente irrealizzabile della Commissione. La presidenza ceca ha presentato un suo documento proponendo di abbassare a 264 euro (dai 275) il tetto, e di far scendere a 5 giorni (dalle due settimane) il periodo durante il quale il prezzo dovrà superare la soglia per far scattare il meccanismo. Azzardato per Olanda e Germania, insufficiente per i fautori del tetto tra cui l'Italia. Intanto il 27 hanno finalmente trovato un accordo su un altro tetto, quello al prezzo del petrolio russo nel quadro delle misure contro Mosca, concordato a livello di G7. La Polonia aveva bloccato il negoziato chiedendo un tetto più basso. L'intesa è su 80 dollari al barile. Da lunedì, del resto, scatta l'embargo Ue sul petrolio russo trasportato via nave.

ANCORA STALLO

Price cap: non decolla l'intesa UE

GIOVANNI MARIA DEL RE Bruxelles

La soglia di 275 euro prevista dalla Commissione Europea per far scattare il meccanismo di tetto del prezzo del gas è troppo alta, i tempi per attivarlo sono troppo lunghi. L'Italia insieme a Belgio, Grecia, Polonia e Slovenia (cui poi si sono aggiunti Lituania e Malta), in vista della riunione straordinaria dei ministri dell'Energia del 13 dicembre, ha fatto una controproposta, mentre la presidenza di turno ceca dell'Ue cerca di trovare un compromesso, tuttavia difficilissimo.



Avvenire

+ Segui

Visualizza profilo

Ecco i vincitori del Premio nazionale per l'innovazione

Storia di Maurizio Carucci • 3 dic



Archygram (StartCup Lombardia), AraBat (StartCup Puglia), BiStems (StartCup Liguria) e Iriant (StartCup Campania) sono i vincitori della XX edizione del Pni-Premio nazionale per l'innovazione, promosso dall'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition-PNICube, ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e l'Associazione Innovalley. Al Pni concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 Atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3mila neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 start up finaliste da una giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. «Negli anni il Pni ha selezionato e accompagnato al mercato 964 start up, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori - e le Università aderenti al circuito - spiega Alessandro Grandi, presidente di PNICube - Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al Pni dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale». Ecco i vincitori dei quattro premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e vincitore assoluto Pni

Archygram (Start Cup Lombardia) – Web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission : rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un

progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e

caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le

informazioni necessarie al progettista. «Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei

progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – commenta la ceo Francesca Condorelli -. Il nostro team è giovane e

internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto:

fotogrammetria, Intelligenza

artificiale e sviluppo software». «Con questo Premio - sottolinea Roberto Gabrielli , direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo -. Siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è

scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i

migliori partner. A oggi circa il 30% delle start up del Paese e il 50% delle pmi innovative hanno colto le opportunità, anche

non finanziarie, che siamo in grado di offrire».

Premio Industrial (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – Tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti

avanzati alla piccola scala. BiStems srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di

Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una

tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e

bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. «La compattezza ed

efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini , co-founder e responsabile R&D – dove la logistica

dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può

generare fino al 75% dei costi della materia prima».

Premio Iren Cleantech & Energy (miglioramento della sostenibilità ambientale)

AraBat (StartCup Puglia) – Start up innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi,

attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie

al litio esauste (Lib), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente

commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello

Star Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo

idrometallurgico innovativo e sostenibile con

lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio,

idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. «La soluzione di circular urban mining della startup – precisa il ceo Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di

quelli vergini grazie al potere degli scarti del food». «Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – sostiene Enrico Pochettino, direttore Innovazione Gruppo Iren –. Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del Pni, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto».

Premio Life Sciences-Medtech (miglioramento della salute delle persone) Iriant (StartCup Campania) - Piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della retinopatia diabetica

svilupata dalla start up Iridea. La retinopatia diabetica è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei

pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono

altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai

pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha

sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione

sottocutanea. « Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – conclude Maria De Fenza, ceo di Iridea –. In studi preclinici, Iriant ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali» Iriant consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

Bellissima e intraprendente, con una vita divisa a metà. Da un lato vede un'agenda colma di appuntamenti royal, codici da rispettare e formalità da tenere a mente, dall'altro lato si ritrova immersa dentro una bolla personale, più libera rispetto a quella destinata ai parenti sottoposti a etichette più rigide date dai titoli nobiliari, e che lei faticherebbe a mantenere percependole come strette. L'unica cosa aderente che Charlotte Casiraghi è disposta a sentire sono i jeans stretti, un capo amatissimo dalla nostra anti royal lady

monegasca. Casual e versatile, il denim è un indumento che ama alternare ai suoi adoratissimi ed eleganti capi Chanel, maison francese per la qual assume il ruolo di ambassador. Quando non deve rispettare appuntamenti royal, Charlotte Casiraghi ne approfitta per indossare look casual, e cocoon come questo outfit con note rock date dalla meravigliosa e lucente giacca in oro con dettagli neri e loghi Chanel sui polsini, abbinata poi al paio di skinny jeans chiari a vita alta. Per chiudere il suo outfit libertino sceglie di indossare un paio di occhiali da sole modello aviatore con lenti scure e montatura sottile.

A post shared by Charlotte Casiraghi Rassam ♥ (@dailycharlottecasiraghi)

Recentemente ha fatto la sua apparizione a uno di questi appuntamenti royal segnati sul calendario del Principato di Monaco: la Festa del Principe Sovrano, una festività nazionale molto importante organizzata annualmente dal Principe in carica, che viene districata in diversi momenti nell'arco di una giornata, dalla mattina con la parata dell'esercito, alla sera con il gala dedicato esclusivamente agli adulti della famiglia, un modo elegante per poter finalmente riunire tutti nei festeggiamenti. La nipote di Grace Kelly non ama stare sotto i riflettori, ma quest'anno era proprio lei il punto luce dell'evento. Si è infatti presentata alla cerimonia in compagnia del marito Dimitri Rassam, di suo figlio maggiore Raphaël e della new entry (di quattro anni) Balthazar, l'ultimo arrivato in casa Casiraghi che non era ancora stato presentato al pubblico. Un ingresso tenero quello della sua famiglia, un quadretto perfetto incorniciato dal timido sguardo di Balthazar che tutto a un tratto si è ritrovato su un grande palco, incantando chiunque con la sua bellezza tanto affine a quella della madre. Alla celebrazione ha partecipato anche Carolina di Monaco, madre di Charlotte e ovviamente la coppia reale: il Principe Alberto II e la Principessa Charlène di Monaco in compagnia dei loro preziosissimi gemelli, Gabriella e Jacques che di soli sette anni hanno saputo rispettare tutti i protocolli reali emulando i genitori che per loro, come per il resto della famiglia monegasca, rappresentano figure esemplari.



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Contatti

Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila, tutti i vincitori



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/12/2022

- Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNIcUBE, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri

come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. “Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: “Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. “La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB),

eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. "La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching

da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio Nazionale per l'Innovazione”; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



XX edizione. Ecco i vincitori del Premio nazionale per l'innovazione

Maurizio Carucci sabato 3 dicembre 2022

Conferito a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, aziende e finanza

I vincitori della XX edizione del Pni - Marco Zaccagnini

Archygram (StartCup Lombardia), AraBat (StartCup Puglia), BiStems (StartCup Liguria) e Iriant (StartCup Campania) sono i vincitori della XX edizione del Pni-Premio nazionale per l'innovazione, promosso dall'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition-PNICube, ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e l'Associazione Innovalley. Al Pni concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 Atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3mila neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 start up finaliste da una giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato. «Negli anni il Pni ha selezionato e accompagnato al mercato 964 start up, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori - e le Università aderenti al circuito - spiega Alessandro Grandi, presidente di PNICube - Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al Pni dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale». Ecco i vincitori dei quattro premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e vincitore assoluto Pni Archygram (Start Cup Lombardia) - Web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale

che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. «Archygram è fortemente innovativa perché

permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – commenta la ceo Francesca Condorelli –. Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software». «Con questo Premio - sottolinea Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo -. Siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. A oggi circa il 30% delle start up del Paese e il 50% delle pmi innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire».

Premio Industrial (produzione industriale innovativa)
BiStems (Start Cup Liguria) – Tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiStems srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. «La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima».

Premio Iren Cleantech & Energy (miglioramento della sostenibilità ambientale)
AraBat (StartCup Puglia) – Start up innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (Lib), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello Star Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato

valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. «La soluzione di circular urban mining della startup – precisa il ceo Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food». «Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – sostiene Enrico Pochettino, direttore Innovazione Gruppo Iren –. Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del Pni, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto».

Premio Life Sciences-Medtech (miglioramento della salute delle persone) Iriant (StartCup Campania) - Piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della retinopatia diabetica

sviluppata dalla start up Iridea. La retinopatia diabetica è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. «Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – conclude Maria De Fenza, ceo di Iridea –. In studi preclinici, Iriant ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali». Iriant consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

© Riproduzione riservata

Assegnati all'Aquila i premi per l'innovazione alle migliori start up italiane

NOTIZIE L'AQUILA
 ECONOMIA

Pubblicato: 03 Dicembre 2022



Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNIcUBE**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNIcUBE** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno

di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“ Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animal”.* IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un’ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l’assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un’ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF - We Make Future - Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell’evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein**

Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Innovazione

Ad “Archygeram” il Premio nazionale

L'AQUILA Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio nazionale innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygeram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. «Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi- ha commentato la Ceo Francesca Condorelli- Il nostro team possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto».



Home > Tecnologie

TECNOLOGIE

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

Dicembre 3, 2022



Assegnati i "PNI 2022", premi nazionale dell'innovazione, promossi dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al traguardo di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali – enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – oggigiorno più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in fase di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di avvalorare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpare diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggigiorno la community di informazione generalista e disteso più grande in Italia.

[HOME](#) > [EVENTI](#) > Tutti i vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione

Tutti i vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione

🕒 2 Dicembre 2022 👤 Redazione PuntoZip 📁 Eventi, Società



Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

L'Aquila, 2 dicembre 2022 – Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'

Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“ Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è

una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.*

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animal”.* IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto

impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** – startup che punta ad automatizzare il

controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.

- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpare diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il **PNI 2022** è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley. **Main Partner:** Gruppo Iren. **Main Sponsor:** Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. **Sponsor:** Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. **In collaborazione con:** Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. **Con il Patrocinio di:** Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.



[INFO REGIONE](#) [REGIONE NEWS](#)

Con Archygram e Polihub Lombardia 'campione d'Italia' delle start up – www.lombardianotizie.online



Di redazione

🕒 DIC 2, 2022



La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella **categoria ICT**.

Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

Fontana: una soddisfazione anche per la Lombardia

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, [Attilio Fontana](#) – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

Guidesi: conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative



Guidesi: conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative



“Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up ‘Archygram’ – ha aggiunto l’assessore lombardo allo [Sviluppo economico Guido Guidesi](#) – realtà nata all’interno di ‘Polihub’ Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio ‘[Starcup Lombardia](#)’. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il ‘Premio nazionale’ riservato alle migliori realtà d’Italia. Un’ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative”.

Il progetto di Archygram

Archygram è una web app basata su AI (**intelligenza artificiale**) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una ‘mission’: rivoluzionare il lavoro di...

Il progetto di Archygram

Archygram è una web app basata su AI (**intelligenza artificiale**) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una ‘mission’: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale. Soluzione che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell’edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come ‘output’ il disegno dell’edificio. L’elaborato contiene inoltre le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all’Aquila l’1 e 2 dicembre. Si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d’Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell’impresa.



Home » [agenzia regionale 1282.22 arti puglia start cup vince premio nazionale innovazione](#)

2 Dicembre 2022 — By [Redazione](#)

agenzia regionale 1282.22 arti puglia start cup vince premio nazionale innovazione

AGENPARL ITALIA

(AGENPARL) – ven 02 dicembre 2022 Una nota a cura di Arti: Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia 2022 Il Team si è aggiudicato il primo premio nella Categoria Iren Cleantech & Energy al PNI 2022 al Palazzo dell'Emiciclo de L'Aquila

La Puglia è sul podio dei vincitori della ventesima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la principale competizione italiana tra piani d'impresa innovativa. Il team AraBat, già vincitore del primo posto alla Start Cup Puglia 2022, il Premio regionale dell'innovazione organizzato da ARTI, in collaborazione con Regione Puglia e PNI, ha trionfato anche al Premio nazionale dell'Innovazione che si è svolto il 1° e il 2 dicembre a L'Aquila.

AraBat composto da: Raffaele Nacchiero, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna, Vincenzo Scarano e Leonardo Binetti ha vinto con un progetto su riciclo di batterie al litio esauste e relativo recupero di metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance, il primo premio per la categoria Iren Cleantech & Energy per un valore di 25mila euro, prevalendo sui concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali.

La tecnologia implementata dal team, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio (di autovetture, computer, smartphone, ecc.) e di recuperarne composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto. AraBat si è inoltre aggiudicata la menzione speciale Encubator che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Quattro le categorie in gara (Industrial, Life Science-MedTech, Ict, IREN Cleantech&energy,) nelle quali i 65 team provenienti da tutta Italia, e poi i 16 super finalisti, si sono sfidati a colpi di pitch nel corso della finale del 02 dicembre. Alla competizione hanno partecipato anche gli altri vincitori di Start Cup Puglia 2022: 6DOF Labs, NebraSky Studio, Endymion (tra i 4 finalisti della categoria ICT) e Wast3D Shells.

“Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al PNI – ha dichiarato il presidente di ARTI Vito Albino – in questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di ARTI, del Comitato Promotore e di Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui”.

Con le start up anche Stefano Marastoni dell'ARTI, referente della Start Cup Puglia che ha sostenuto i propri finalisti attraverso sessioni di accompagnamento alla formulazione del piano di impresa.

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), istituito nel 2003 dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition –

[PNICube](<https://www.pnicube.it/>), quest'anno è stato organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley.

Un milione e mezzo di euro il montepremi complessivo di cui circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

La Giuria, oltre ai quattro premi da 25.000 euro ciascuno, ha decretato un vincitore assoluto che ha vinto la Coppa dei Campioni, si tratta di Archygram una web app basata su AI che rende automatico

il rilievo e a classificazione architettonica usando immagini di uno smartphone.

Diversi anche i Premi Speciali messi a disposizione da prestigiose aziende partner.



AdnKronos > Cronaca >

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Redazione AdnKronos | 2 Dicembre 2022

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. «Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca».

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



R.it by La Repubblica — Dicembre 2, 2022

in La Repubblica Tecnologia, Vedi le Riviste Culturali, Vedi tutti i post sulla Tecnologia

13 1 AA



byLa RepubblicaDicembre 2, 2022inLa Repubblica Tecnologia, Vedi le Riviste Culturali, Vedi tutti i post sulla Tecnologia131

AA

HomeVedi le Riviste CulturaliVedi tutti i post sulla TecnologiaLa Repubblica Tecnologia

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi

dall’ Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’ Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del

Continua la lettura su:

https://www.repubblica.it/tecnologia/2022/12/02/news/i_vincitori_del_premio_nazionale_dellinnovazione-377215397/?rss **Autore del post:** La Repubblica **Fonte:**

<https://www.repubblica.it>



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS

DB STARTUP

VIDEO

ITALIENS

TUTORIAL

PROVE

ALMANACCO

IT ACADEMY

IT WEEK

CHI SIAMO

actu

RICONOSCIMENTI



▲ Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzi (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNIcube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

Assegnati i "PNI 2022", premi nazionale dell'innovazione, promossi dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni

d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNI Cube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

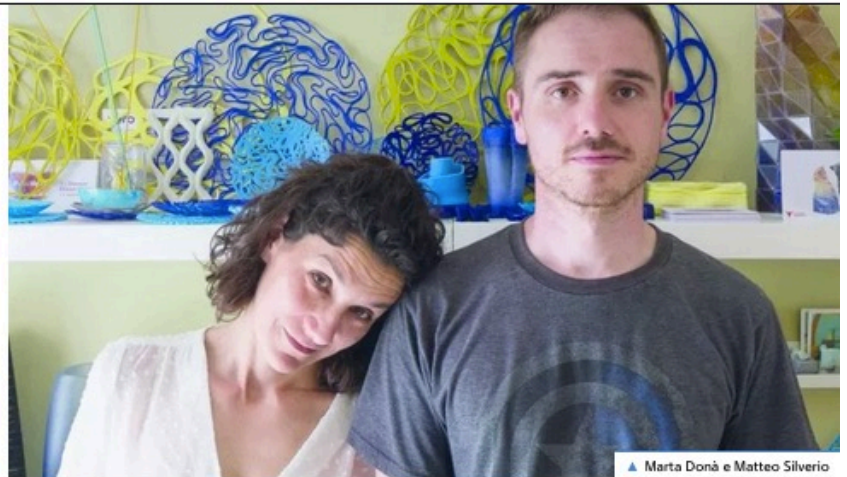
CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

eleonora chioda



▲ Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

02 DICEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 18:47

🕒 3 MINUTI DI LETTURA

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il **Premio Green&Blue** nell'ambito del **Premio Nazionale innovazione**, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così **Matteo Silverio**, 36 anni, e **Marta Donà** fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso".

Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con **Carlo Ratti**, entra in contatto con i ricercatori del **MIT di Boston**. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne".

E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".



secondi alla **StartCup del Veneto**, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del MIT di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".

Home » [Eventi Abruzzo](#) » [Concorsi](#) » XX° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione: i vincitori

[Concorsi](#) ◇ [Eventi Abruzzo](#) ◇ [L'Aquila](#)

XX° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione: i vincitori

scritto da Redazione | 2 dicembre 2022



Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

L'AQUILA – Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale».

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE

ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software”.*

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire”.*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha

commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – *Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.*

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali”.* IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un’ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l’assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un’ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell’evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell’area denominata “Premio Nazionale per l’Innovazione”; la partecipazione all’area incontri B2B con investitori

internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

XX° edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione: i vincitori ultima modifica: 2022-12-02T21:30:21+00:00 da Redazione



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport

Innovazione. Con archygram e polihub Lombardia 'campione d'Italia' delle start up. Fontana e Guidesi: complimenti per questo prestigioso successo



2' di lettura 02/12/2022

- La start up 'Archigram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT.

Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

PRESIDENTE FONTANA - "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso - commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana - e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

ASSESSORE GUIDESI - "Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archigram' - ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi - realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo

nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

IL PROGETTO DI ARCHYGRAM - Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



XX edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni), i 4 vincitori

🕒 2 settimane ago 📁 Economia 💬 [Lascia un commento](#)



Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio nazionale per l'innovazione (Pni), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition – Pnicube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del consiglio regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, Gedi e Prysmian. Al Pni concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (startcup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro. Premio Ict (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e vincitore assoluto Pni: Archygram (start cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Premio Industrial (produzione industriale innovativa): Bistems (start cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. Bistems srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.

Premio Iren cleantech & energy (miglioramento della sostenibilità ambientale): AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (lib), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate.

Premio Life sciences-medtech (miglioramento della salute delle persone): Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. La retinopatia diabetica (rd) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea



La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

R.it by La Repubblica — Dicembre 2, 2022

in La Repubblica Ambiente, Vedi le Riviste Culturali, Vedi tutti i post sull'Ambiente

13 1 AA



by La Repubblica Dicembre 2, 2022 in La Repubblica Ambiente, Vedi le Riviste Culturali, Vedi tutti i post sull'Ambiente 131

AA

Home Vedi le Riviste Culturali Vedi tutti i post sull'Ambiente La Repubblica Ambiente **Premio Green&Blue Premio Nazionale innovazione**

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il **Premio Green&Blue** nell'ambito del **Premio Nazionale innovazione**, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove

Continua la lettura su:

https://www.repubblica.it/green-and-blue/2022/12/02/news/startup_premio_nazionale_innovazione_vetro_murano-377021501/?rss **Autore del post:** La Repubblica **Fonte:** <https://www.repubblica.it>

[Home](#) > [Lifestyle](#) > [I vincitori del premio nazionale dell'innovazione](#)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

2 Dicembre 2022



Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell'innovazione, promossi dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle

competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali – enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNI Cube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Fonte : Repubblica

sky **tg24**

L'AQUILA | News | Tutte Le Città ▾

ABRUZZO

Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022

02 dic 2022 - 16:29



Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori
 ascolta articolo

Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori

(ANSA) - L'AQUILA, 02 DIC - Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

"Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi - ha commentato la Ceo Francesca Condorelli - Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software". Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo.

Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio "Industrial" (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio "Iren Cleantech & Energy" (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio "Life Sciences-Medtech" (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea.

Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberEUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna).

L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi). (ANSA).



Milano, 02 dicembre 2022 | LOMBARDIA

Start-up lombarda vincitrice premio nazionale per l'innovazione 2022

Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.



La start up 'Archigram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso - commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana - e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta, si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archigram' - ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi - realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archigram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archigram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica.

Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle

università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



cronaca

02/12/2022 by
19:24:39 ALLCDN



I VINCITORI DEL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

L'AQUILA – Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian. Al PNI concorrono ogni anno i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. » Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software."

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: "Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire."



Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa) BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. "La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima".

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. "La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food".

"Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. "Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animali". IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

**Premi Speciali del PNI 2022:**

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud. Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa. Premio speciale "WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

**CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:**

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022' Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

Condividi su

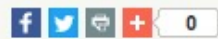


Valtellanews.it

Notiziario di Sondrio e provincia

Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi |

- HOME
- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- CULTURA
- SPORT
- TURISMO
- MILANO
- ALTRO ▾



Milano, 02 dicembre 2022 | **LOMBARDIA**

Start-up lombarda vincitrice premio nazionale per l'innovazione 2022

Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.



La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso - commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana - e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta, si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' - ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi - realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica.

Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Milano, 02 dicembre 2022 | LOMBARDIA

Start-up lombarda vincitrice premio nazionale per l'innovazione 2022

Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.



La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso - commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana - e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta, si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' - ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi - realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica.

Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Startcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Con Archygram e Polihub Lombardia 'campione d'Italia' delle start up

La start up '**Archygram**' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella **categoria ICT**.



Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'. Fontana: una soddisfazione anche per la Lombardia

"Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".



Home | Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

18:42 - 02/12/22




Buonasera | News

Milano, 02 dic. (Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



 / **NOTIZIE** / Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022' / Pubblicato: 02 dic 2022 - 18:42 / [di Adn](#)

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

02 dic 2022 - 18:42 /

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

ID Articolo: **4802473** **DAL WEB**

🕒 venerdì 2 dicembre 2022

 [Liberoquotidiano.it](#)

👁️ 1320

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso ...

Testi ed immagini Copyright Liberoquotidiano.it



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

02 DIC 2022

02 dic 2022

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



PUGLIA FOGGIA INNOVAZIONE NEWS

Alla start up foggiana AraBat il Premio nazionale per l'innovazione

di Vito Surico 2 Dicembre 2022



Va alla start up foggiana AraBat, già vincitrice della , il Premio nazionale per l'innovazione assegnato. La ventesima edizione si è svolta ieri e oggi a L'Aquila. AraBat è composta da Raffaele Nacchiero, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna, Vincenzo Scarano e Leonardo Binetti che hanno ideato un progetto su riciclo di batterie al litio esauste e relativo recupero di metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. AraBat ha vinto il primo premio (25mila euro) nella categoria Iren Cleantech & Energy prevalendo sui concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali.

La tecnologia implementata dal team, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio (di autovetture, computer, smartphone, ecc.) e di recuperarne composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto.

AraBat si è inoltre aggiudicata la menzione speciale Encubator che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

«Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al PNI – ha dichiarato il presidente di ARTI Vito Albino –. In questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui».



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



economia

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

02 Dicembre 2022

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Ecco tutti i vincitori del Premio nazionale innovazione, ad Archygeram primo posto (Foto)



di Luna Zuliani — 2 Dicembre 2022

AA



L'Aquila. Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygeram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi – ha commentato la Ceo Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software”.

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo.

Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio “Industrial” (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio “Iren Cleantech & Energy” (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio “Life Scienes-Medtech” (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna). L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi).



IlGiornale24 TV / Galleria Fotografica



L'Aquila: i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione

Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati a L'Aquila, i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNICube, ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian. Questi i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro: AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania). Archygram è risultato anche vincitore assoluto PNI 2022.



ICT, Lombardia: alla start up 'Archygram' il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022'

venerdì, 2 dicembre 2022

La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'.

PRESIDENTE FONTANA – “Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta, si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca”.

ASSESSORE GUIDESI – “Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' – ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi – realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative”.

IL PROGETTO DI ARCHYGRAM – Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



ADNKRONOS

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Di Redazione | 02 dic 2022



Milano, 02 dic. La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 2 Dicembre 2022, 18:42



[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'](#)

LOMBARDIA: START UP ARCHYGRAM VINCE 'PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE 2022'

Pubblicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:

Condividi questo articolo:

Milano, 02 dic. (Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

Questo articolo è stato letto 1 volte.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



Ultimissime ADN Venerdì 2 Dicembre 2022

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Startcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



2 dicembre 2022- 18:42

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

-

2 dicembre 2022- 18:42

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca". "Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative". Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'C...

Milano, 02 dic.

(Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube.

Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Milano, 02 dic. (Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Play



ECONOMIA

Imprenditori all'avanguardia

A L'Aquila proclamati i vincitori del premio nazionale dell'innovazione 2022.

🕒 02/12/2022 Federico Malerba



La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

inAmbiente

ha scritto per te **Michele Ferrario** 2 Dicembre 2022, 14:51

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Il progetto

Nelle università in cerca di startup che lottano contro il cambiamento climatico

11 Maggio 2022

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

L'iniziativa

All'Aquila la finale del premio per le startup del clima

di Luca Fraioli

08 Novembre 2022

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".

Fonte: <http://www.repubblica.it/rss/ambiente/rss2.0.xml>



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

• AdnKronos

2 Dicembre 2022

Milano, 02 dic. (Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

🏠 > NAZIONALI > LOMBARDIA: START UP ARCHYGRAM VINCE 'PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE 2022'

NAZIONALI

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Di: REDAZIONE
venerdì 2 dicembre 2022 ore 18:42
50 visualizzazioni



Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la

'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Dicembre 2, 2022

Milano, 02 dic. (Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

Milano, 02 dic. (Adnkronos) – La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".





Principale > Arte, Cultura & Società > Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia...

ARTE, CULTURA & SOCIETÀ

Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia 2022

Di **Redazione** - Del 2 Dicembre 2022 alle ore 18:45

Il Team si è aggiudicato il primo premio nella Categoria Iren Cleantech & Energy al PNI 2022 al Palazzo dell'Emiciclo de L'Aquila

La Puglia è sul podio dei vincitori della ventesima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la principale competizione italiana tra piani d'impresa innovativa. Il team AraBat, già vincitore del primo posto alla Start Cup Puglia 2022, il **Premio regionale dell'innovazione organizzato da ARTI**, in collaborazione con **Regione Puglia e PNI**, ha trionfato anche al Premio nazionale dell'Innovazione che si è svolto il 1° e il 2 dicembre a L'Aquila.

AraBat composto da: Raffaele **Nacchiero**, Giovanni **Miccolis**, Leonardo **Renna**, Vincenzo **Scarano** e Leonardo **Binetti** ha vinto con un progetto su riciclo di batterie al litio esauste e relativo recupero di metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance, il primo premio per la **categoria Iren Cleantech & Energy** per un valore di 25mila euro, prevalendo sui concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali.

La tecnologia implementata dal team, con il supporto dello **STAR Facility Centre dell'Università di Foggia**, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo

e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio (di autovetture, computer, smartphone, ecc.) e di recuperarne composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto. AraBat si è inoltre aggiudicata la **menzione speciale Encubator** che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Quattro le categorie in gara (Industrial, Life Science-MedTech, Ict, IREN Cleantech&energy,) nelle quali i 65 team provenienti da tutta Italia, e poi i 16 super finalisti, si sono sfidati a colpi di pitch nel corso della finale del 02 dicembre. Alla competizione hanno partecipato anche gli altri vincitori di Start Cup Puglia 2022: **6DOF Labs, NebraSkay Studio, Endymion (tra i 4 finalisti della categoria ICT) e Wast3D Shells.**

*“Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al PNI – ha dichiarato il presidente di ARTI Vito **Albino** – in questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di ARTI, del Comitato Promotore e di Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui”.*

Con le start up anche Stefano **Marastoni** dell'ARTI, referente della Start Cup Puglia che ha sostenuto i propri finalisti attraverso sessioni di accompagnamento alla formulazione del piano di impresa.

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), istituito nel 2003 dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, quest'anno è stato organizzato dall'**Università degli Studi dell'Aquila**, in collaborazione con il **Gran Sasso Science Institute (GSSI)** e l'**Associazione Innovalley**.

Un milione e mezzo di euro il montepremi complessivo di cui circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

La Giuria, oltre ai quattro premi da 25.000 euro ciascuno, ha decretato un vincitore assoluto che ha vinto la Coppa dei Campioni, si tratta di Archygram una web app basata su AI che rende automatico

il rilievo e a classificazione architettonica usando immagini di uno smartphone.

Diversi anche i **Premi Speciali** messi a disposizione da prestigiose aziende partner.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



Venerdì 2 Dicembre 2022, 18:42

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

- [Home](#)
- [Adnkronos](#)

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



La startup foggiana Arabat vince il Premio nazionale innovazione: ricicla batterie al litio con le bucce di arance

di Gianvito Rutigliano



▲ Una fase della preparazione del processo di riciclo

Il processo, ideato da Raffaele Nacchiero, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna, Vincenzo Scarano e Leonardo Binetti, prevede il recupero dei metalli contenuti nelle batterie esauste. Il progetto sostenuto anche dall'agenzia regionale Arti Dal primo posto alla finale regionale a quello italiano del Premio nazionale innovazione. È un finale d'anno in crescendo quello di Arabat, la startup foggiana che ha creato un progetto di riciclo di batterie al litio esauste e recupero dei metalli preziosi contenuti, attraverso le bucce delle arance.

Dopo aver trionfato all'ultima Start Cup Puglia, la squadra è risultata vincitrice del Pni che si è tenuto a L'Aquila l'1 e 2 dicembre nella categoria Iren cleantech & energy, battendo concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali per un premio del valore di 25mila euro. La squadra under 30 è composta da Raffaele Nacchiero, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna, Vincenzo Scarano e Leonardo Binetti e per la tecnologia implementata ha usufruito del supporto dello Star facility centre, il laboratorio tecnologico del Dafne, ovvero il dipartimento di Scienze agrarie, alimenti, risorse naturali e ingegneria dell'Università di Foggia.

L'idea di Arabat consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio di auto, computer o smartphone e di recuperarne composti metallici di elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto. Le batterie al litio esauste - che sono rifiuti pericolosi - vengono triturate e la polvere ottenuta viene inserita all'interno di un reattore contenente acido citrico e polvere di buccia di arancia per una fase di "trattamento verde". Successivamente è possibile estrarre le materie prime critiche e rivenderle.

"Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al Pni - commenta il presidente di Arti Vito Albino - In questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di Arti, del Comitato Promotore e della Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste startup, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di Arti non termina qui".

Arabat si è inoltre aggiudicata la menzione speciale Encubator che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech. Un ulteriore successo che segue quello dello scorso ottobre, quando era stata insignita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella della menzione speciale "Eni Joule for entrepreneurship" nell'ambito dei premi Eni Award 2022.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

ECONOMIA



02/12/2022 18:42 | AdnKronos | @Adnkronos



Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative". Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

Leggi anche



LOMBARDIA: START UP ARCHYGRAM VINCE 'PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE 2022'



Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'



Venerdì 2 Dicembre 2022, 18:42

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



ECONOMIA

Lombardia: start up Archygram vince 'premio nazionale innovazione 2022'

02.12.2022
ore 18:42

economia

Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca".

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Home > Lombardia > Lombardia, assegnato il premio per l'innovazione

Lombardia, assegnato il premio per l'innovazione

02/12/2022

Milano, 16 nov. (askanews) - LNews&Video/Foto/Infografica. MILANO, PRESIDENTE FONTANA A PRESENTAZIONE PROGETTO NUOVA SEDE ENTI E SOCIETÀ REGIONE: RENDERÀ ANCORA PIÙ ATTRAENTE QUESTA PARTE DELLA CITTÀ +++ LINK A VIDEO GRATUITO IN CODA AL LANCIO +++ (LNews - Milano, 16 nov) È stato realizzato dallo studio Park Associati di Milano il progetto vincitore del bando per la realizzazione del nuovo edificio che ospiterà gli Enti e le Società del sistema della Regione Lombardia. Il nuovo concept è stato presentato oggi in conferenza stampa dal presidente Attilio Fontana, affiancato dal direttore generale di Aria Spa, Lorenzo Gubian, dal responsabile per le Infrastrutture Civili, Rosario Cirrelli e dai soci fondatori dello studio Park Associati gli architetti Michele Rossi e Filippo Pagliani. Lombardia, assegnato il premio per l'innovazione

Milano – La start up 'Archygram' si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria ICT. Un successo, questo, che ha consentito al 'Polihub', presso il quale la start up ha svolto il percorso di 'accelerazione', di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del 'Premio'. "Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso – commenta il presidente della Regione, Attilio Fontana – e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca". "Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' – ha aggiunto l'assessore lombardo allo Sviluppo Economico Guido Guidesi – realtà nata all'interno di 'Polihub' Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il 'Premio nazionale' riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative". Archygram è una web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una 'mission': rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come 'output' il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO DEL PNI 2022

2/12/2022



2/12/2022

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prisma.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno

di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:

Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“ Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie*

al potere degli scarti del food”.

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad **AraBat** – ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. “ Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato **Maria De Fenza, CEO di IRIDEA** – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali”. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un’ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l’assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un’ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in

occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- **e-CO2-Synth(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- **Enigma(StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- **FiberEUse Tech(StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)**– Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy(StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)**– laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** –startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve(StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Il PNI 2022 è promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcUBE e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley. Main Partner: Gruppo Iren. Main Sponsor: Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI, Prysmian Group. Sponsor: Persico Group, Unicredit Start Lab, Babylon Cloud, Cariplo Factory, Apio, Indaco Venture Partners SGR, LIFTT, Mito Technology, Sanofi, PoliHub, A11 venture, EIT Health Innostars, Frentauto. In collaborazione con: Search On, Social Innovation Monitor, EIT Manufacturing, Virgolacom. Con il Patrocinio di: Città dell'Aquila, Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Camera di Commercio Chieti Pescara.



Premio Nazionale Innovazione, sul podio l'AI per l'architettura

🕒 2 weeks ago ≡ WORLD NEWS 📄 Corriere Comunicazioni 📊 137 🖨️ Print this Page



Search and discover the latest **Banking and Financial updated Stories in Categories**. Follow the new Financial, Crypto and much more articles on the Web, everithing in to 1 place.

Archygram vince la competizione dedicata agli incubatori universitari. Si tratta di una web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Alessandro Grandi, PniCube: "Ricerca leva di competitività fondamentale per il Paese"

L'articolo Premio Nazionale Innovazione, sul podio l'AI per l'architettura proviene da CorCom .

BankB.it shares always this Contents with License. Search Financial News



Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia 2022 – PRESS REGIONE – PRESS REGIONE

Digital Agency in Parma

Web Agency e Social Media Marketing in Parma

Scritto il Dicembre 2, 2022

Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia 2022 – PRESS REGIONE PRESS REGIONE



Premio Nazionale Innovazione, sul podio l'AI per l'architettura



IL CONTEST

Archygram vince la competition dedicata agli incubatori universitari. Si tratta di una web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Alessandro Grandi, PniCube: "Ricerca leva di competitività fondamentale per il Paese"

02 Dic 2022

Federica Meta

Giornalista

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PniCube**. **L'evento è stato** ospitato quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, Gedi e Prysmian.

"Negli anni il Pni ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PniCube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al Pni dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale".

Il vincitore "assoluto"

Vincitore assoluto del Pni Archygram (Start Cup Lombardia). Si tratta di una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare

il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista.

Vuoi lanciare la tua Startup? Ti sveliamo i 4 motivi per cui dovresti utilizzare HubSpot Premio Industrial

BiStems (Start Cup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiStems srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde.

Premio Iren Cleantech & Energy

AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto.

Premio Life Sciences-MedTech

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, Iridea ha sviluppato Iriant, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea.

Premi Speciali

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **Rehub (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **Mespac(StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale Liftt vinto da **Enigma (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di Liftt.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **Impavid (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale Eit Health – Iriant (StartCupCampania) premia una startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “Wmf – We Make Future – Il Festival sull’Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio Nazionale per l’Innovazione”; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022

Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori (ANSA) - L'AQUILA, 02 DIC - Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygeram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi - ha commentato la Ceo Francesca Condorelli - Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software". Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo. Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio "Industrial" (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio "Iren Cleantech & Energy" (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio "Life Sciences-Medtech" (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberEUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna). L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi). (ANSA).

Y3M-SAS

Suggerimenti





Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022

Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori



Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022

(ANSA) - L'AQUILA, 02 DIC - Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygeram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi - ha commentato la Ceo Francesca Condorelli - Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software". Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo. Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio "Industrial" (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio "Iren Cleantech & Energy" (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio "Life Sciences-Medtech" (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberEUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna). L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi). (ANSA).



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzi (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i "PNI 2022", premi nazionale dell'innovazione, promossi dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la

cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

"Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito - ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube - Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale".

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO₂-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO₂ e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette

dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio

- FiberEUUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022

Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori



Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022

(ANSA) - L'AQUILA, 02 DIC - Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygeram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi - ha commentato la Ceo Francesca Condorelli - Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software". Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo. Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio "Industrial" (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio "Iren Cleantech & Energy" (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio "Life Sciences-Medtech" (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea. Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberEUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna). L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi). (ANSA).



AGGIORNATO ALLE 19:31 - 03 OTTOBRE

f t i y METEO

IL SECOLO XIX

ACCEDI

GEDI SMILE NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

GENOVA PROVINCE ▾ LIGURIA ITALIA MONDO ECONOMIA SPORT ▾ **L'AVVISATORE MARITTIMO** **The MedJ Telegraph** Cerca 🔍

ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CInO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzì (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNIcube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:07

Assegnati i "PNI 2022", premi nazionale dell'innovazione, promossi dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcube e organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNI-Cube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



METEO: 0°C 🌤️

AGGIORNATO ALLE 19:22 - 12 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

di Padova
il mattino

Noi

[GEDI SMILE](#)

[EVENTI](#)

[NEWSLETTER](#)

[LEGGI IL QUOTIDIANO](#)

[ABBONATI](#)

[Albignasego](#)

[Selvazzano Dentro](#)

[Abano Terme](#)

[Cittadella](#)

[Este](#)

[Monselice](#)

[Tutti i comuni](#) ▾

Cerca



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzini (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNIcube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “ PNI 2022 ”, premi nazionale dell'innovazione, promossi dall' Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNIcUBE e organizzato dall' Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNIcUBE – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina

termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.

- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accoppiare diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CInO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazza (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “ PNI 2022 ”, premi nazionale dell'innovazione, promossi dall' Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall' Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina

termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.

- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzini (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza Assegnati i “ PNI 2022 ”, premi nazionale dell'innovazione, promossi dall' Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall' Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l'Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzini (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNI-Cube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l’anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNI-Cube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoidurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpare diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzì (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandì (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l’anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Tutti i vincitori del Premio Nazionale dell'Innovazione

di Redazione | 02 Dicembre 2022 @ 17:33 | EVENTI



L'AQUILA – Al termine di 48 ore di presentazioni e speech sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio**

Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition – PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »*

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione

architettónica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettónica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettónici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la **CEO Francesca Condorelli** – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice **Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D** – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):

AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell'offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il **CEO Raffaele Nacchiero** – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.*

*“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren** – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l'ecosistema delle*

startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l'adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell'azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto".

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA.

La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. “ *Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l'assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un'eccezionale capacità nel ripristinare l'acuità visiva in modelli animal*”. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto)

assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale “WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale” in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata “Premio Nazionale per l'Innovazione”; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech,**

e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.

Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio

FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.

Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.

Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.

Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.

Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.

Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.

Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.

Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

TAGS

l'aquilaPremio nazionale dell'Innovazione'vincitori Sullo stesso argomento


[NAVIGA](#)
[CERCA](#)
[HAI PROBLEMI CON LA TECNOLOGIA? SCRIVI LE TUE DOMANDE, PROVEREMO AD AIUTARTI](#)
[NEWS](#)
[DB STARTUP](#)
[VIDEO](#)
[ITALIENS](#)
[TUTORIAL](#)
[PROVE](#)
[ALMANACCO](#)
[IT ACADEMY](#)
[IT WEEK](#)
[CHI SIAMO](#)

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafoisi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazza (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l’anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Giornata conclusiva del Premio Nazionale dell'Innovazione. Presente anche sottosegretario Bergamotto



Venerdì, 02 Dicembre 2022 17:24

Giornata conclusiva del Premio Nazionale dell'Innovazione. Presente anche sottosegretario Bergamotto di Redazione

Si è conclusa questa mattina la due giorni dedicata al Premio Nazionale dell'Innovazione, evento che mette al centro la ricerca e il mondo delle imprese istituito nel 2003 per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e accorciare le distanze tra ricerca e mercato.

Nella giornata conclusiva presente anche il governo con il **Sottosegretario di Stato per le Imprese ed il Made in Italy, Fausta Bergamotto**. "Le startup non sono altro che lo

specchio nell'innovazione, la capacità di innovare, la possibilità di farci guardare comunque al futuro con buone prospettive” afferma Fausta Bergamotto.

Presente anche il Rettore dell'Università dell'Aquila Edoardo Alesse: “Una due giorni che mi riempie di soddisfazione perché L'Aquila è stata scelta come sede di questa competizione Nazionale cui **partecipano un numero elevato di startup provenienti da più di 50 università che sono qui rappresentate dai loro delegati** e quindi per un giorno a L'Aquila centro della tematica in innovazione.”

“La vicinanza e l'attenzione dei governi è una tendenza che già si era manifestata con gli ultimi due ministri dell'Università e della ricerca e oggi la presenza di Fausta Bergamotto conferma quella tendenza che speriamo continui anche con la nuova Ministra” aggiunge il Rettore.

Il sottosegretario Fausta Bergamotto, a margine dell'incontro, ha anche fatto il punto su quanto emerso dall'Abruzzo Economy Summit, che si è svolta Pescara e che ha analizzato i temi dell'economia globale alla luce della crisi che stiamo attraversando: “Ieri è stata una giornata molto interessante anche se personalmente sono arrivata nel tardo pomeriggio dove c'è stata una tavola rotonda anche con il Sottosegretario Luigi D'Eramo, e si è parlato di quella che è la manovra finanziaria e l'impatto di questa manovra anche a livello locale. Insomma quali possono essere le prospettive per il futuro sia nazionale che locale. **E' stato ribadito in particolare che la manovra finanziaria quest'anno è una manovra importante e coraggiosa ma che lo stesso ha dovuto limitare gran parte delle proprie risorse per quello che è il caro energia** ma non ha tralasciato tutto quanto il resto che seppur ancora per poco ma getta le basi per una prospettiva di legislatura e sul Ministero che rappresento si sta lavorando tantissimo, vorremmo cercare di **razionalizzare e strutturare tutti quelli che sono gli incentivi agli investimenti per le imprese.**”



Ad Archygram il Premio nazionale innovazione 2022

Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori

Redazione ANSA

L'AQUILA

02 dicembre 2022

18:50

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa





(ANSA) - L'AQUILA, 02 DIC - Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.

"Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi - ha commentato la Ceo Francesca Condorelli - Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software". Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo.

Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio "Industrial" (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio "Iren Cleantech & Energy" (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio "Life Sciences-Medtech" (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea.

Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberEUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna).

L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi). (ANSA).



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzi (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l’anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



ITALIAN TECH

NEWS DB STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO IT ACADEMY IT WEEK CHI SIAMO

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzini (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l’anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



I VINCITORI DEL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE



L'AQUILA - "

AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup Liguria), Iriant (StartCup Campania) ARCHYGRAM VINCITORE ASSOLUTO PNI 2022

Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. Al termine di 48 ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNICube, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono ogni anno i migliori progetti d'impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di

essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »



Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI: Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. "Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software."

Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: "Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire."

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala. BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. "La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini,

co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale): AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell’offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell’Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. “La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”.

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone): Iriant (StartCup Campania) - piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. “Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali”. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da REHUB* (StartCup Veneto) assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.

Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all’esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da ENIGMA* (Start Cup Lombardia), consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall’imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF - We Make Future - Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoidurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del "Red Mud" che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



ITALIAN TECH

Riconoscimenti



Da sinistra verso destra, AraBat (StartCup Puglia): Raffaele Nacchiero (CEO), Giovanni Miccolis (CTO), Leonardo Renna (CFO), Vincenzo Scarano (CMO), Leonardo Binetti, CinO - Archygram (StartCup Lombardia): Francesca Condorelli (CEO), Antonia Magkafosi (CTO) - BiStems (StartCup Liguria): Lorenzo Menin (Co-founder e Consulente di progetto), Stefano Piazzini (Co-founder e Responsabile dell'Ingegneria), Daniele Antolini (Co-founder e Responsabile R&D) - Iriant (StartCup Campania): Vincenzo Pavone (Presidente), Maria De Fenza (CEO), Daniele D'Alonzo (CSO) - PNICube; Alessandro Grandi (Presidente)

I vincitori del premio nazionale dell'innovazione

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza

02 DICEMBRE 2022 ALLE 17:27

Assegnati i “PNI 2022”, premi nazionale dell’innovazione, promossi dall’Associazione Italiana degli Incubatori Universitari PNICube e organizzato dall’Università degli Studi dell’Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e l’Associazione Innovalley.

Istituito nel 2003, il riconoscimento è nato per diffondere la cultura d’impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato. E al termine di quarantott’ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione.

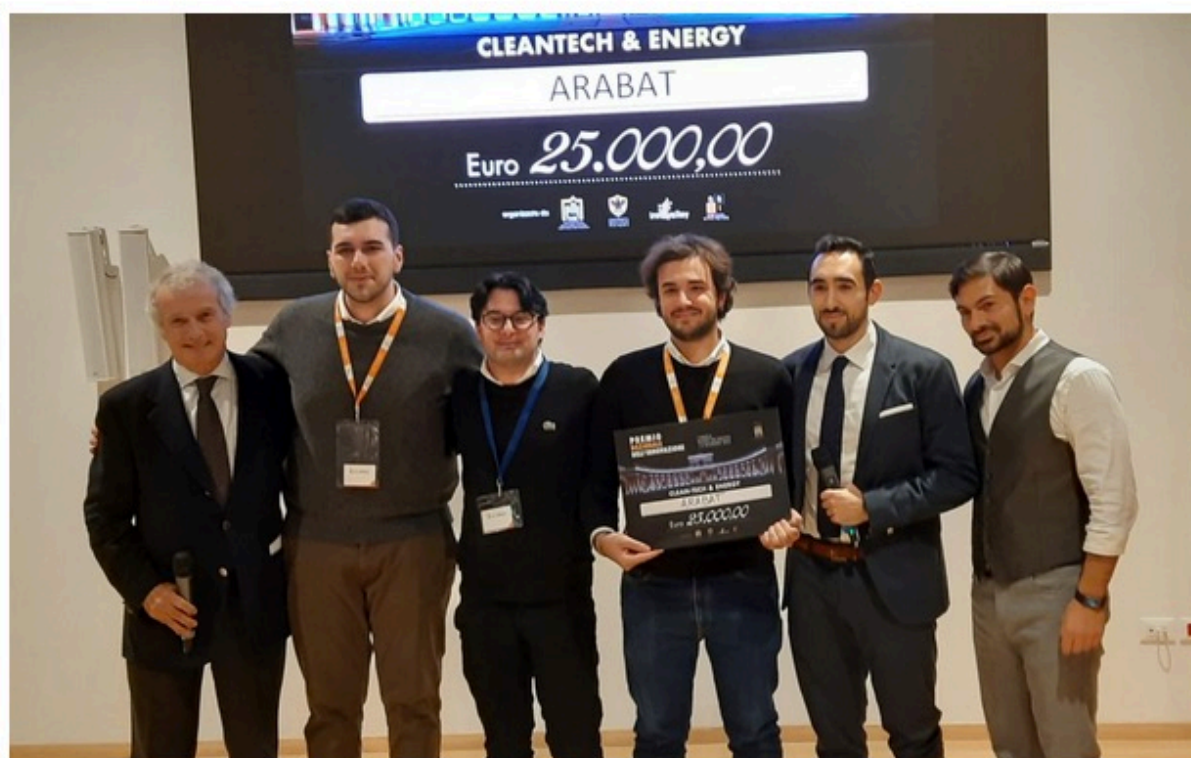
Al PNI concorrono i migliori progetti d’impresa hi-tech vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d’Italia, a cui nel 2022 hanno preso parte oltre 3.000 neo-imprenditori con quasi 1.000 idee di impresa e oltre 400 business plan. I vincitori sono stati selezionati tra le 65 startup finaliste da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital, sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

“Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l’anno, mettendo in rete i network locali - enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato Alessandro Grandi, presidente di PNICube – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale”.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022

- e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.
- Enigma (StartCup Lombardia) – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio
- FiberEUse Tech (StartCup Lombardia) – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.
- Impavid (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- Mespac (StartCup Piemonte/Valle d’Aosta) – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- Protein Italy (StartCup Lazio) – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- Rehub (StartCup Veneto) – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- Robosect (StartCup Emilia-Romagna) – startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- Sieve (StartCup Lombardia) – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l’economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- Worldy (StartCup Sardegna) – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell’informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.

Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia 2022



**Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat,
vincitore della Start Cup Puglia 2022**

*Il Team si è aggiudicato il primo premio nella Categoria Iren Cleantech & Energy al
PNI 2022*

al Palazzo dell'Emiciclo de L'Aquila

La Puglia è sul podio dei vincitori della ventesima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la principale competizione italiana tra piani d'impresa innovativa. Il team AraBat, già vincitore del primo posto alla Start Cup Puglia 2022, il **Premio regionale dell'innovazione organizzato da ARTI**, in collaborazione con **Regione Puglia e PNI**, ha trionfato anche al Premio nazionale dell'Innovazione che si è svolto il 1° e il 2 dicembre a L'Aquila.

AraBat composto da: Raffaele **Nacchiero**, Giovanni **Miccolis**, Leonardo **Renna**, Vincenzo **Scarano** e Leonardo **Binetti** ha vinto con un progetto su riciclo di batterie al litio esauste e relativo recupero di metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance, il primo premio per la **categoria Iren Cleantech & Energy** per un valore di 25mila euro, prevalendo sui concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali.

La tecnologia implementata dal team, con il supporto dello **STAR Facility Centre dell'Università di Foggia**, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio (di autovetture, computer, smartphone, ecc.) e di recuperarne composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto. AraBat si è inoltre aggiudicata la **menzione speciale Encubator** che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Quattro le categorie in gara (Industrial, Life Science-MedTech, Ict, IREN Cleantech&energy,) nelle quali i 65 team provenienti da tutta Italia, e poi i 16 super finalisti, si sono sfidati a colpi di pitch nel corso della finale del 02 dicembre. Alla competizione hanno partecipato anche gli altri vincitori di Start Cup Puglia 2022: **6DOF Labs, NebraSky Studio, Endymion (tra i 4 finalisti della categoria ICT) e Wast3D Shells.**

*"Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al PNI – ha dichiarato il presidente di ARTI Vito **Albino** – in questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di ARTI, del Comitato Promotore e di Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui".*

Con le start up anche Stefano **Marastoni** dell'ARTI, referente della Start Cup Puglia che ha sostenuto i propri finalisti attraverso sessioni di accompagnamento alla formulazione del piano di impresa.

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), istituito nel 2003 dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNICube**, quest'anno è stato organizzato dall'**Università degli Studi dell'Aquila**, in collaborazione con il **Gran Sasso Science Institute (GSSI)** e l'**Associazione Innovalley**.



Un milione e mezzo di euro il montepremi complessivo di cui circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

La Giuria, oltre ai quattro premi da 25.000 euro ciascuno, ha decretato un vincitore assoluto che ha vinto la Coppa dei Campioni, si tratta di Archygram una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e a classificazione architettonica usando immagini di uno smartphone.

Diversi anche i **Premi Speciali** messi a disposizione da prestigiose aziende partner.



2 DEC 2022 UNIBZ NEWS

Premio Nazionale Innovazione a tre ricercatori unibz

Tre ingegneri e ricercatori del Bioenergy & Biofuels Lab di unibz si sono aggiudicati il primo premio nella categoria "Industrial" a L'Aquila grazie al progetto – tecnologia di gassificazione oxy-steam per biocarburanti – della loro startup.

Daniele Antolini, Lorenzo Menin e Stefano Piazzi sono i co-founder e soci della **start-up BiSTEMS** che quest'oggi, all'Aquila, nel Palazzo dell'Emiciclo del Consiglio della Regione Abruzzo, ha ottenuto il **Premio Nazionale Innovazione** (PNI) [categoria Industrial], "istituito per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e accorciare le distanze tra ricerca e mercato".

I tre, ricercatori del **Bioenergy & Biofuels Lab** di unibz al NOI Techpark (diretto dal prof. Marco Baratieri), sono stati premiati per la tecnologia che stanno sviluppando con la loro impresa: un **nuovo prototipo di gassificatore** per la produzione di gas rinnovabile con il quale ottenere biocombustibili quali biometano, bio-idrogeno e bio-alcoli.

BiSTEMS è una startup innovativa con sede legale al NOI TechPark di Bolzano e insediata anche negli spazi di co-working dell'incubatore BIC di Genova. Quest'anno è già stata vincitrice nel settore Industrial del premio SmartCup Liguria 2022 indetto da FILSE.

Nell'edizione di quest'anno del premio PNI **si sono sfidate 65 startup** dalle 15 StartCup Regionali. BiSTEMS è una delle 4 startup vincitrici del premio in denaro di 25.000 euro. Inoltre, è anche **una delle sei startup selezionate** per le semi-finali del **programma Encubator** per startup a impatto climatico positivo ideato da PoliHub – Innovation Park & Startup Accelerator del Politecnico di Milano e dalla Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi.



La consegna del premio ai fondatori e soci di Bistems.



L'Aquila - Trionfa al Premio Nazionale per l'innovazione AraBat, vincitore della Start Cup Puglia 2022

02/12/2022

Il Team si è aggiudicato il primo premio nella Categoria Iren Cleantech & Energy al PNI 2022

al Palazzo dell'Emiciclo de L'Aquila

L'Aquila, 02 dicembre 2022 – La Puglia è sul podio dei vincitori della ventesima edizione

del Premio Nazionale per l'Innovazione, la principale competizione italiana tra piani d'impresa innovativa. Il team AraBat, già vincitore del primo posto alla Start Cup Puglia 2022, il Premio regionale dell'innovazione organizzato da ARTI, in collaborazione con Regione Puglia e PNI, ha trionfato anche al Premio nazionale dell'Innovazione che si è svolto il 1° e il 2 dicembre a L'Aquila.

AraBat composto da: Raffaele Nacchiero, Giovanni Miccolis, Leonardo Renna, Vincenzo Scarano e Leonardo Binetti ha vinto con un progetto su riciclo di batterie al litio esauste e relativo recupero di metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance, il primo premio per la categoria Iren Cleantech & Energy per un valore di 25mila euro, prevalendo sui concorrenti provenienti dalle altre 16 Start Cup regionali.

La tecnologia implementata dal team, con il supporto dello STAR Facility Centre dell'Università#768; di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde che consente di riciclare le batterie al litio (di autovetture, computer, smartphone, ecc.) e di recuperarne composti metallici ad elevato valore e purezza come il carbonato di litio, l'idrossido di nichel, l'idrossido di manganese o l'idrossido di cobalto. AraBat si è inoltre aggiudicata la menzione speciale Encubator che consente l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 dell'omonimo programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

Quattro le categorie in gara (Industrial, Life Science-MedTech, Ict, IREN Cleantech&energy,) nelle quali i 65 team provenienti da tutta Italia, e poi i 16 super finalisti, si sono sfidati a colpi di pitch nel corso della finale del 02 dicembre. Alla competizione hanno partecipato anche gli altri vincitori di Start Cup Puglia 2022: 6DOF Labs, NebraSky Studio, Endymion (tra i 4 finalisti della categoria ICT) e Wast3D Shells.

"Siamo orgogliosi che le idee innovative della Puglia si siano affermate anche al PNI – ha dichiarato il presidente di ARTI Vito Albino – in questi 15 anni di Start Cup Puglia abbiamo visto nascere diversi progetti che si sono poi concretizzati in imprese. Anche quest'anno grazie al lavoro di squadra di ARTI, del Comitato Promotore e di Regione Puglia, abbiamo intercettato i team più promettenti accompagnandoli con un percorso ad hoc fino a quest'importante riconoscimento nazionale. Ora sarà il mercato a giudicare queste start up, noi saremo comunque al loro fianco perché il lavoro di ARTI non termina qui".

Con le start up anche Stefano Marastoni dell'ARTI, referente della Start Cup Puglia che ha sostenuto i propri finalisti attraverso sessioni di accompagnamento alla formulazione del piano di impresa.

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), istituito nel 2003 dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PNICube, quest'anno è stato organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley.

Un milione e mezzo di euro il montepremi complessivo di cui circa 500.000 euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli Atenei e dagli incubatori soci di PNICube lungo tutto il percorso che dalle competizioni regionali porta alla sfida finale.

La Giuria, oltre ai quattro premi da 25.000 euro ciascuno, ha decretato un vincitore assoluto che ha vinto la Coppa dei Campioni, si tratta di Archygram una web app basata su AI che rende automatico il rilievo e a classificazione architettonica usando immagini di uno smartphone.

Diversi anche i Premi Speciali messi a disposizione da prestigiose aziende partner.

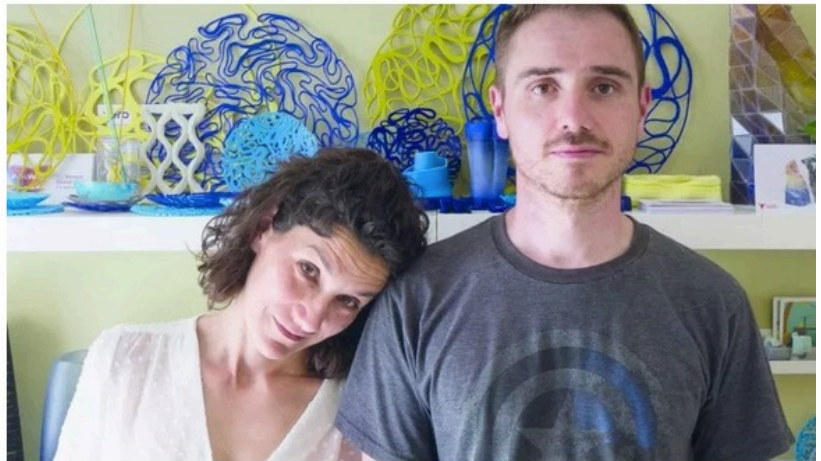




GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?"

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

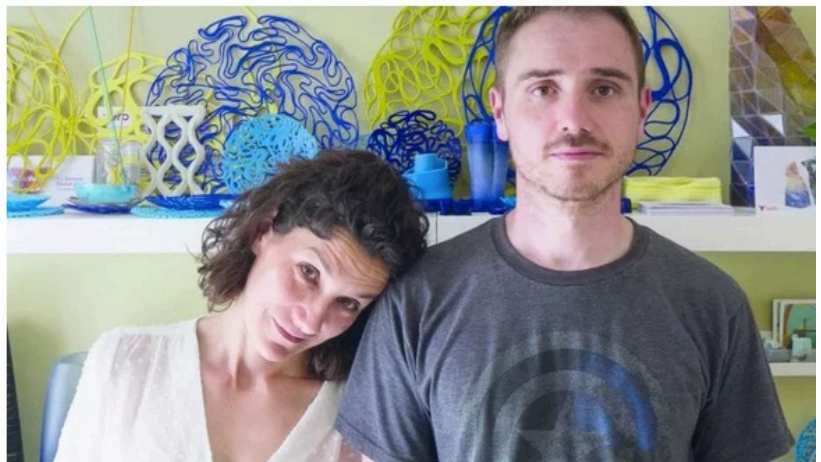
Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?"

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".

Green & Blue

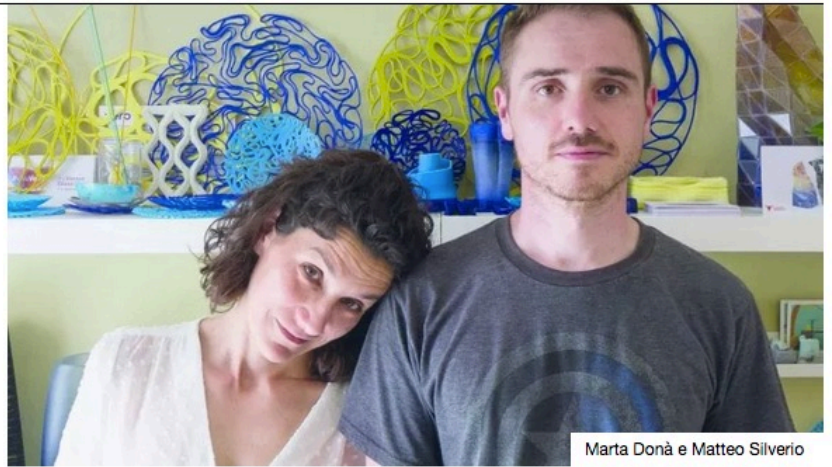
L'innovazione per la sostenibilità e l'ambiente

[NEWS](#) [VIDEO](#) [BIODIVERSITÀ](#) [CLIMA](#) [ECONOMIA](#) [ENERGIA](#) [MOBILITÀ](#) [SALUTE](#) [CHI SIAMO](#)

IL CONCORSO



La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue



Marta Donà e Matteo Silverio

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



[Conegliano](#)

[Treviso](#)

[Castelfranco](#)

[Montebelluna](#)

[Vittorio Veneto](#)

[Oderzo](#)

[Tutti i comuni](#) ▾

[Cerca](#)



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

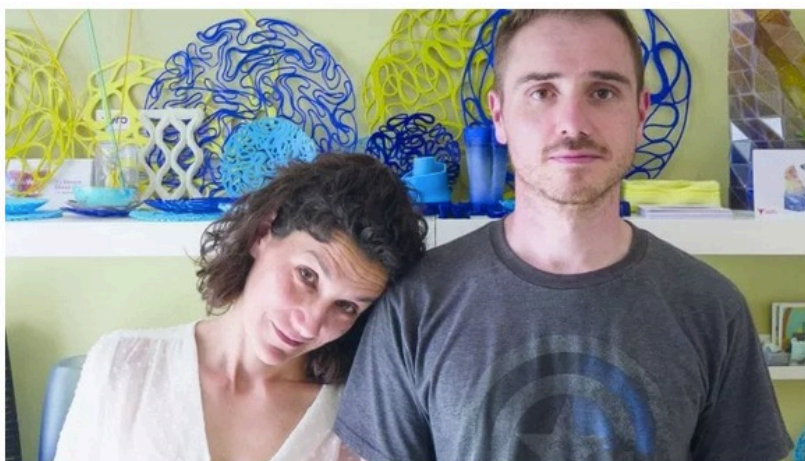
Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?"

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

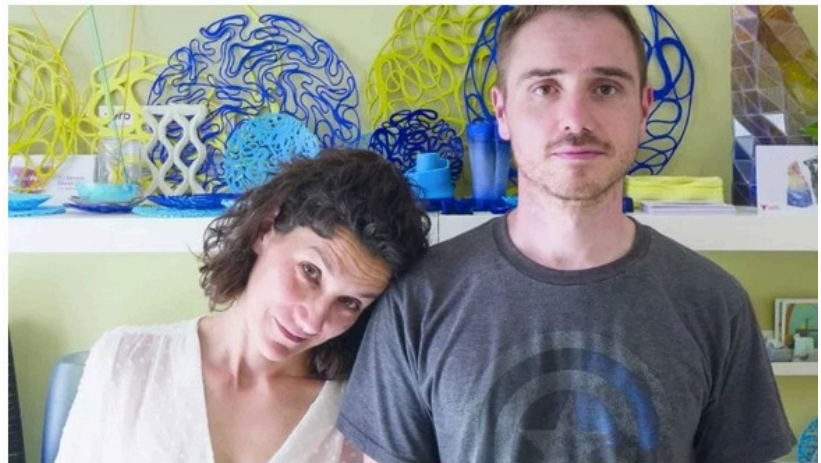
Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?"

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".



Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



GREEN&BLUE

La startup che ricicla il vetro di Murano vince il premio Green&Blue

ELEONORA CHIODA



Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Marta Donà e Matteo Silverio

Rehub si aggiudica il riconoscimento nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione a L'Aquila. "Trasformiamo il vetro in una specie di pongo che si può modellare e possiamo realizzare oggetti di design e accessori per il mondo della moda"

Una gara di Dragon Boat in Cina. L'amore per il Pianeta. La voglia di lasciare a un figlio un mondo migliore. Così nasce una startup che cambia il paradigma del riciclo del vetro e che ha vinto il Premio Green&Blue nell'ambito del Premio Nazionale innovazione, il PNI, un percorso unico che l'Ocse nel 2019 ha riconosciuto come best practice per mettere in rete network locali, enti pubblici, investitori, imprese e università. La startup è partita da Murano. Ogni anno, qui si producono 1000 tonnellate di scarti di vetro. Che finiscono in discarica. Il volume, per intenderci, è equivalente al Campanile di San Marco a Venezia. Davanti a questo problema e alla falsa percezione che il vetro sia al 100% riciclabile ("solo gli imballaggi lo sono, il resto è rifiuto speciale"), ci sono un designer e sua moglie. Cervelli che rientrano dopo anni all'estero, grande passione per l'economia circolare e le nuove tecnologie. Tornano a Murano e si chiedono: Come possiamo utilizzare questi rifiuti e fare qualcosa per il nostro Pianeta?

Così Matteo Silverio, 36 anni, e Marta Donà fondano la startup Rehub. Un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro che oggi non vengono riciclati, grazie alla tecnologia. "Abbiamo ideato un processo per trasformare il vetro in una specie di pongo che si può modellare. Lo possiamo fare a mano, ma anche tramite le nostre stampanti 3D o utilizzando tecniche a iniezione, e a temperatura ambiente. Per farlo, mixiamo il vetro con dei leganti naturali (ne abbiamo testati più di 50) che lo rendono lavorabile come la plastilina. Così possiamo realizzare qualsiasi oggetto di design e accessori per il mondo della moda. Si tratta di vetro artigianale di lusso". Laurea in architettura lui, scienza delle comunicazioni lei, che per anni ha lavorato nell'azienda di famiglia che restaura e produce lampadari con vetri di Murano. Si conoscono in Cina, ai Campionati Mondiali universitari di Dragon Boat. Fanno parte dello stesso equipaggio, rappresentano l'Università di Venezia. Sono sulla stessa canoa. E conquistano il titolo mondiale nei 500 metri. Si innamorano, si sposano, fanno un figlio. "Proprio l'idea di lasciare a lui un Pianeta migliore di quello che ci hanno dato i nostri genitori ci ha spinto a muoverci. Nessuno di noi butterebbe della spazzatura in casa propria. Nessuno brucerebbe un armadio tra le mura domestiche solo perché non piace più. Perché allora dovremmo farlo nella casa del mondo, il nostro Pianeta?".

Nativo ecologista, project manager, Matteo lavora anche con Carlo Ratti, entra in contatto con i ricercatori del MIT di Boston. Impara un nuovo approccio alle cose, si appassiona alle nuove tecnologie, fa molti progetti con la stampa 3D. Ricercatore all'Università di Venezia, docente al Master in Architettura Digitale, torna a Murano e si trova in un mondo incantato, dove però il tempo si è fermato. "Murano ha un grave problema generazionale. Fra 15 anni non ci saranno più maestri vetrai. E fondare qui una startup è un po' come dare ai giovani l'esempio di un modo più sostenibile e tecnologico di fare impresa. Il nostro intento è anche quello di democratizzare un materiale che per secoli è stato esclusivo dei maestri vetrai, considerati come nobili e con il privilegio da uomini borghesi di poter sposare le nobildonne". E Murano quasi inconsapevolmente ringrazia. "L'isola ha colto la nostra innovazione e ci dà la forza per crederci ancora di più. I vetrai ci regalano gli scarti di vetro, divisi per colore. La stampa del vetro non è una novità. Ma è un processo a caldo e molto energivoro. Noi abbiamo sviluppato un processo di manipolazione del vetro a freddo (patent pending)".

Un prodotto di Rehub

I due, partiti nove mesi fa in bootstrapping, ossia con le risorse che avevano, ora sono già in cinque, cercano investitori e business angel. Obiettivo: scalare. Sono arrivati secondi alla StartCup del Veneto, secondi tra 60 startup al Mit DesignX, programma di accelerazione del Mit di Boston. "Vuol dire che c'è ancora margine di miglioramento. E mi consolo pensando che anche i Maneskin sono arrivati secondi a XFactor".

Rehub oggi riesce a processare 50 kg di scarti al mese. Da questi ricava 50 kg di prodotti. Zero scarto. L'obiettivo: processare 200 kg. "Abbiamo creato un'azienda per creare dell'utile, facendo però qualcosa di utile al Pianeta. Avrei potuto scegliere un posto fisso, timbrare il cartellino tutte le mattine, avere 13esima, 14esima. Ho detto: no. Ora mi sbatto di più, ma sono felice". Poi ti racconta che non è un estremista. "Non sono come Greta Thunberg, prendo l'aereo e consumo. Ma credo sia giusto fare la propria parte. C'era un problema davanti a me. Nessuno lo vedeva. Siamo partiti da una questione locale, ma ignoravamo che il tema dei rifiuti non riciclabili in vetro fosse così grande. I dati mi hanno scioccato. Tutti abbiamo la falsa percezione che il vetro sia iper sostenibile e 100% riciclabile. Questo però è vero solo sulla carta... Si stima che in Europa il solo comparto delle costruzioni generi circa 5 milioni di tonnellate all'anno di rifiuti in vetro. La maggior parte di questi finisce in discarica o viene trasformata in semilavorati per l'edilizia, in un processo di down-cycling che non rende giustizia a questo materiale".

Intanto il gruppo ha in mano il progetto di una macchina in grado di processare 1 tonnellata di vetro al giorno. Una macchina facile da usare, facile da trasportare. "È un problema di tutti, la macchina potrebbe essere data in concessione là dove il prodotto viene creato". Rehub è un gioco di parole che strizza l'occhio anche al mercato internazionale. "Vuole richiamare il termine inglese "rehab", che identifica il processo di riabilitazione in clinica per persone con problemi di dipendenza a cui viene offerta una seconda possibilità. Nel nostro caso, il prefisso "Re" è un richiamo alle 4R dell'economia circolare (Reduce, Reuse, Recycle, Recover), mentre con il termine "hub" vogliamo indicare uno snodo di arrivi e partenze. Un luogo dove gli scarti entrano come rifiuti ed escono con una nuova vita".



Al via all'Aquila il premio per l'innovazione Pni 2022 Reagisci Zoe Cristofoli, la bellissima compagna di Theo Hernandez: ecco le foto

(ANSA) - L'AQUILA, 01 DIC - Al via oggi, per la prima volta in Abruzzo, la due giorni dedicata al Premio nazionale per l'Innovazione (Pni), il riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition - PniCube, per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e accorciare le distanze tra ricerca e mercato. Organizzato quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e l'Associazione Innovalley, il Pni 2022 "ha un forte valore simbolico per la Regione, perché rappresenta il riconoscimento dell'enorme lavoro di ricostruzione portato avanti in questi anni, dopo il sisma, concepito per ripensare l'Aquila in ottica di innovazione e digitalizzazione", ha commentato il rettore Edoardo Alesse. Al Premio - portato avanti anche col sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, Gedi e Prysmian - concorrono i 65 progetti d'impresa vincitori delle 15 StartCup regionali attivate dai 53 atenei e incubatori universitari che aderiscono a PniCube in 16 regioni. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale. Circa 1,5 milioni di euro il montepremi complessivo: circa 500mila euro in denaro e 1 milione in servizi, offerti dagli atenei e dagli incubatori soci di PniCube lungo tutto il percorso che dalle competition regionali porta alla sfida finale. I progetti di impresa, qualcuno anche nella fase di avvio "early stage", vengono illustrati attraverso degli stand che hanno riempito alcuni locali dell'Emiciclo. Sono previste occasioni di confronto tra aziende, investitori e i migliori progetti d'impresa hi-tech italiani nell'Innovation Expo. In programma anche le sessioni di pitch delle 65 finaliste e un affondo sugli ecosistemi dell'innovazione. Domani, centrale sarà il confronto con le istituzioni sulle "Nuove sfide del Technology Transfer" nel quadro dell'attuale contesto socio-economico e degli obiettivi del Pnrr. Poi le premiazioni dei vincitori. (ANSA).



Premio nazionale per l'innovazione in Abruzzo al traguardo – Gallery

Finalissima tra i 65 progetti d'impresa vincitori delle 15 StartCup regionali. "Rappresenta il massimo evento in Italia per nuovi talenti e start up", ha detto Sospiri



Secondo e ultimo giorno dedicato al Premio nazionale per l'innovazione (Pni), prestigioso riconoscimento istituito nel 2003 dall' Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition – PNICube , iniziativa che da venti anni persegue l'obiettivo per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca , sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e accorciare le distanze tra ricerca e mercato.

Organizzato quest'anno dall' Università degli studi dell'Aquila , in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l' Associazione Innovalley , con il sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio regionale, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian – l'evento vede in concorso i 65 progetti d'impresa vincitori delle 15 StartCup regionali attivate dai 53 atenei e incubatori universitari che aderiscono a PNICube in 16 regioni d'Italia

Ad aprire la grande kermesse, nella giornata di ieri sono intervenuti il presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Lorenzo Sospiri , il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi , il rettore dell'Università degli studi dell'Aquila, Edoardo Alesse , la presidente della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia Antonella Ballone , insieme con Stefano Cianciotta , presidente Abruzzo Sviluppo, Roberto Romanelli , direttore del Tecnopolo d'Abruzzo e Paola Inverardi , Magnifica rettrice del Gran Sasso Science Institute.

“Ospitare a L'Aquila e nel Palazzo dell'Emiciclo una manifestazione nazionale così importante è motivo di grande orgoglio per la Regione Abruzzo e il Consiglio regionale – ha detto Sospiri aprendo la giornata di lavori –. L'Abruzzo ha fatto grandi passi nel campo dell'innovazione industriale e della ricerca. Come legislatori saremo attenti a tutelare le nostre radici e a rilanciare il tessuto economico sostenendo progetti innovativi”.

“Il Premio nazionale dell'innovazione , – ha aggiunto il presidente del Consiglio regionale – rappresenta il massimo evento nell'ambito dell'innovazione e incubazione di nuovi talenti e start up in Italia . L'Abruzzo sta dimostrando di voler cogliere le sfide di un mondo del lavoro in continua evoluzione, accogliendo i migliori progetti che gli atenei d'Italia propongono nel campo dell'innovazione tecnologica facendo da ponte tra università e imprese L'Aquila e l'Abruzzo sono in questi due giorni al centro della ricerca e innovazione . Ci candidiamo ad esserlo sempre”.

Trasmessa live sul canale streaming , sito di Italian Tech di Repubblica , dell'Università dell'Aquila (<https://www.univaq.it/live>) e sulla pagina Facebook dell'associazione PNICube , l'edizione 2022 ha preso il via con il business matching tra aziende, investitori e i migliori progetti d'impresa hi-tech italiani nell' Innovation Expo.

A seguire si sono alternate le sessioni di pitch delle 65 finaliste , con un affondo sugli ecosistemi dell'innovazione, con l'intervista di Riccardo Luna al rettore dell'Università dell'Aquila.

Oggi è invece previsto il confronto tra le istituzioni sulle “ Nuove sfide del Technology transfer “ nel quadro dell'attuale contesto socio-economico e degli obiettivi del Pnrr. Poi la sfida finale con la cerimonia di premiazione

I 65 finalisti provenienti da tutta Italia si disputeranno 4 premi settoriali di 25mila euro ciascuno – IRENCleantech & Energy ICT Industrial e Life Sciences-MEDTech – e il titolo di vincitore assoluto del PNI 2022, che garantirà all'istituzione accademica di provenienza del team la Coppa Campioni Pni. E – novità di quest'anno – il Premio Green&Blue Climate Change : 20mila euro destinati alle startup che propongono le migliori soluzioni innovative e ad alto impatto, indirizzate al contrasto del cambiamento climatico, in grado di integrare innovazione, tecnologia, protezione e valorizzazione delle risorse naturali. I progetti saranno valutati da una giuria costituita da esperti provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.

Saranno inoltre assegnati diversi premi e menzioni speciali: il Premio Speciale Babylon Cloud , il Premio LIFTT , il Premio Unicredit Start Lab , il Premio EIT Health, il Premio “WMF We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale” e le Menzioni Speciali Encubator



Premio per l'innovazione, oggi i vincitori

Ma il secondo giorno della manifestazione nazionale si aprirà con un convegno sulle nuove sfide

► L'AQUILA

Ha preso il via ieri nell'Emiciclo all'Aquila, la due giorni dedicata al Premio nazionale per l'innovazione (Pni), il prestigioso riconoscimento istituito nel 2003 dall'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition - PniCube, iniziativa che da venti anni persegue l'obiettivo per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e accorciare le distanze

tra ricerca e mercato.

Organizzato quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, con il sostegno della Regione Abruzzo e del consiglio regionale, l'evento vede in concorso i 65 progetti d'impresa vincitori delle 15 StartCup regionali attivate dai 53 atenei e incubatori universitari che aderiscono a PniCube in 16 regioni d'Italia.

«Si tratta di numeri che confermano il Pni come un

percorso generativo unico a livello locale e nazionale e come la più grande e capillare business plan competition italiana», si legge in una nota dell'evento. A disposizione un montepremi di 1,5 milioni di euro: 500mila in denaro, un milione in servizi.

«Ospitare all'Aquila e nell'Emiciclo una manifestazione nazionale così importante è motivo di grande orgoglio», ha detto ieri il presidente del consiglio regionale **Lorenzo Sospiri** aprendo la giornata di lavori, «l'Abruzzo sta dimostrando di voler co-

gliere le sfide di un mondo del lavoro in continua evoluzione, accogliendo i migliori progetti che gli atenei d'Italia propongono nel campo dell'innovazione tecnologica facendo da ponte tra università e imprese». Ad aprire la grande kermesse con sospiri anche il sindaco **Pierluigi Biondi** e i rappresentanti dell'Università dell'Aquila, del Gssi, della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, di Abruzzo Sviluppo e del Tecnopolo d'Abruzzo.

Oggi, dalle 9.30 alle 13.30, è previsto il confronto con le istituzioni sulle "Nuove sfide del Technology Transfer" nel quadro dell'attuale contesto socio-economico e degli obiettivi del Pnrr e poi la sfida finale con la cerimonia di premiazione.



Uno dei progetti in concorso all'Emiciclo



LOGIN

AFFARI INTERNAZIONALI ▾

ECONOMIA ▾

ENERGIA ▾

EVENTI ▾

FARMACEUTICI ▾

INDUSTRIA ▾

POLITICA ▾

TELECOMUNICAZIONI ▾

ALTRE ▾

pni - Risultati della ricerca

pni

Cerca

Se non sei stato felice di questa ricerca, riprova con un'altra ricerca con differenti parole chiave



Premio Nazionale per l'Innovazione: vincono AraBat (StartCup Puglia), Archygram (StartCup Lombardia), BiStems (StartCup...

Fabio Dell'Amico - 2 Dicembre 2022

0

Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più...



Ecco i vincitori del PNI, Premio Nazionale Innovazione

Publicato il [2 dicembre 2022](#) da [trasferimentotec](#)

Conferito oggi a L'Aquila il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.



Al termine di quarantott'ore di presentazione e pitch sono stati decretati i **vincitori della XX edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande e capillare business plan competition italiana, promossa dall'**Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition**

– **PNICube**, e ospitata quest'anno dall'Università degli Studi dell'Aquila, in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Associazione Innovalley, grazie al sostegno della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con la main partnership del Gruppo Iren e la main sponsorship del Gruppo Intesa Sanpaolo, GEDI e Prysmian.

Al PNI concorrono i **migliori progetti d'impresa hi-tech** vincitori delle 15 competizioni regionali (StartCup) che coinvolgono 53 atenei, incubatori ed enti di ricerca in 16 regioni d'Italia, a cui **nel 2022** hanno preso parte **oltre 3.000 neo-imprenditori** con **quasi 1.000 idee di impresa** e **oltre 400 business plan**. I vincitori sono stati selezionati tra le **65 startup finaliste** da una Giuria composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital (<https://www.pnicube.it/giuria2022>), sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

«Negli anni il PNI ha selezionato e accompagnato al mercato 964 startup, circa 50 l'anno, mettendo in rete i network locali -enti pubblici, investitori, imprese dei territori- e le università aderenti al circuito – ha commentato **Alessandro Grandi, presidente di PNICube** – Oggi più che mai la ricerca si dimostra una leva competitiva fondamentale per il sistema Paese e i progetti presentati al PNI dimostrano, ancora una volta, di essere in grado di fornire un contributo determinante ai grandi temi del nostro tempo, in primis quello della sostenibilità ambientale. »

Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.

Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) e VINCITORE ASSOLUTO PNI:



Archygram (Start Cup Lombardia) – web app basata su AI che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. *“Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici, ma riducendo tempi e costi – ha commentato la CEO Francesca Condorelli – Il nostro team è giovane e internazionale, e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software.”*

Ha consegnato il Premio **Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**: *“Con questo Premio siamo orgogliosi di supportare e dare visibilità ad una iniziativa ad alto contenuto innovativo. Nella mission di Intesa Sanpaolo c'è la volontà di affiancare i nuovi progetti e, soprattutto, quelli ad alto contenuto di innovazione. La nostra vocazione è scoprire nuove idee imprenditoriali, grazie alla radicata cultura del Gruppo in questo ambito e alla lunga collaborazione con i migliori partner. Ad oggi circa il 30% delle startup del Paese e il 50% delle PMI innovative hanno colto le opportunità, anche non finanziarie, che siamo in grado di offrire.”*

Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa)

BiStems (Start Cup Liguria) – tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala.

BiSTEMS srl è una startup nata dall'esperienza di ricerca di tre PhD della Libera Università di Bolzano, impegnati nello studio di processi di gassificazione di biomasse legnose. La soluzione in fase di sviluppo è una tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore a reattore singolo che produce un gas di sintesi ad alto tenore di idrogeno e bassissimo tenore di azoto, adatto a processi di conversione a biocarburanti avanzati o a idrogeno verde. *“La compattezza ed efficienza del sistema sono adatte alle piccole scale – dice Daniele Antolini, co-founder e responsabile R&D – dove la logistica dei materiali residuali soggetti a doppio incentivo risulta più economica che alle grandi scale, dove il solo trasporto può generare fino al 75% dei costi della materia prima”.*

Premio IREN CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale):



AraBat (StartCup Puglia) – startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance. Il progetto di business consiste nell’offerta di un servizio di riciclo sostenibile delle batterie al litio esauste (LIB), eseguito attraverso un sistema totalmente innovativo a base di scarti degli agrumi e nella conseguente commercializzazione delle materie prime seconde recuperate. La tecnologia implementata da AraBat, con il supporto dello STAR Facility Centre dell’Università di Foggia, consiste in un processo di riciclo idrometallurgico innovativo e sostenibile con lisciviazione verde, che recupera dalle batterie riciclate composti metallici ad elevato valore e purezza: carbonato di litio, idrossido di nichel, idrossido di manganese, idrossido di cobalto. *“La soluzione di circular urban mining della startup – ha sottolineato il CEO Raffaele Nacchiero – permetterebbe di avere una nuova fonte di metalli preziosi con le stesse proprietà di quelli vergini grazie al potere degli scarti del food”*.

“Siamo lieti di consegnare il premio Iren Cleantech & Energy ad AraBat – ha commentato Enrico Pochettino, Direttore Innovazione Gruppo Iren – Il riconoscimento, che rientra nella partnership che da anni ci vede a fianco del PNI, è pienamente coerente con l’impegno del Gruppo nel campo dell’innovazione, e in particolare della costruzione di un rapporto sempre più strutturato con l’ecosistema delle startup e della ricerca: una leva fondamentale per accelerare l’adozione di tecnologie che possano supportare gli ambiziosi programmi di sviluppo dell’azienda, così come lo sviluppo di tutto il comparto”.

Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone):

Iriant (StartCup Campania) – piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup IRIDEA. La Retinopatia Diabetica (RD) è una patologia molto grave, che può presentarsi nel 30% dei pazienti diabetici, causa un danno alla retina e può portare alla perdita della vista. Le attuali terapie farmacologiche sono altamente invasive, poiché si basano su iniezioni intraoculari di farmaci. Tali trattamenti sono difficilmente accettati dai pazienti e richiedono strutture ospedaliere e medici specializzati. In un approccio farmacologico alternativo, IRIDEA ha sviluppato IRIANT, una molecola di nuova generazione in grado di contrastare efficacemente la malattia mediante iniezione sottocutanea. *“Questa modalità di somministrazione, familiare ai pazienti RD, permette l’assunzione del farmaco in assoluta autonomia – ha commentato Maria De Fenza, CEO di IRIDEA – In studi preclinici, IRIANT ha dimostrato un’eccezionale capacità nel ripristinare l’acuità visiva in modelli animali”*. IRIANT consentirà libero accesso alle cure per tutti i pazienti RD nel mondo attraverso un trattamento confortevole, sicuro ed efficace.

Premi Speciali del PNI 2022:

Premio Speciale Green&Blue Climate Change vinto da **REHUB* (StartCup Veneto)** assegna 20.000 euro alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Il Premio – trasversale a tutte le categorie del PNI – è conferito dal Gruppo GEDI.



Premio Speciale Babylon Cloud assegnato a **MESPAC* (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** consiste in un investimento di 50.000 euro alla migliore startup nel campo della data economy, in seguito all'esito positivo della due diligence, da parte di Babylon Cloud, società specializzata nella gestione dei dati in cloud.

Premio Speciale LIFTT vinto da **ENIGMA* (Start Cup Lombardia)**, consiste nella possibilità di entrare a far parte del portafoglio di investimenti del fondo di Venture Capital guidato dall'imprenditore-scienziato Stefano Buono, attraverso un investimento in equity e il supporto del team di Project Management di LIFTT.

Premio Speciale UniCredit Start Lab vinto da **IMPAVID* (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta)** dà accesso alla piattaforma di business di UniCredit e include un'ampia gamma di servizi specializzati: un mentor scelto tra professionisti, consulenti, imprenditori, partner di UniCredit; partecipazione alla Startup Academy 2023; programma di coaching da parte del team di UniCredit Start Lab; assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit; per le startup che ne abbiano i presupposti, organizzazione di Business Meetings con clienti Corporate di UniCredit e investitori.

Premio speciale EIT Health – IRIANT (StartCup Campania) premia 1 startup nella categoria Life Sciences con l'assegnazione di un voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health e usufruire di una consulenza selezionando tra un'ampia gamma di esperti, partner, istituzioni e aziende in tutta Europa.

Premio speciale "WMF – We Make Future – Il Festival sull'Innovazione Digitale" in occasione dell'evento 2023, offre alle 6 startup prescelte **Archygram, Iriant, Protein Italy, Rehub, Robosect, Wordly**: uno spazio espositivo nell'area denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione"; la partecipazione all'area incontri B2B con investitori internazionali; pitch nell'ambito dello Startup Stage dedicato ai progetti provenienti dalla ricerca scientifica.

Menzioni Speciali Encubator assegnate a **Arabat, Bistems, FiberEUse Tech, e-CO2-Synth, Rehub, Sieve**. Le menzioni danno l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2022 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech.

CHI SONO I VINCITORI DI PREMI E MENZIONI SPECIALI 2022:

· **e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – elettrodi scalabili permettono di valorizzare CO2 e stoccare energia elettrica in consumabili chimiche rivendibili.

· **Enigma (StartCup Lombardia)** – Lotta alla contraffazione grazie alle nuove etichette dotate di un codice univoco a base di speciali nano-strutture di carbonio

· **FiberEUse Tech (StartCup Lombardia)** – Riciclo meccanico di vetroresina termoindurente tramite sistema Cyber-fisico con approccio demand-driven a value-chain integrata.



- **Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – Patch che ripara, protegge e rigenera il cuore dopo un infarto. Non una semplice terapia, ma una cura risolutiva.
- **Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta)** – servizio cloud che usa dati SatEO, dati in-situ ed AI avanzata per fornire analisi meteomarine a sviluppatori di eolico offshore.
- **Protein Italy (StartCup Lazio)** – startup che rivoluziona la filiera alimentare, producendo proteine di insetto, energia sostenibile e fertilizzante.
- **Rehub (StartCup Veneto)** – laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico.
- **Robosect (StartCup Emilia-Romagna)** –startup che punta ad automatizzare il controllo qualità di quadri elettrici attraverso un test autonomo delle connessioni.
- **Sieve (StartCup Lombardia)** – filtro per il trattamento delle acque reflue sfruttando l'economia circolare del “Red Mud” che consentirà di accorpate diversi trattamenti terziari.
- **Worldy (StartCup Sardegna)** – Startup nata per rendere accessibile e comprensibile il mondo dell'informazione ai giovani, oggi la community di informazione generalista e orizzontale più grande in Italia.



Ad Archygeram il Premio nazionale innovazione 2022

Web app sfrutta Ai per rilievi architettonici. Tutti i vincitori



(ANSA) - L'AQUILA, 02 DIC - Conferiti all'Aquila i riconoscimenti del Premio Nazionale Innovazione, istituito nel 2003 da PniCube per diffondere la cultura d'impresa in ambito universitario e potenziare il dialogo tra ricercatori, impresa e finanza, accorciando le distanze tra ricerca e mercato.

Vincitore assoluto Pni 2022 è Archygeram (StartCup Lombardia), web app basata sull'intelligenza artificiale che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone.



"Archygram è fortemente innovativa perché permette di aumentare la qualità dei progetti architettonici riducendo tempi e costi - ha commentato la Ceo Francesca Condorelli - Il nostro team è giovane e internazionale e possiede tutte le competenze necessarie per portare avanti il progetto: fotogrammetria, Intelligenza artificiale e sviluppo software". Ha consegnato il Premio Roberto Gabrielli, direttore regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo.

Assegnati anche altri riconoscimenti. Premio "Industrial" (produzione industriale innovativa) a BiStems (StartCup Liguria), tecnologia di gassificazione ad ossigeno-vapore adatta alla produzione di biocarburanti avanzati alla piccola scala; Premio "Iren Cleantech & Energy" (miglioramento della sostenibilità ambientale) ad AraBat (StartCup Puglia), startup innovativa pugliese che ricicla batterie al litio esauste, recuperandone i metalli preziosi, attraverso le bucce delle arance; Premio "Life Sciences-Medtech" (miglioramento della salute delle persone) a Iriant (StartCup Campania), piccola molecola di nuova generazione per contrastare gli effetti della Retinopatia Diabetica sviluppata dalla startup Iridea.

Assegnati premi e menzioni speciali a e-CO2-Synth (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Enigma (StartCup Lombardia), FiberEUse Tech (StartCup Lombardia), Impavid (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Mespac (StartCup Piemonte/Valle d'Aosta), Protein Italy (StartCup Lazio), Rehub (StartCup Veneto), Robosect (StartCup Emilia-Romagna), Sieve (StartCup Lombardia), Worldy (StartCup Sardegna).

L'organizzazione dell'edizione 2022 è stata portata avanti in collaborazione con l'Università dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute (Gssi). (ANSA).

Lancio d'Agenzia AdnKronos


Milano, 02 dic. (Adnkronos) - La start up Archygram si è aggiudicata il 'Premio nazionale per l'innovazione 2022' nella categoria Ict. Un successo, questo, che ha consentito al Polihub presso il quale la start up ha svolto il percorso di accelerazione di aggiudicarsi la 'Coppa dei Campioni' del premio. «Una giusta e meritata soddisfazione per i protagonisti di questo percorso -commenta il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana- e più in generale per tutta la Lombardia che, ancora una volta si dimostra protagonista nel campo dell'innovazione e della ricerca».

"Congratulazioni a Francesca Condorelli della start up 'Archygram' -aggiunge l'assessore lombardo allo Sviluppo economico Guido Guidesi- realtà nata all'interno di Polihub Milano, iscritta a questo concorso grazie al successo nel premio 'Starcup Lombardia'. È il secondo anno consecutivo che un soggetto lombardo si aggiudica il premio nazionale riservato alle migliori realtà d'Italia. Un'ulteriore conferma di quanto la Lombardia sia la casa delle idee innovative".

Archygram è una web app basata su Ai (intelligenza artificiale) che rende automatico il rilievo e la classificazione architettonica usando le immagini di uno smartphone. Archygram nasce con una mission: rivoluzionare il lavoro di ingegneri architetti e geometri grazie al software basato su intelligenza artificiale che permette di automatizzare il processo più oneroso di un progetto: quello del rilievo e della classificazione architettonica. Semplicemente scattando foto dell'edificio con un telefono, e caricandole sulla piattaforma, in poche ore si ottiene come output il disegno dell'edificio contenente le misure e le informazioni necessarie al progettista. Il concorso si è svolto all'Aquila l'1 e 2 dicembre e si sono sfidati 67 progetti innovativi che hanno superato la selezione delle StartCup, le competizioni regionali collegate alle università italiane e agli enti di ricerca pubblici associati a PniCube. Alla finale nazionale hanno partecipato i migliori progetti di impresa hi-tech nati dalla ricerca di 53 atenei e incubatori universitari in 16 regioni d'Italia. I lavori sono stati valutati da una giuria costituita da esperti di valutazione di progetti start up provenienti dal mondo della finanza e dell'impresa.



Dal Minuto 05:00 in poi l'intervista al Sottosegretario Bergamotto e alla Rettrice del GSSI più l'indicazione dei Vincitori delle Singole Categorie del PNI




TGR
ABRUZZO

direttore | **ALESSANDRO CASARIN**
condirettore | **ROBERTO PACCHETTI**
caporedattore | **PAOLO PACITTI**

TGR | 02 Dic 2022

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00


Condividi



PREMIO NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE

evento di 

L'AQUILA PALAZZO DELL'EMICICLO 1-2 DICEMBRE 2022

organizzato da

PRIMI NELL'INNOVAZIONE   

TGR | 02 Dic 2022

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00


Condividi



NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE

L'AQUILA PALAZZO DELL'EMICICLO 1-2 DICEMBRE 2022

organizzato da

SOTTOSEGRETARIO ALLO SVILUPPO ECONOMICO
FAUSTA BERGAMOTTO



TGR | 02 Dic 2022

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00


Condividi



Dal Minuto 10:00 in poi l'Intervista al Rettore dell'Università dell'Aquila e il Secondo Servizio sul PNI L'Aquila



TGR | 01 Dic 2022

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Condividi



TGR | 01 Dic 2022

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Condividi



TGR | 01 Dic 2022


Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Condividi




Dal Minuto 8:00 in poi l'intervista al Presidente Alessandro Grandi e il Primo Servizio sul PNI L'Aquila



TGR | 01 Dic 2022

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

 Condividi



TGR | 01 Dic 2022

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

 Condividi



TGR | 01 Dic 2022

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

 Condividi

VALENTINA COMMUNICATION

Communication | PR | Business Events

www.valentinacommunication.com

T +39 011 4374558 | Corso Brianza, 30 - 10153 Torino



dal 1981 a Torino